



UNIVERSITÀ DI PARMA

PARTE II

RELAZIONE SULLA DIDATTICA E SERVIZI ALLE
STUDENTESSE E AGLI STUDENTI

ANNO 2025

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 173 del 28/05/2026

SOMMARIO

Premessa.....	II-1
1. Contesto di riferimento	II-2
2. Stato attuale del sistema di valutazione della didattica	II-3
3. Strategie della didattica	II-13
4. Nuovi percorsi formativi (azione strategica D1.1)	II-14
5. Offerta formativa: risorse, qualificazione e razionalizzazione	II-18
6. Didattica trasversale	II-22
7. Didattica in lingua inglese.....	II-23
8. Didattica collegata ai temi della sostenibilità	II-24
9. Formazione Post-Lauream	II-25
10. Tirocini	II-29
11. Placement.....	II-30
12. Orientamento in ingresso.....	II-33
13. Diritto allo studio, in collaborazione con ER.GO	II-36
14. Centro di Ateneo per l’Inclusione (CAI)	II-37
15. Servizi agli studenti	II-41
16. Mobilità e Internazionalizzazione	II-42
17. Potenziamento dei servizi offerti a studentesse e studenti	II-50

ALLEGATI

Allegato 1 – Elaborazione degli indicatori di Ateneo

Allegato 2 – Offerta formativa A.A. 2025/2026

Allegato 3 – Competenze trasversali - attività formative previste per l’anno accademico 2025/2026

Allegato 4 – University course units taught in english language – a.y. 2025/2026

Premessa

L'Ateneo di Parma si propone di proseguire nel rafforzamento e nell'espansione della propria identità, consolidando la sua tradizione millenaria, capace di affrontare le sfide del presente e di coniugare una didattica di qualità con una ricerca di alto livello. In questo contesto, l'Università mira a sostenere lo sviluppo culturale e professionale dei giovani e a promuovere l'innovazione sul territorio, attraverso un'attività formativa che copra diversi livelli e che non può prescindere da un continuo dialogo e confronto con la società. L'obiettivo è creare interdisciplinarietà, competenze trasversali e innovazione per rispondere alle esigenze di un mondo del lavoro in costante evoluzione.

Con un forte patrimonio di esperienza e professionalità, l'Università di Parma offre un ampio ventaglio di corsi, focalizzandosi sull'apprendimento degli studenti, sull'internazionalizzazione e sull'orientamento occupazionale. Questa offerta include non solo i corsi di laurea e laurea magistrale, ma anche un sistema articolato di opportunità post-laurea, come dottorati, scuole di specializzazione, master di primo e secondo livello e corsi di perfezionamento, tutti mirati a garantire una solida collocazione professionale nel mercato del lavoro.

L'organizzazione dei corsi di studio è pianificata con attenzione, valorizzando le competenze acquisite in passato e puntando sull'innovazione e sullo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa, che è integrata con la ricerca scientifica dell'Ateneo. La **qualità dell'offerta formativa** viene monitorata tramite sistemi di assicurazione della qualità che si avvalgono di diverse fonti informative, come le valutazioni degli studenti, sia nelle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, sia nei questionari di valutazione degli insegnamenti, e le informazioni sugli sbocchi occupazionali dei laureati, ottenuti tramite il sistema AlmaLaurea. Il monitoraggio comprende anche la valutazione dei contenuti dei corsi di studio, degli aspetti organizzativi e delle infrastrutture disponibili, nonché delle potenzialità di successo degli studenti, grazie anche alla consultazione periodica delle parti interessate.

Le politiche di sviluppo dell'offerta formativa, con particolare attenzione all'introduzione di nuovi corsi e alla revisione dell'offerta didattica, sono orientate a promuovere la crescita internazionale, l'inclusività, la sostenibilità, la specializzazione e l'innovazione, integrandosi anche con il territorio e favorendo la collaborazione con altre università, in particolare quelle del contesto di riferimento.

Grazie alla varietà della sua offerta formativa, l'Università di Parma attira numerosi studenti da fuori regione e dall'estero, creando un ambiente dinamico che arricchisce la vita universitaria e cittadina. L'ampia scelta di corsi di studio, che include **108 percorsi nell'anno accademico 2025/2026**, rappresenta uno dei principali motivi per cui tanti studenti scelgono l'Ateneo. Le aree disciplinari sono ampie e variegate, coprendo settori quali agroalimentare, economia, farmacia, giurisprudenza, ingegneria, medicina, scienze naturali e umanistiche, tutte contraddistinte da una solida qualità e da un'attenzione specifica ai servizi per gli studenti, all'inserimento nel mondo del lavoro e alla sostenibilità.

Negli ultimi anni, l'Ateneo ha registrato un **incremento delle immatricolazioni**, grazie alle iniziative introdotte, frutto di uno sforzo condiviso per raggiungere i seguenti obiettivi:

- supportare le matricole nella scelta del loro percorso universitario, instaurando un dialogo che le accompagni in questo importante processo;
- facilitare l'accesso ai corsi di laurea, attirando studenti motivati;
- innovare e diversificare l'offerta formativa;
- rivedere il sistema di tassazione per supportare gli studenti con risorse limitate;
- premiare il merito con borse di studio;
- migliorare i servizi per gli studenti, aprendo l'università al mondo esterno e favorendo la contaminazione reciproca.

Le studentesse e gli studenti sono il cuore dell'Università di Parma e per questo motivo tutte le azioni, dalla formazione alla ricerca, fino alla gestione amministrativa e alle relazioni con il territorio, sono orientate

a valorizzare il loro percorso. L'intera comunità accademica è impegnata a sviluppare la partecipazione e il coinvolgimento attivo degli studenti nella vita universitaria, promuovendo il loro contributo intellettuale per la crescita culturale ed economica del Paese.

In questo quadro, l'internazionalizzazione dell'Ateneo viene rafforzata anche per attrarre studenti da regioni in cui è necessaria una **formazione di qualità** per supportare lo sviluppo socioeconomico. La cooperazione internazionale e l'attrattività dell'Ateneo sono ulteriormente potenziate attraverso sinergie con altre istituzioni che operano a livello territoriale. Particolare enfasi è posta anche sull'inclusività dell'Ateneo, per valorizzare le potenzialità di tutti gli studenti, stimolando il merito e rendendolo accessibile mediante azioni di orientamento e riorientamento.

L'offerta formativa è progettata per soddisfare gli **obiettivi di apprendimento** necessari per lo sviluppo culturale degli studenti, per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e per affrontare l'evoluzione multiculturale e tecnologica della società. Un'attenzione particolare è rivolta alla sostenibilità dell'offerta, soprattutto per i corsi con un alto numero di iscritti o con esigenze particolari, per garantire che i docenti possano gestire il loro carico didattico in modo da continuare a svolgere anche attività di ricerca e gestione. L'incremento dell'attrattività registrato negli ultimi anni è il risultato di un processo di riqualificazione e ampliamento dei percorsi di studio, sviluppato in continuo dialogo con il mondo del lavoro a livello locale, nazionale e internazionale. Un esempio significativo è il successo di corsi di laurea innovativi e interdisciplinari, progettati in risposta a un'attenta analisi delle esigenze dei settori di riferimento.

1. Contesto di riferimento

La definizione delle politiche di Ateneo per la **programmazione didattica** rappresenta un importante momento strategico per la *governance* dell'Ateneo. Certamente gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una profonda e, per certi versi, impreveduta trasformazione del sistema socio-economico e da una maggiore trasversalità delle discipline, che suggerisce di rivisitare il ruolo e la stessa missione delle istituzioni universitarie e, al contempo, dà all'Università l'opportunità di svolgere un ruolo fondamentale, in sinergia con il sistema economico e con gli enti pubblici, le aziende private e le istituzioni che hanno responsabilità di governo per contribuire allo sviluppo e alla competitività del territorio e del Paese. Il particolare **contesto geografico ed economico** con insediamenti agroalimentari e imprenditoriali tra i maggiori del Paese ha stimolato iniziative, progetti di sviluppo ed espansione che sempre più dovranno confrontarsi con il sistema produttivo del nostro territorio in modo da realizzare un concreto collegamento fra il sistema universitario e il mondo dell'impresa.

È anche opportuno ricordare che l'Università di Parma, nel mese di aprile 2019, ha ottenuto uno straordinario risultato, essendo stata collocata in "Fascia A". Nel corso del 2025, l'Ateneo ha proseguito lo svolgimento della propria attività, mantenendo l'attenzione costante all'innovazione, al miglioramento e alla managerialità, favorendo la cultura della qualità e del risultato attraverso la partecipazione attiva di tutte le parti interessate. In quest'ottica, l'Ateneo promuove ed assicura la **qualità della didattica**, della ricerca e della terza missione, indirizzando la sua attività verso una forte spinta autovalutativa, al fine di individuare le aree di miglioramento e di accrescere la propria reputazione e il proprio posizionamento nel contesto nazionale e internazionale. Da rilevare, in tale contesto, come sia stata calendarizzata per il primo semestre del 2026 la prossima visita di accreditamento periodico, in conformità al nuovo Modello AVA 3.

2. Stato attuale del sistema di valutazione della didattica

I dati derivanti dalla compilazione delle SUA-CdS, in particolare quelli relativi all'offerta didattica erogata, consentono di calcolare l'indicatore di sostenibilità della didattica, requisito essenziale di Assicurazione della Qualità. Tale indice è inteso come quantità massima di didattica assistita erogabile dall'Ateneo, tenendo conto della docenza strutturata, con percentuale massima del 30% ammissibile per i contratti esterni.

Un'ulteriore verifica effettuata dal sistema è quella relativa ai requisiti di docenza, ovvero ai requisiti di accreditamento dei corsi di studio previsti dall'allegato A al Decreto Ministeriale 1154/2021. La banca dati verifica, infatti, il numero dei docenti di riferimento, la loro qualifica e la coerenza dell'incarico previsto con il settore scientifico-disciplinare. Di seguito vengono sinteticamente descritti i suddetti indicatori.

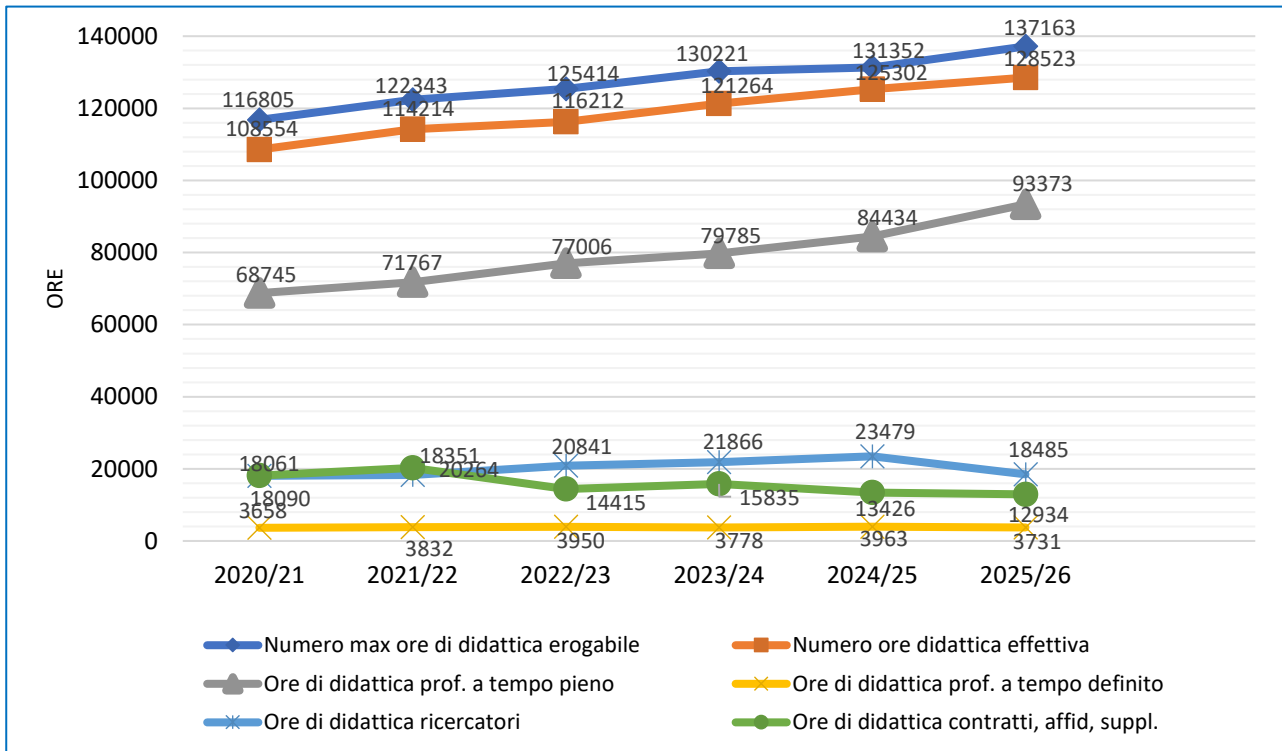
Indice di sostenibilità della didattica (Indice DID)

Anno accademico	Numero massimo di ore di didattica erogabili a livello di Ateneo	Previsione numero di ore di didattica, di cui →	Ore didattica assistita riferita a Prof. tempo pieno	Ore didattica assistita riferita a Prof. tempo defin.	Ore didattica assistita riferita a Ricercatori	Ore didattica assistita per contr., affidam. o supplenze
2025/2026	137.163 (120 x 717 + 90 x 39 + 60 x 266) x (1 + 0,3)	128.523	93.373	3.731	18.485	12.934
2024/2025	131.352 (120 x 644 + 90 x 44 + 60 x 330) x (1 + 0,3)	125.302	84.434	3.963	23.479	13.426
2023/2024	130.221 (120 x 647 + 90 x 39 + 60 x 317) x (1 + 0,3)	121.264	79.785	3.778	21.866	15.835
2022/2023	125.414 (120 x 626 + 90 x 37 + 60 x 292) x (1 + 0,3)	116.212	77.006	3.950	20.841	14.415
2021/2022	122.343 (120 x 566 + 90 x 37 + 60 x 381) x (1 + 0,3)	114.214	71.767	3.832	18.351	20.264
2020/2021	116.805 (120 x 574 + 90 x 39 + 60 x 291) x (1 + 0,3)	108.554	68.745	3.658	18.061	18.090

$$DID = (Yp \times Nprof + Ypdf \times Npdf + Yr \times Nric) \times (1 + X)$$

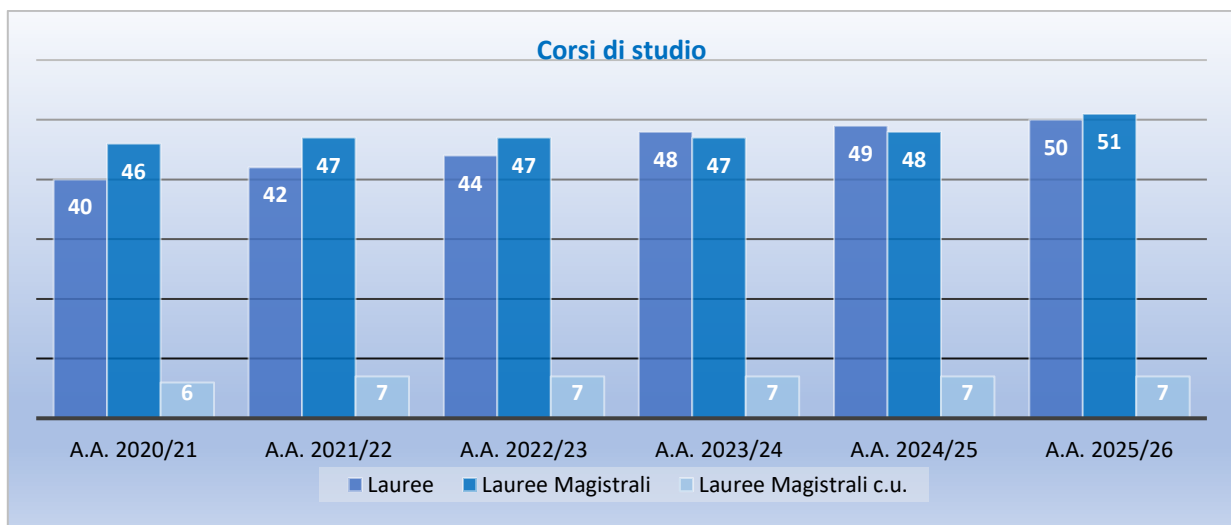
Ai fini del calcolo di DID:

- Nprof = numero dei professori a tempo pieno dell'Ateneo;
- Npdf = numero dei professori a tempo definito dell'Ateneo;
- Nric = numero totale dei ricercatori a tempo pieno e definito dell'Ateneo;
- Yp = numero di ore standard individuali di didattica assistita individuato dall'Ateneo e riferito ai professori a tempo pieno (120 ore);
- Ypdf = numero di ore standard individuali di didattica assistita individuato dall'Ateneo e riferito ai professori a tempo definito (90 ore);
- Yr = numero di ore standard individuali di didattica assistita individuato dall'Ateneo e riferito ai ricercatori (60 ore);
- X = percentuale di didattica assistita erogabile per contratto



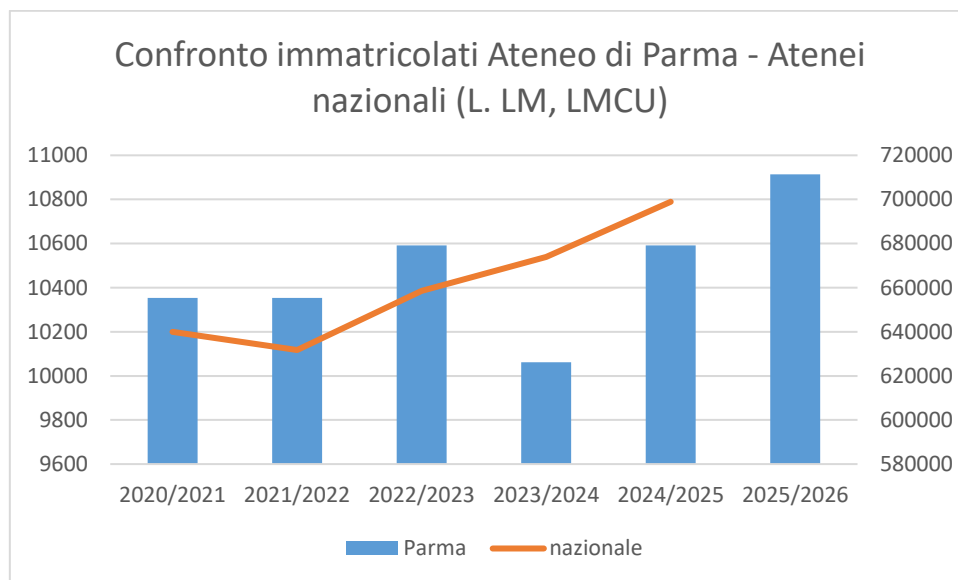
Il grafico, basato sugli elementi presenti nella banca-dati SUA-CdS 2025/26, evidenzia un avvicinamento dei dati riferiti al numero di ore di didattica effettivamente erogata al numero massimo di ore potenzialmente erogabili. Entrambi i dati sono in aumento in ragione della diversa composizione del personale docente e, in particolare, per effetto dell'accrescimento del numero di professori ordinari e associati, che sono tenuti allo svolgimento di un numero minimo di ore di didattica frontale; in calo il numero di ore di didattica frontale previste nell'a.a. 2025/2026 per i ricercatori a tempo determinato rispetto all'a.a. 2024/2025. Da segnalare la positiva inversione di tendenza relativamente alle ore di didattica svolte per contratto, affidamento o supplenza, con un lieve decremento del numero di ore di didattica frontale rispetto all'a.a. 2024/2025.

I corsi di studio erogati dall'Ateneo negli anni accademici dal 2020/2021 al 2025/2026 vengono riportati di seguito:



Se, come auspicabile, l'iter di accreditamento dei nuovi Corsi di Studio per l'anno accademico 2025/2026 si concluderà positivamente, l'offerta formativa dell'Ateneo conterà di 108 Corsi di Studio complessivi, di cui 50 Lauree di primo livello, 51 Lauree Magistrali e 7 Lauree Magistrali a ciclo unico. Si tratta di numeri ragguardevoli, anche considerando che negli ultimi anni accademici è stato registrato un crescente numero di immatricolati; tuttavia, è necessario continuare a mantenere alta l'attenzione mediante un ascolto attivo e progettuale che tenga conto delle esigenze educative delle giovani generazioni, dei bisogni della domanda e dell'offerta di lavoro di concerto con le parti interessate e delle prospettive di sviluppo culturale derivanti dalle competenze e sensibilità dell'Ateneo.

Di seguito si riporta la **distribuzione degli immatricolati per anno accademico e trend nazionale**, ove disponibile:



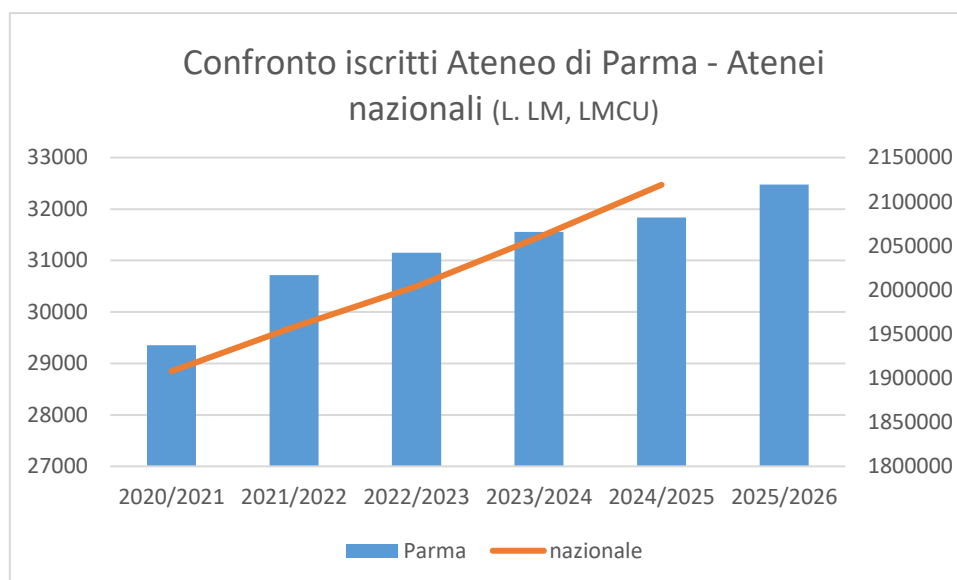
Fonte: Dati estratti da Osservatorio ANS (dato nazionale non disponibile per 25/26).

Si osserva che l'Ateneo di Parma ha avuto una crescita continua nel numero di immatricolati fino al 2022/2023, seguita da un lieve calo nel 2023/2024, allineandosi in parte con la tendenza nazionale. Nell'a.a. 2025-2026, le immatricolazioni sono cresciute del 3%, rispetto all'anno precedente, confermando una tendenza espansiva.

Il risultato fino ad oggi conseguito è frutto di uno sforzo corale e condiviso da tutto l'Ateneo che, nello specifico, è stato mirato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ aiutare le future matricole a decidere il loro futuro coinvolgendole e avviando con loro un dialogo nel difficile percorso della scelta universitaria;
- ✓ facilitare l'accesso ai corsi di laurea e attrarre gli studenti più motivati;
- ✓ innovare l'offerta formativa;
- ✓ rivedere il sistema di tassazione per favorire gli studenti con risorse limitate;
- ✓ premiare il merito con borse di studio;
- ✓ presidiare i servizi per migliorare la vita degli studenti, aprendo l'università al mondo esterno, contaminando e facendosi contaminare.

Relativamente alla **distribuzione degli iscritti per anno accademico e al trend nazionale**:

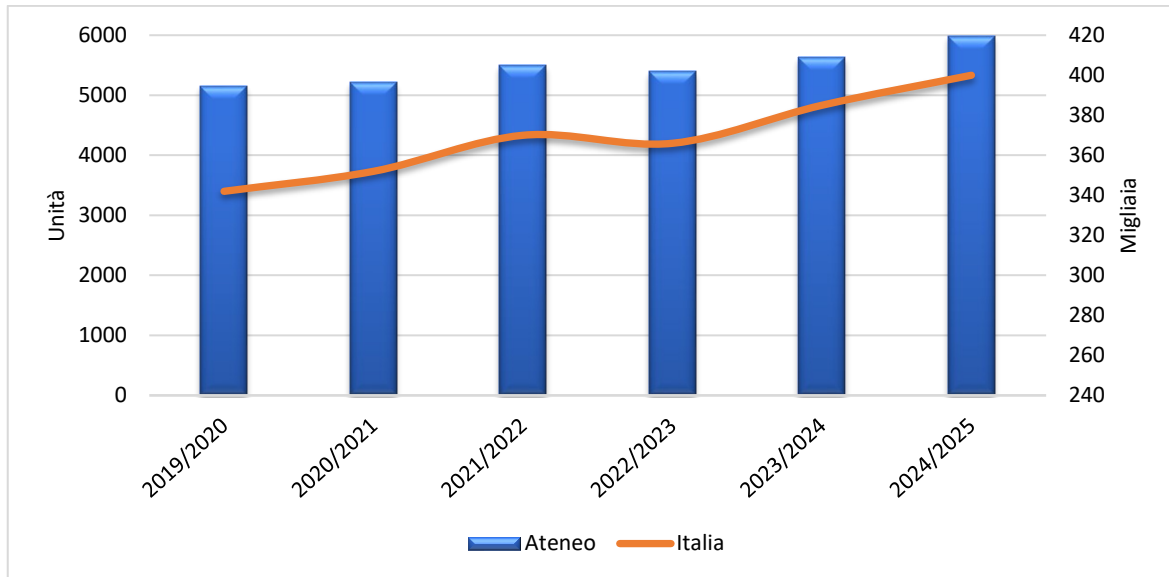


Fonte: Dati estratti da Osservatorio ANS.

Si osserva come l'Università di Parma abbia registrato, rispetto alla media nazionale, una crescita più rapida del numero di iscritti. Questo potrebbe riflettere un'attrazione maggiore per i suoi corsi o una strategia di marketing e offerta formativa più efficace. Tale andamento positivo può essere anche un segno di un miglioramento delle infrastrutture accademiche e di un rafforzamento della reputazione dell'Ateneo. Sebbene la crescita a Parma sia più marcata, sia a livello nazionale che per l'Ateneo di Parma, l'aumento degli iscritti è sostenibile e regolare, senza significativi picchi o cali improvvisi, indicando una stabilizzazione nelle politiche di immatricolazione e una buona gestione delle risorse.

In Sintesi, l'Università di Parma ha visto una crescita significativa e più rapida del numero di iscritti, probabilmente grazie a fattori locali come l'attrattività dei corsi, l'offerta accademica e la buona qualità percepita dell'Ateneo. Il trend nazionale è in crescita, ma in misura minore, suggerendo che, sebbene ci sia un aumento complessivo, l'Università di Parma stia guadagnando terreno con una velocità superiore alla media nazionale.

La **distribuzione dei laureati per anno accademico e il trend nazionale** evidenziano come, rispetto al dato nazionale, l'Università di Parma abbia mostrato una crescita più rapida nel numero di laureati. Questo potrebbe essere un segnale di un buon supporto agli studenti, un sistema efficace di tutoraggio e una qualità della didattica che favorisce la conclusione dei corsi di studio. Sebbene il numero di laureati in Italia sia aumentato, l'incremento è stato più modesto rispetto a quello dell'Ateneo di Parma, indice di come l'Università di Parma stia rispondendo meglio alle sfide relative all'aumento dei laureati, grazie a politiche interne mirate a migliorare il tasso di completamento dei corsi di studio. La crescita costante complessiva suggerisce che l'Ateneo sta gestendo efficacemente i suoi percorsi formativi, nonostante le sfide legate a fattori esterni come la pandemia e le difficoltà economiche globali.



Requisiti di docenza

Docenti di riferimento dei corsi di studio – Modalità di calcolo (D.M. 1154/2021)

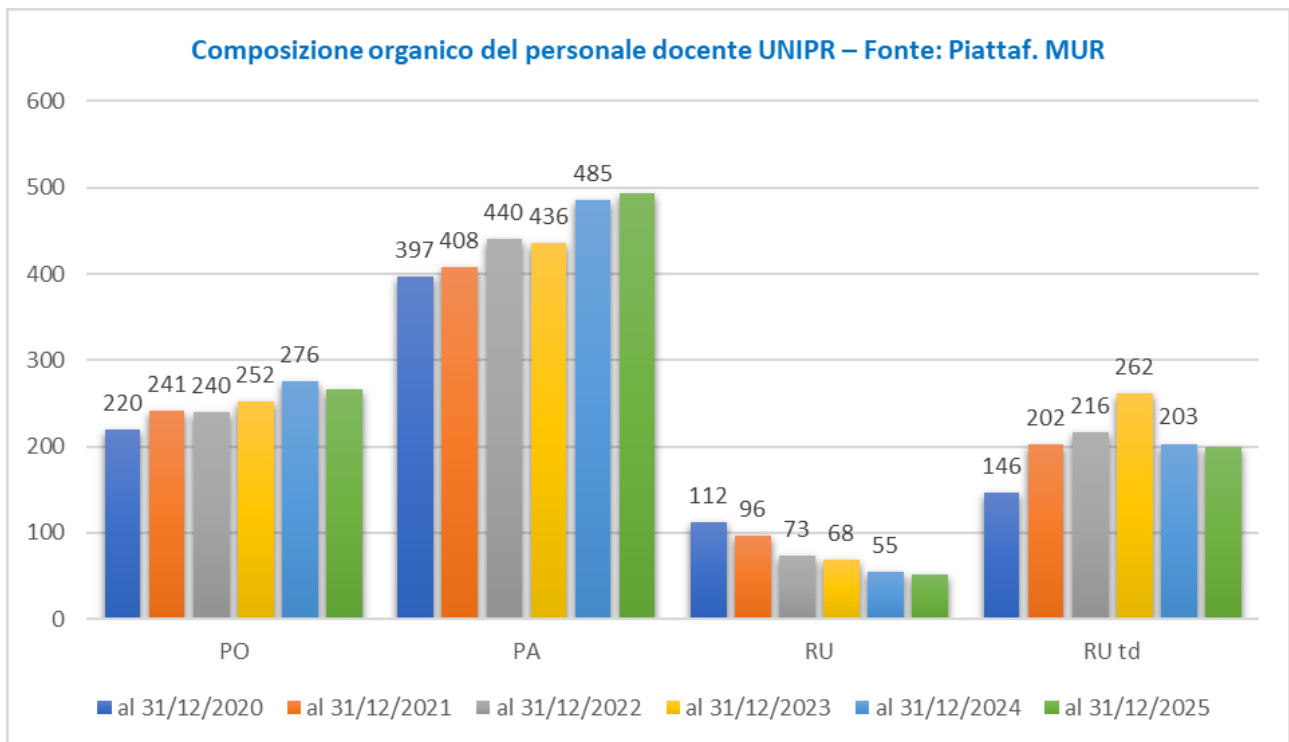
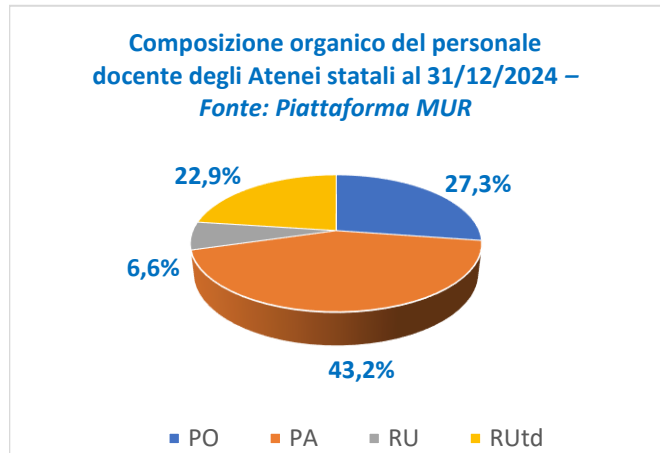
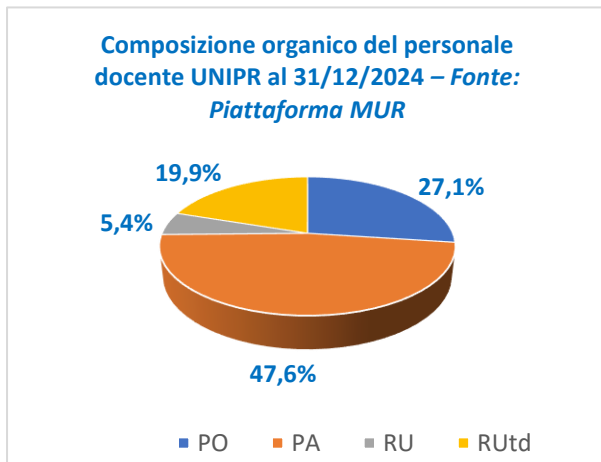
Corsi di studio	Docenza di riferimento (minimo)	Professori a tempo indeterminato (minimo)	Ricercatori	Docenti in convenzione art. 6, c. 11, L. 240/2010, oppure docenti art. 1, c. 12, L. 230/2005, oppure docenti a contratto art. 23, L. 240/2010 (massimo)		Docenti di università straniere per CdS interateneo (art. 6, c. 11; art. 23, c. 3, L. 240/2010)	
				Tot.	di cui docenti a contratto		
LT	9	5	4	3	2	4	
LM	6	4	2	2	1	3	
LMCU 5 anni	15	8	7	5	3	7	
LMCU 6 anni	18	10	8	6	4	9	
LT Servizio Sociale LT Scienze Motorie	5	3	2	2	1	2	
LT Prof. sanitarie LT a orient. profess. LM Servizio Sociale LM Scienze Motorie	4	2	2	1	1	2	
LM Infermieristica	3	1	2	1	1	1	
Corsi di studio con modalità di erogazione prevalentemente o integralmente a distanza	LT	7	3	4	3	2	3
	LM	5	2	3	2	1	2
	LMCU 5 anni	12	5	7	4	3	6

- Qualora il numero di immatricolati a ciascun CdS superi le numerosità massime teoriche, il numero di docenti di riferimento/anno viene incrementato in misura proporzionale al superamento di tali soglie.
- Ogni docente di riferimento deve avere l'incarico didattico di almeno un'attività formativa nel relativo corso di studio; può essere conteggiato 1 sola volta o, al più, essere indicato come docente di riferimento per due corsi di studio con peso pari a 0,5 per ciascun corso di studio.
- Nell'ambito dei docenti di riferimento sono conteggiate le seguenti tipologie di docenza, fermo restando che almeno il 50% dei docenti di riferimento deve afferire a macrosettori corrispondenti ai settori scientifico disciplinari di base o caratterizzanti del corso:
 - a) Professori a tempo indeterminato, Ricercatori e Assistenti del ruolo ad esaurimento, Ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b) della Legge 240/2010;
 - b) Docenti in convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010, con Università anche straniere ed enti pubblici di ricerca (art.3, comma 1 del D.M. n. 24786 del 27 novembre 2012);
 - c) Docenti in convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge n. 240/2010;
 - d) Professori a tempo determinato di cui all'articolo 1, comma 12, della Legge 230/2005, con incarichi di durata triennale;
 - e) Docenti ai quali siano attribuiti contratti ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/10, conteggiabili entro il limite massimo del 50% della quota della docenza di riferimento non riservata ai professori a tempo indeterminato.

Anno accademico	Docenza necessaria	Docenza di riferimento (peso garantiti)	Docenza in organico al 31/12 dell'anno precedente
2025/2026	89	907	1.008
2024/2025	876	887	1.018
2023/2024	841	847	969
2022/2023	845	850	947
2021/2022	848	849	875
2020/2021	787	798	860
2019/2020	758	764	839
2018/2019	716	720	876
2017/2018	698	716	910
2016/2017	719	734	914
2015/2016	718	732,5	899
2014/2015	461	543	926

Nell'a.a. 2025/26 si registra un incremento della docenza necessaria (n. 897) rispetto al precedente anno accademico (n. 876), prevalentemente riconducibile all'istituzione di un corso di laurea e di quattro corsi di laurea magistrale; il personale docente in organico è diminuito di 10 unità rispetto allo scorso anno. È in aumento la presenza di docenti a contratto (n. 10 nell'a.a. 2025/26); tale possibilità non è preclusa a livello normativo, ma una bassa numerosità di docenti di riferimento a contratto favorisce un positivo andamento dell'indicatore riferito alla "proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati", utilizzato, insieme ad altri, per il riparto del 20% della quota premiale del Fondo di finanziamento ordinario (FFO), che si basa su un meccanismo di calcolo che prevede un peso sia per il livello di risultato (valore assoluto dell'indicatore) sia per la variazione rispetto all'anno precedente, con un approccio comparativo anche rispetto agli altri Atenei. Sempre ai fini delle assegnazioni annuali del suddetto fondo, in base a quanto previsto dall'art. 12, c. 2, lett. a, del D.L. 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2017, n. 123, il costo standard totale d'Ateneo determinato ai sensi del D.M. 1166/2024, per le Università statali che utilizzano docenti a contratto è calcolato, a decorrere dall'anno 2022, tenendo conto del valore equivalente alla conseguente diminuzione degli indici di costo.

Sono 101 [1.008-907] i docenti strutturati non utilizzati come docenti di riferimento per corsi di studio erogati dall'Ateneo. Sono 4 i docenti dell'Università di Parma che fungono da garanti per corsi di studio interateneo con sede amministrativa fuori Parma, mentre 17 docenti appartenenti ad altri Atenei ricoprono il ruolo di docenti di riferimento per corsi di studio interateneo con sede amministrativa a Parma. La docenza in organico (al 31/12) è in **calo ed evidenzia differenziazioni in termini di composizione delle relative fasce, analogamente alla situazione presente a livello nazionale, come sottoindicato:**



Ulteriori indicatori a livello di Ateneo sono riportati nell'allegato 1.

Anche a livello di docenza necessaria, e quindi di organico, è stata garantita la **sostenibilità dell'offerta formativa** per l'anno accademico 2025/2026, come si evince dalle seguenti tabelle:



DOCENZA NECESSARIA E UTENZA SOSTENIBILE PER L'A.A. 2025/2026

- Fonte: Banca-dati SUA-CdS 2025/26

Corso	Numerosità della classe	Studenti ai fini del calcolo*	Utenza sostenibile	Docenza di rifer. necessaria	Figure specialistiche necessarie
LT Architettura Rigenerazione Sostenibilità (n° progr. naz.)	180	133	133	9	
LT Beni Artistici, Librari e dello Spettacolo	200	125	200	9	
LT Biologia (n° progr. locale)	180	199	199	9	
LT Biotecnologie (n° progr. locale)	100	110	110	9	
LT Chimica (n° progr. locale)	100	144	144	12	
LT Civiltà e Lingue Straniere Moderne	250	207	207	9	
LT Comunicazione e Media Contemporanei per le Industrie Creative	250	311	311	11	
LT Costruzioni, Infrastrutture e Territorio (n° progr. locale)	100	60	60	4	5
LT Dental Hygiene (n° progr. naz.)	75	20	20	4	5
LT Design Sostenibile per il Sistema Alimentare (n° progr. locale)	180	100	100	9	
LT Economia e Management	250	900	900	32	
LT Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili	250	136	250	9	
LT Educazione Professionale (n° progr. naz.)	75	40	40	4	5
LT Fisica	100	48	100	9	
LT Fisioterapia (n° progr. naz. - 2 sedi)	75	45	45	8	10
LT Global Studies for Sustainable Local and International Development and Cooperation (nuova istituzione)	200	200	200	9	
LT Infermieristica (n° progr. naz. - 3 sedi)	100	371	371	14	19
LT Informatica	180	158	158	9	
LT Ingegneria Civile e Ambientale	180	80	180	9	
LT Ingegneria delle Tecnologie Informatiche	180	90	180	9	
LT Ingegneria Gestionale	180	363	363	18	
LT Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni	180	124	180	9	
LT Ingegneria Meccanica	180	155	180	9	
LT Interprete di Lingua dei Segni Italiana e di LIS Tattile (n° progr. locale)	250	15	15	4	5
LT Lettere	200	107	200	9	
LT Logopedia (n° progr. naz.)	75	15	15	4	5
LT Matematica	100	34	100	9	
LT Ortottica ed Assistenza Oftalmologica (n° progr. naz.)	75	21	21	4	5
LT Ostetricia (n° progr. naz.)	75	25	25	4	5
LT Qualità e Approvvigionam. di Materie Prime per l'Agro-Alim. (n° progr. locale)	100	30	30	4	5
LT Scienze Animali (n° progr. locale)	100	188	188	16	
LT Scienza dei Materiali	100	20	100	9	
LT Scienze della Natura e dell'Ambiente	100	83	100	9	
LT Scienze dell'Educazione e dei Processi Formativi (n° progr. locale)	250	333	333	11	
LT Scienze e Tecniche Psic. per le Sfide Contemporanee (nuova att. - n° progr. locale)	250	250	250	9	
LT Scienze e Tecnologie Alimentari (n° progr. locale)	100	108	108	11	
LT Scienze Gastronomiche	100	100	100	9	
LT Scienze Geologiche	100	17	100	9	
LT Scienze Motorie, Sport e Salute (n° progr. locale)	180	268	268	7	
LT Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	250	230	250	9	
LT Servizio Sociale	200	180	180	5	
LT Studi Filosofici	200	54	200	9	
LT Tecniche Audioprotesiche (n° progr. naz.)	75	20	20	4	5

* Dato riferito al 30/06/2025, data di scadenza per la compilazione della SUA-CdS. In base al D.M. 1154/2021, le numerosità dei docenti e delle figure specialistiche aggiuntive sono definite con riferimento alle numerosità massime degli studenti riportate nell'allegato D al medesimo decreto. Per il computo del "numero di studenti" si fa riferimento:

- per i corsi a numero programmato a livello nazionale o locale, al valore del contingente di studenti iscrivibili al primo anno attribuito agli atenei;
- per i corsi già accreditati, che hanno completato almeno un ciclo di studi, erogati con modalità convenzionale o mista, al valore minimo tra il numero di studenti iscritti al primo anno riferito ai due aa.aa. antecedenti a quello cui si riferisce la verifica ex post della docenza (esempio: ai fini della definizione dell'Offerta Formativa a.a. 2024/2025 si verificano i requisiti della docenza di riferimento nell'a.a. 2023/2024 rispetto al valore più basso tra il numero degli studenti iscritti al primo anno nell'a.a. 2021/2022 e quelli degli iscritti al primo anno nell'a.a. 2022/2023);
- per i nuovi corsi di studio e per i corsi che ancora non hanno completato un ciclo di studi, alle numerosità massime riportate nell'allegato D al D.M. 1154/2021.

Nel caso in cui il numero di studenti superi le numerosità massime di cui all'allegato D al D.M. 1154/2021, il numero di docenti di riferimento e quello delle figure specialistiche aggiuntive, viene incrementato in misura proporzionale al superamento di tali soglie.

Si riportano di seguito le tabelle in cui vengono evidenziati, per ciascuna struttura, i dati numerici e percentuali, aggiornati al 25 settembre 2025, relativi ai **docenti afferenti al Dipartimento e ai docenti di riferimento ("garanti") dei corsi di studio** per l'anno accademico 2025/2026. L'indicazione numerica tra parentesi è relativa al confronto delle informazioni alla stessa data dell'anno precedente (ottobre 2024).

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI	
Docenti strutturati in servizio al 25/09/2025	108 (-1)
<i>di cui "garanti" nei corsi di studio dello stesso Dipartimento</i>	100 (+1)
<i>di cui "garanti" nei corsi di studio di altri Dipartimenti</i>	2 (=)
<i>di cui docenti strutturati non "garanti"</i>	6 (-4)
"garanti" a contratto	4 (=)
% "garanti" strutturati su docenti strutturati	94,4% ↑

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI	
Docenti strutturati in servizio al 25/09/2025	60 (+2)
<i>di cui "garanti" nei corsi di studio dello stesso Dipartimento</i>	44 (-1)
<i>di cui "garanti" nei corsi di studio di altri Dipartimenti</i>	9 (+5)
<i>di cui docenti strutturati non "garanti"</i>	7 (-4)
"garanti" a contratto	0 (=)
% "garanti" strutturati su docenti strutturati	88,3% ↑

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DEI SISTEMI E DELLE TECNOLOGIE INDUSTRIALI	
Docenti strutturati in servizio al 25/09/2025	48 (+2)
<i>di cui "garanti" nei corsi di studio dello stesso Dipartimento</i>	42 (+5)
<i>di cui "garanti" nei corsi di studio di altri Dipartimenti</i>	0 (=)
<i>di cui docenti strutturati non "garanti"</i>	6 (=)
"garanti" a contratto	1 (+1)
% "garanti" strutturati su docenti strutturati	87,5% ↑

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	
Docenti strutturati in servizio al 25/09/2025	117 (-2)
<i>di cui "garanti" nei corsi di studio dello stesso Dipartimento</i>	80 (=)
<i>di cui "garanti" nei corsi di studio di altri Dipartimenti</i>	9 (+3)
<i>di cui docenti strutturati non "garanti"</i>	28 (-5)
"garanti" a contratto	0 (=)
% "garanti" strutturati su docenti strutturati	76,0% ↑

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA	
Docenti strutturati in servizio al 25/09/2025	217 (-10)
<i>di cui "garanti" nei corsi di studio dello stesso Dipartimento</i>	202 (+1)
<i>di cui "garanti" nei corsi di studio di altri Dipartimenti</i>	2 (+1)
<i>di cui docenti strutturati non "garanti"</i>	13 (-12)
"garanti" a contratto	5 (+5)
% "garanti" strutturati su docenti strutturati	94,0% ↑

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	
Docenti strutturati in servizio al 25/09/2025	142 (=)
<i>di cui "garanti" nei corsi di studio dello stesso Dipartimento</i>	104 (=)
<i>di cui "garanti" nei corsi di studio di altri Dipartimenti</i>	11 (+1)
<i>di cui docenti strutturati non "garanti"</i>	27 (-1)
"garanti" a contratto	0 (=)
% "garanti" strutturati su docenti strutturati	80,9% ↑

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO	
Docenti strutturati in servizio al 25/09/2025	97 (+1)
<i>di cui "garanti" nei corsi di studio dello stesso Dipartimento</i>	85 (+3)
<i>di cui "garanti" nei corsi di studio di altri Dipartimenti</i>	5 (+2)
<i>di cui docenti strutturati non "garanti"</i>	7 (-4)
"garanti" a contratto	0 (=)
% "garanti" strutturati su docenti strutturati	92,7% ↑

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	
Docenti strutturati in servizio al 25/09/2025	86 (=)
<i>di cui "garanti" nei corsi di studio dello stesso Dipartimento</i>	75 (-3)
<i>di cui "garanti" nei corsi di studio di altri Dipartimenti</i>	5 (+4)
<i>di cui docenti strutturati non "garanti"</i>	6 (-1)
"garanti" a contratto	0 (=)
% "garanti" strutturati su docenti strutturati	93,0% ↑

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E INFORMATICHE	
Docenti strutturati in servizio al 25/09/2025	88 (+1)
<i>di cui "garanti" nei corsi di studio dello stesso Dipartimento</i>	43 (=)
<i>di cui "garanti" nei corsi di studio di altri Dipartimenti</i>	25 (-1)
<i>di cui docenti strutturati non "garanti"</i>	20 (+2)
"garanti" a contratto	0 (=)
% "garanti" strutturati su docenti strutturati	77,2% ↓

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE	
Docenti strutturati in servizio al 25/09/2025	60 (+3)
<i>di cui "garanti" nei corsi di studio dello stesso Dipartimento</i>	42 (-1)
<i>di cui "garanti" nei corsi di studio di altri Dipartimenti</i>	8 (=)
<i>di cui docenti strutturati non "garanti"</i>	10 (+4)
"garanti" a contratto	0 (=)
% "garanti" strutturati su docenti strutturati	83,3% ↓

3. Strategie della didattica

L'Università di Parma prosegue il suo impegno nell'ambito della didattica con l'obiettivo di consolidare la qualità e l'innovazione, affrontando un contesto accademico in evoluzione. La qualità diventa un elemento trasversale in tutte le attività, con particolare attenzione al miglioramento continuo. L'Ateneo si impegna a rivedere la valorizzazione delle risorse umane e l'offerta formativa, puntando a rispondere in modo proattivo alle sfide future e alle esigenze della società. Le politiche didattiche mirano a rafforzare l'attrattività dei corsi, ridurre l'abbandono universitario e migliorare l'inserimento lavorativo, puntando su qualità, innovazione, internazionalizzazione e un sistema di tutorato efficace. La razionalizzazione dell'offerta formativa è una priorità, con una riduzione degli insegnamenti meno frequentati e una maggiore sinergia tra dipartimenti.

L'Ateneo si impegna a garantire che i percorsi formativi siano allineati alle esigenze del mondo del lavoro, promuovendo l'internazionalizzazione, l'interdisciplinarietà e il rafforzamento dei dottorati e delle scuole di specializzazione. Le politiche per la qualità della formazione includono anche la valorizzazione della ricerca, la formazione dei docenti e il miglioramento dei servizi per gli studenti, con particolare attenzione all'orientamento e all'inclusività.

La qualità della formazione di terzo livello dell'Ateneo e, in particolare dei Dottorati di Ricerca, risulta cruciale in quanto contribuisce significativamente alla definizione delle future forze di ricerca accademica e industriale, e inoltre descrive una quota del Fondo di Finanziamento Ordinario dell'Ateneo e post lauream. Il miglioramento della qualità dei collegi docenti dei corsi di dottorato, della qualità della ricerca svolta da Dottorande e Dottori di ricerca, il grado di internazionalizzazione e di collaborazione con il sistema delle imprese, e anche le ricadute sul sistema socio-economico, sono alcuni dei fattori che descrivono l'entità di tale contributo premiale e che devono essere oggetto di continuo miglioramento, in modo da generare un circolo virtuoso che permetta all'Ateneo di aumentare, di conseguenza, il numero delle borse di dottorato e la qualità della propria ricerca, anche in ottica internazionale e industriale. Le azioni che si intendono mettere in campo sono finalizzate a migliorare sistematicamente la qualità dei collegi di dottorato, migliorare la produttività e la qualità della ricerca di dottorande e dottorandi, promuovere le scuole e i corsi di dottorato in contesti nazionali e internazionali, sfruttando anche il contesto della rete EU GREEN ed infine aumentare il coinvolgimento delle imprese nell'identificazione dei percorsi formativi dei dottorati di ricerca, valorizzando il ruolo del dottorato di ricerca nel mondo produttivo e nella pubblica amministrazione ed infine promuovendo le opportunità di mobilità internazionale di dottorandi e dottorande.

Con riferimento ai corsi di specializzazione, ed in particolare quelli di area medica, in virtù del protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Università, sulla formazione specialistica dei laureati in medicina e chirurgia, l'Ateneo si prefigge di potenziare il coordinamento nella programmazione del personale universitario integrato in attività assistenziali al fine di garantire un'adeguata copertura formativa e didattica necessaria a soddisfare i criteri per l'accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica e chirurgica. Nuovi percorsi formativi (azione strategica D1.1)

4. Nuovi percorsi formativi (azione strategica D1.1)

Negli ultimi cinque anni accademici l'Ateneo ha attivato un numero consistente di **nuovi percorsi formativi**, di seguito elencati:

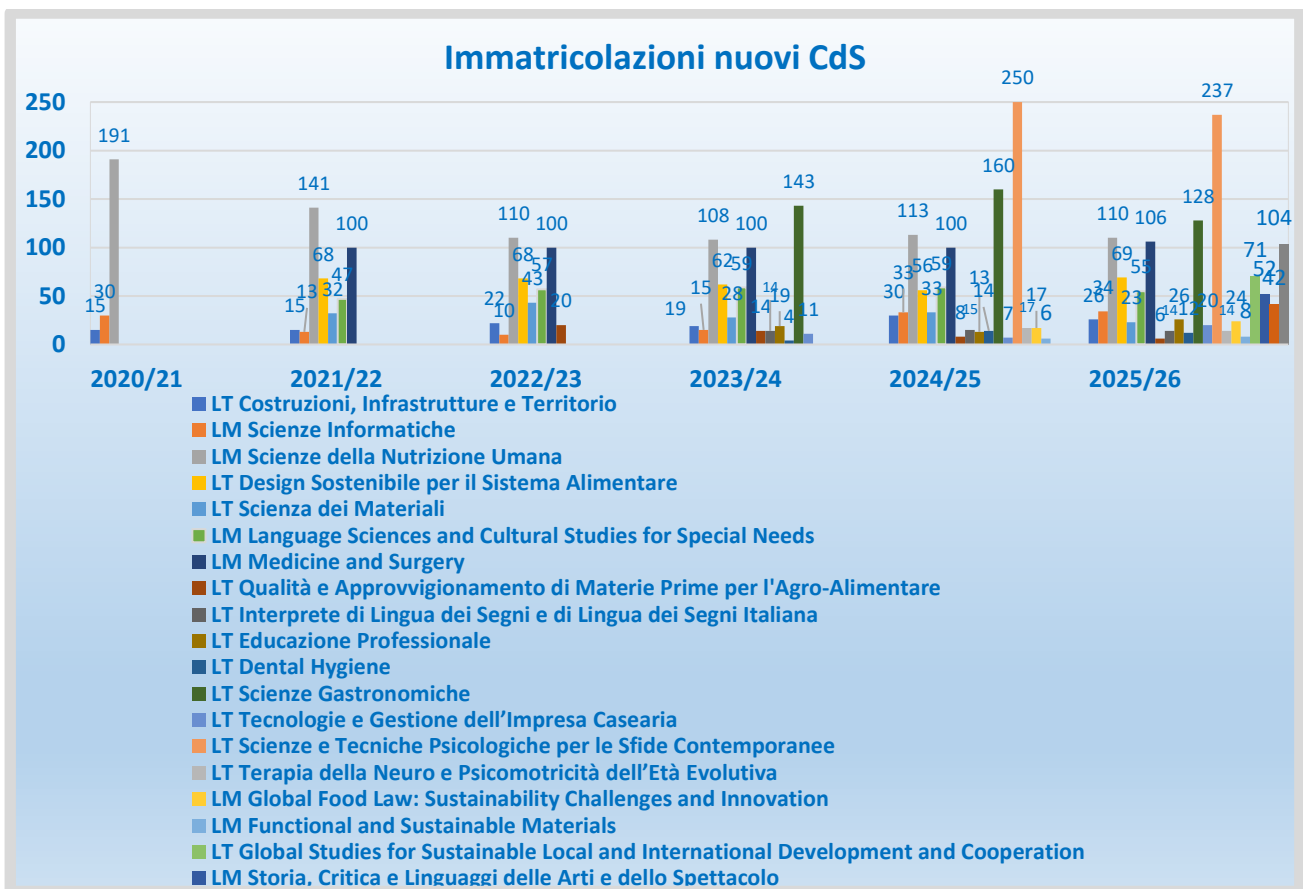
A.A. 2021/2022		
Corso di Laurea in Design Sostenibile per il Sistema Alimentare	L-4 Disegno industriale	<i>Interateneo con sede amministrativa presso l'Università di Parma Numero programmato locale (n. posti 100)</i>
Corso di Laurea in Scienza dei Materiali	L-27 Scienze e tecnologie chimiche	
Corso di Laurea in Costruzioni, Infrastrutture e Territorio	L-P01 Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio	<i>Corso di Laurea ad orientamento professionale Numero programmato locale (n. posti 50)</i>
Corso di Laurea Magistrale in Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs	LM-39 Linguistica	<i>Internazionale</i>
Corso di Laurea Magistrale in Medicine and Surgery	LM-41 Medicina e chirurgia	<i>Internazionale con sede a Piacenza Numero programmato nazionale</i>
A.A. 2022/2023		
Corso di Laurea in Scienza dei Materiali	L-SC.MAT. Scienza dei materiali	
Corso di Laurea in Qualità e Approvvigionamento di Materie Prime per l'Agro-Alimentare	L-P02 Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali	<i>Corso di Laurea ad orientamento professionale Numero programmato locale (n. posti 30)</i>
Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria	L-SNT4 Professioni sanitarie della prevenzione	<i>Interateneo con sede amministrativa presso l'Università di Modena e Reggio Emilia Numero programmato nazionale</i>
A.A. 2023/2024		
Corso di Laurea in Interprete di Lingua dei Segni e di Lingua dei Segni Italiana	L-12 Mediazione linguistica	<i>Corso di Laurea sperimentale ad orientamento professionale Numero programmato locale (n. posti 15)</i>
Corso di Laurea in Educazione Professionale	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione	<i>Numero programmato nazionale</i>
Corso di Laurea in Dental Hygiene	L-SNT3 Professioni sanitarie tecniche	<i>Istituito nell'a.a. 2022/2023 e attivato nell'a.a. 2023/2024 – Internazionale Numero programmato nazionale</i>
Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche	L-26 Scienze e tecnologie alimentari	
Corso di Laurea in Tecnologie e Gestione dell'Impresa Casearia	L-P02 Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali	<i>Corso di Laurea ad orientamento professionale - Interateneo con sede amministrativa presso l'Università di Parma Numero programmato locale (n. posti 25)</i>

A.A. 2024/2025		
Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per le Sfide Contemporanee	L-24 Scienze e tecniche psicologiche	<i>Numero programmato locale (n. posti 250)</i>
Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva	L-SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione	<i>Abilitante alla professione sanitaria di Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva - Numero programmato nazionale (n. posti 30)</i>
Corso di Laurea Magistrale in Global Food Law: Sustainability Challenges and Innovation	LM SC-GIUR Scienze giuridiche	<i>Corso internazionale erogato in lingua inglese - Erogato in modalità blended</i>
Corso di Laurea Magistrale in Functional and Sustainable Materials	LM Sc. Mat Scienza dei materiali	<i>Corso internazionale erogato in lingua inglese</i>
A.A. 2025/2026		
Corso di Laurea in Global Studies for Sustainable Local and International Development and Cooperation	L-37 Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace	<i>Interamente erogata in lingua inglese (internazionale) - Erogata in modalità blended</i>
Corso di Laurea Magistrale in Storia, Critica e Linguaggi delle Arti e dello Spettacolo	LM-65 Scienze dello Spettacolo e Produzione Multimediale + LM-89 Storia dell'Arte	<i>È prevista la contestuale disattivazione, a partire dall'a.a. 2025/26, del Corso di Laurea Magistrale in Storia e Critica delle Arti e dello Spettacolo (LM-89)</i>
Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Organizzativa, Digitale e Amministrativa della P.A.	LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni	<i>Erogata in modalità prevalentemente a distanza</i>
Corso di Laurea Magistrale in Advanced Molecular Sciences for Health Products	LM-54 Scienze Chimiche	<i>Interamente erogata in lingua inglese (internazionale) - Erogata in modalità blended</i>
Corso di Laurea Magistrale in Data Science for Management	LM-Data Data Science	<i>Interamente erogata in lingua inglese (internazionale)</i>
A.A. 2026/2027		
Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale	L-9 Ingegneria Industriale	<i>Erogata in modalità prevalentemente a distanza</i>
Corso di Laurea Magistrale in Scienze, Tecniche e Management dello Sport e delle Organizzazioni Sportive (STMaSOS)	LM-68 Scienza e Tecnica dello Sport e LM-47 Organizzazione e Gestione dei Servizi per lo Sport e le Attività Motorie	<i>Erogata in modalità blended</i>

Di seguito si riportano i dati relativi alle immatricolazioni dei suddetti corsi di studio con sede amministrativa a Parma:

Corso di Studio	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	2025/26
LT Costruzioni, Infrastrutture e Territorio	15	15	22	19	30	26
LM Scienze Informatiche	30	13	10	15	33	34
LM Scienze della Nutrizione Umana	191	141	110	108	113	110
LT Design Sostenibile per il Sistema Alimentare	/	68	68	62	56	69
LT Scienza dei Materiali (<i>classe L-27 nell'a.a. 2021/22, classe L-SC.MAT dall'a.a. 2022/23</i>)	/	32	43	28	33	23
LM Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs55	/	47	57	59	59	55
LM Medicine and Surgery – Sede di Piacenza	/	100	100	100	100	106

Corso di Studio	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	2025/26
LT Qualità e Approvvigionamento di Materie Prime per l'Agro-Alimentare	/	/	20	14	8	6
LT Interprete di Lingua dei Segni e di Lingua dei Segni Italiana	/	/	/	14	15	14
LT Educazione Professionale	/	/	/	19	13	26
LT Dental Hygiene	/	/	/	4	14	12
LT Scienze Gastronomiche	/	/	/	143	160	128
LT Tecnologie e Gestione dell'Impresa Casearia	/	/	/	11	7	20
LT Scienze e Tecniche Psicologiche per le Sfide Contemporanee	/	/	/	/	250	237
LT Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva	/	/	/	/	17	14
LM Global Food Law: Sustainability Challenges and Innovation	/	/	/	/	17	24
LM Functional and Sustainable Materials	/	/	/	/	6	8
LT Global Studies for Sustainable Local and International Development and Cooperation	/	/	/	/	/	71
LM Storia, Critica e Linguaggi delle Arti e dello Spettacolo	/	/	/	/	/	52
LM Innovazione Organizzativa, Digitale e Amministrativa della P.A	/	/	/	/	/	42
LM in Data Science for Management	/	/	/	/	/	104



L'offerta formativa dell'Ateneo si caratterizza per una **progettualità attenta al contesto territoriale**, con proposte, alcune delle quali di **natura multidisciplinare e multiculturale**, che valorizzano la forte vocazione della città di Parma nel settore della qualità alimentare. Tale vocazione è evidenziata dalla concentrazione di produzioni a Denominazione di Origine, dalla presenza di un articolato sistema industriale alimentare e dal riconoscimento di Parma come Città Creativa UNESCO per la Gastronomia. Questo contesto rende il territorio un ambiente ideale per la formazione di figure professionali altamente qualificate nel settore agroalimentare.

Un esempio significativo di tale impegno è rappresentato dalla Scuola di Studi Superiori in Alimenti e Nutrizione, promossa dall'Ateneo in collaborazione con l'Associazione "Parma, io ci sto!" e con il sostegno di numerose realtà imprenditoriali e istituzionali locali. La Scuola, unica nel panorama nazionale, si sta affermando come un vero e proprio hub di formazione avanzata e innovazione nel settore Agrifood, catalizzando interesse a livello locale, nazionale e internazionale.

L'Università di Parma è costantemente impegnata nell'**innovazione dell'offerta formativa**, sia per quanto riguarda i contenuti sia le modalità didattiche, nei corsi di laurea, di laurea magistrale e nei percorsi post-lauream (dottorati, scuole di specializzazione, corsi di alta formazione, master, formazione degli insegnanti). Tale impegno nasce dalla consapevolezza del ruolo pubblico dell'Ateneo nella formazione culturale e professionale delle nuove generazioni, e si traduce nell'offerta di un insegnamento di alta qualità, volto a fornire non solo solide conoscenze, ma anche gli strumenti critici e culturali necessari per un aggiornamento continuo lungo tutto il percorso professionale.

Contestualmente all'ampliamento dell'offerta, è stato attivato un **processo di monitoraggio** attento dei corsi di studio esistenti, in linea con le azioni previste dal Piano Strategico di Ateneo. L'obiettivo è rispondere alle esigenze formative emergenti del contesto produttivo a livello locale, nazionale e internazionale, promuovendo percorsi sempre più specializzati e innovativi, anche nell'ottica di un uso efficiente delle risorse.

L'attenzione dell'Ateneo all'offerta formativa si traduce in numerose azioni che attraversano l'intera filiera formativa: dal diritto allo studio alle attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita), dal miglioramento dei servizi offerti alla promozione di iniziative culturali, ricreative e sportive, fino al riconoscimento del diritto di rappresentanza.

La **centralità dello studente** è inoltre promossa attraverso una forte apertura internazionale, incentivando la mobilità in uscita tramite la partecipazione a programmi europei e internazionali e favorendo l'inserimento in università ed enti di ricerca esteri. In parallelo, l'Ateneo investe nel potenziamento dei servizi bibliotecari e nella fruibilità degli spazi per studio e ricerca, garantendo l'accesso alle principali banche dati online — la cui disponibilità viene costantemente ampliata anche tramite la partecipazione a consorzi universitari — e offrendo servizi di supporto per l'utilizzo di database e riviste elettroniche.

In vista dell'anno accademico 2026/2027, l'Università di Parma ha avviato il processo istruttorio per l'attivazione di nuovi corsi di studio, in coerenza con il Piano Strategico, con le politiche di programmazione dell'Ateneo e con il quadro normativo vigente. Con la nota rettorale prot. n. 53915 del 17 febbraio 2025 avente per oggetto "Riqualificazione dell'offerta formativa e progettazione di nuovi corsi di studio per l'anno accademico 2026/2027", è stata infatti avviata una riflessione approfondita volta sia alla progettazione di nuovi corsi dotati di specifiche caratteristiche, sia alla riqualificazione dell'offerta formativa esistente.

5. Offerta formativa: risorse, qualificazione e razionalizzazione

Gli obiettivi e le politiche di programmazione dell'Università di Parma tendono, come richiesto dal Ministero dell'Università e della Ricerca e come accennato in precedenza, alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa, al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle sedi didattiche, nonché di provvedere all'adeguamento degli ordinamenti didattici, allo scopo di definirli secondo criteri di maggiore determinatezza e trasparenza nei confronti di studentesse e studenti. Per razionalizzazione si intende l'insieme degli interventi mirati ad ottimizzare e bilanciare il rapporto tra il numero dei corsi ed il numero di studentesse e studenti, in relazione alle risorse disponibili e al bacino di utenza. Per qualificazione si intende l'insieme degli interventi mirati a promuovere la qualità dell'offerta formativa e la sua coerenza con le potenzialità di ricerca, la tradizione scientifica dell'Ateneo e il relativo inserimento nella comunità scientifica internazionale.

Pertanto, appare opportuno privilegiare un'offerta formativa che punti strategicamente alla necessità di una formazione professionalizzante ed attenta anche ai bisogni del territorio. Le diverse strutture dipartimentali dovrebbero progressivamente intensificare, in questo senso, le occasioni di incontro, attraverso conferenze pubbliche aperte a rappresentanti delle istituzioni, del mondo del lavoro e delle forze sociali, di illustrazione e confronto della propria offerta con le richieste provenienti da tali realtà. Allo stesso modo è opportuno salvaguardare i contenuti formativi dell'offerta didattica, nel rispetto dei vincoli imposti dalle procedure di accreditamento, in una prospettiva che contempra le esigenze formative delle nuove generazioni.

Un aspetto fondamentale del riassetto dell'offerta formativa è rappresentato dal raggiungimento di adeguati standard di sostenibilità a livello finanziario, di numerosità di studentesse e studenti, di docenza, di infrastrutture, di qualità della ricerca e della didattica.

Occorre prioritariamente razionalizzare i percorsi formativi di primo livello, in particolare consolidando un'adeguata presenza di percorsi generalisti che permettano il raggiungimento di una solida formazione di base e possano garantire, altresì, l'accesso a corsi di laurea magistrale anche di classi diverse. La razionalizzazione della didattica di primo livello può consentire, inoltre, di evitare la duplicazione dell'offerta formativa presente in altri Atenei così da garantire, da un lato, recuperi di efficienza e, dall'altro, un imprinting più marcato all'offerta formativa, ma anche per consentire ai laureati triennali di soddisfare effettivamente le esigenze formative del territorio.

Per i percorsi formativi di secondo livello ed a ciclo unico specializzanti appare opportuno promuovere l'interazione tra contenuti disciplinari didattici ed attività di ricerca svolta nei Dipartimenti, con particolare attenzione agli sbocchi professionali consentiti da ciascuna laurea magistrale. Di sicura utilità può essere la partecipazione, ove possa apportare un valore aggiunto al livello di preparazione dei discenti, nei processi formativi specializzanti di figure professionali provenienti dal mondo del lavoro e l'induzione all'utilizzo di metodologie didattiche da parte dei docenti che favoriscano la partecipazione e l'acquisizione di dimestichezza di studentesse e studenti con gli strumenti della professione.

Conformemente a quanto sopra riportato è necessario garantire coerenza dei corsi di laurea triennale come misure di formazione iniziale, dei corsi di laurea magistrale come percorsi più distintivi in grado di avviare una percepibile curvatura "professionalizzante", dei master e dei corsi di specializzazione come interventi specifici e di alta specializzazione, dei corsi di dottorato come duplice avvio all'attività di ricerca e, laddove possibile, di applicazione.

L'attrattività dell'offerta formativa, di conseguenza, non può prescindere da una maggiore integrazione con il territorio, in particolare per i corsi di laurea di primo livello, e da una più chiara distintività dei percorsi relativamente ai corsi di secondo livello, anche al fine di migliorare la regolarità delle carriere studentesche, riducendo la dispersione e formando persone competenti, curiose, critiche e coraggiose. Occorre trasmettere la consapevolezza che la conoscenza non si possiede come un tesoro, ma si pratica come una capacità e, per

tale ragione, è necessario fare esperienza di ambiti conoscitivi diversi, vivere l'esperienza stessa della ricerca e, aspetto importante che viene spesso tralasciato, partecipare attivamente al processo didattico.

Nell'allegato 2 si riporta l'offerta formativa 2025/2026, con indicazione del corso di studio, della classe di laurea di appartenenza e dell'eventuale strutturazione in curricula.

Il tema della **formazione in servizio del personale docente** riveste un ruolo centrale nel percorso di miglioramento continuo della qualità della didattica e della ricerca. In questa prospettiva, è fondamentale valorizzare e mettere in rete le numerose esperienze già presenti all'interno dell'Università di Parma, molte delle quali caratterizzate da un elevato livello qualitativo, affinché possano contribuire in maniera sistemica alla crescita professionale dei docenti. L'Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) attribuisce grande rilievo alle politiche istituzionali che promuovono la qualità della formazione attraverso un sistema integrato di autovalutazione, valutazione e accreditamento, finalizzato ad assicurare servizi formativi adeguati e coerenti con le aspettative della società. Tra gli ambiti di attenzione individuati dall'ANVUR vi è in particolare quello legato alla qualità della didattica, che comprende l'acquisizione di competenze specifiche da parte dei docenti e l'implementazione di strumenti per la loro formazione continua.

In questo contesto, l'impiego di metodologie e tecnologie didattiche innovative rappresenta una leva strategica per sostenere la qualità dell'insegnamento. L'Università di Parma è consapevole che, per garantire percorsi formativi efficaci e rispondenti ai bisogni delle studentesse e degli studenti, è necessario investire in modo strutturato nello sviluppo della professionalità docente. Non si tratta solo di affiancare gli studenti attraverso attività di tutorato previste dalla normativa, ma anche di promuovere una didattica che integri competenze pedagogiche, capacità di progettazione e valutazione, uso consapevole delle tecnologie, attenzione ai processi di apprendimento e al coinvolgimento attivo dei discenti.

L'Ateneo di Parma, in base all'art. 7 dello Statuto di Ateneo che prevede la promozione dell'aggiornamento e della formazione permanente del proprio personale, ha posto le basi per la realizzazione di corsi di formazione destinati a docenti sugli aspetti prettamente pedagogici dell'insegnamento universitario che contemplino le questioni docimologiche e l'utilizzo di nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento.

L'Ateneo ha attivato un intenso programma di iniziative di formazione sulle metodologie didattiche più innovative, promuovendo l'attivazione di una community of practice a supporto del miglioramento continuo, consentendo al personale docente di prendere parte a percorsi formativi di sviluppo professionale dedicati all'innovazione delle pratiche e delle strategie didattiche con il supporto e l'integrazione delle tecnologie più innovative, contribuendo allo sviluppo di una cultura didattica ispirata all'Active Learning e alla costruzione di una Faculty Learning Community (FLC).

L'Università ha avviato negli ultimi anni una serie di iniziative mirate alla formazione dei docenti, con particolare attenzione agli aspetti pedagogici dell'insegnamento universitario, alle questioni valutative e all'utilizzo di tecnologie per l'apprendimento. In tale cornice, si inserisce il progetto "Formazione Didattica Innovativa", avviato con Decreto Rettorale n. 765 del 28 marzo 2024 su proposta del Prorettore alla didattica e dei Delegati del Rettore. Il progetto si rivolge al personale docente con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo professionale attraverso la diffusione di pratiche didattiche innovative e l'integrazione delle tecnologie più avanzate.

Il percorso formativo si rivolge prioritariamente ai ricercatori a tempo determinato di tipo A e B e agli RTT che hanno preso servizio a partire dal mese di giugno 2024, per i quali la partecipazione è obbligatoria. Sono inoltre destinatari i giovani ricercatori assunti negli ultimi due anni accademici, titolari di assegni di ricerca coinvolti in attività didattiche, e più in generale tutti i docenti interessati. Il programma prevede una serie di incontri distribuiti su quattro giornate (26 maggio 2025, 11 e 17 giugno 2025 e 10 settembre 2025).

I contenuti del corso si articolano attorno alle competenze individuate dal Modello AVA 3, tra cui la progettazione didattica, l'uso delle metodologie e tecnologie innovative, la valutazione e autovalutazione, la

documentazione, la riflessione sulla pratica, l'apprendimento continuo, la comunicazione e leadership accademica.

Le attività formative sono state oggetto di valutazione ed autovalutazione da parte dei/delle partecipanti e il corso è stato videoregistrato per consentire una fruizione successiva e testare l'efficacia della modalità blended.

Inoltre, l'Ateneo di Parma ha promosso l'iniziativa **per la presentazione di pratiche di didattica innovativa** condotte da docenti dell'Università di Parma nell'anno accademico 2024/2025 con l'obiettivo di **promuovere la qualità dell'insegnamento** e valorizzare l'impegno dei/delle docenti nella **sperimentazione di metodologie didattiche innovative**, in linea con le strategie di Ateneo in materia di qualità, partecipazione e centralità dello studente. Nell'a.a. 2024/2025 sono state attivate l'Azione 1 dedicata al sistema di premialità per pratiche di didattica innovativa realizzate da singoli docenti e l'Azione 2 riservata al sostegno a progettualità di gruppo su didattica innovativa e sviluppo della professionalità docente, iniziativa volta a incoraggiare la progettazione collaborativa tra docenti nell'ambito dell'innovazione didattica, promuovendo approcci integrati e interdisciplinari all'insegnamento universitario, con particolare attenzione allo sviluppo professionale, alla valutazione, all'internazionalizzazione e all'apprendimento attivo.

La **questione di genere** relativa agli studenti dell'Università di Parma merita uno specifico approfondimento, in quanto mette in luce dinamiche interessanti e spunti di riflessione importanti. Dai dati emerge una prevalenza di studentesse sul totale degli iscritti, tendenza che si conferma anche nel numero di nuove immatricolazioni. Tuttavia, questa prevalenza femminile non è uniforme tra i vari ambiti disciplinari, ma si distribuisce in modo diseguale a seconda dei corsi di laurea.

L'analisi dei dati relativi alle rinunce e agli abbandoni evidenzia con continuità una differenza tra componente maschile e femminile, che si manifesta in tutte le tipologie di corso e con intensità crescente al crescere del livello complessivo dell'indicatore.

Nelle lauree triennali, dove il fenomeno presenta i valori più elevati e diffusi, la componente femminile risulta generalmente più rappresentata nel totale degli abbandoni. Nei corsi con livelli più contenuti, inferiori al 10%, la distribuzione tra generi appare relativamente equilibrata, con scostamenti limitati. Tuttavia, già nella fascia intermedia, tra il 10% e il 30%, emerge una prevalenza femminile, che può essere stimata in una quota compresa tra il 55% e il 65% del totale. Tale differenza si accentua nei corsi con valori più elevati, superiori al 30%, dove la componente femminile raggiunge frequentemente il 60%–75% degli abbandoni, mentre quella maschile si colloca su livelli inferiori. In questo contesto, la differenza di genere appare dunque progressiva e correlata all'intensità del fenomeno.

Nelle lauree magistrali, il livello complessivo di abbandono si riduce sensibilmente, ma la distribuzione per genere assume un profilo più marcato. Nei corsi con valori molto bassi, prossimi allo zero, il fenomeno è limitato per entrambi i generi e non consente di individuare scostamenti rilevanti. Nei corsi in cui l'indicatore supera il 3%–4%, tuttavia, la componente femminile risulta nettamente prevalente, rappresentando generalmente tra il 65% e l'85% degli abbandoni, con una presenza maschile più contenuta e in alcuni casi residuale. In questo ambito, la differenza di genere si configura quindi come più evidente in termini relativi, pur a fronte di valori assoluti contenuti.

Nei corsi a ciclo unico, il quadro si presenta maggiormente polarizzato e la differenza di genere assume i caratteri più accentuati. Nei corsi con livelli molto bassi, inferiori al 5%, la numerosità ridotta degli abbandoni non evidenzia pattern stabili. Tuttavia, nei corsi con valori intermedi, tra il 5% e il 10%, la componente femminile si attesta generalmente su quote superiori al 65%, mentre nei corsi con livelli più elevati, superiori al 10% e fino a oltre il 30%, la prevalenza femminile diventa nettamente dominante, raggiungendo valori stimabili tra il 70% e oltre il 90% del totale degli abbandoni. In tali casi, la componente maschile risulta fortemente minoritaria.

Considerando congiuntamente le tre tipologie di corso, emerge un andamento coerente: la componente femminile è sistematicamente più rappresentata nei fenomeni di rinuncia e abbandono e tale prevalenza tende ad aumentare al crescere del livello complessivo dell'indicatore. Nei contesti a bassa incidenza il fenomeno appare più equilibrato, mentre nei contesti a maggiore criticità la distribuzione si sposta progressivamente verso una netta predominanza femminile.

Nel complesso, i dati restituiscono quindi un quadro in cui la differenza di genere non si configura come elemento marginale, ma come una componente strutturale del fenomeno, visibile in modo trasversale e con intensità crescente nei contesti caratterizzati da livelli più elevati di abbandono.

L'Ateneo è impegnato nella promozione dell'equità, attraverso attività formative e culturali rivolte agli studenti. Tra queste si segnalano laboratori interdisciplinari dedicati alla riflessione sulla violenza di genere, corsi sul linguaggio inclusivo e incontri con esperti ed esperte su tematiche legate alla discriminazione e ai diritti. Tali iniziative contribuiscono a sensibilizzare la comunità studentesca e a creare un ambiente universitario più consapevole e rispettoso delle differenze.

Relativamente alla **questione di genere dei percorsi post-laurea**, si sottolinea, pur in un contesto generale di crescente partecipazione femminile all'istruzione superiore, come permangano ancora squilibri significativi nella distribuzione tra uomini e donne in determinati ambiti formativi.

Nei master universitari, soprattutto quelli di primo livello, la presenza femminile risulta prevalente in ambiti come le scienze sociali, le discipline educative e le professioni sanitarie.

Per quanto riguarda i dottorati di ricerca, la situazione è leggermente più bilanciata, ma anche in questo caso si riscontra una segregazione orizzontale: le donne sono in maggioranza nei percorsi di ricerca nelle scienze della vita, nelle scienze sociali e umanistiche, mentre gli uomini predominano nelle scienze matematiche, fisiche e ingegneristiche. Queste dinamiche riflettono scelte formative ancora fortemente influenzate da stereotipi culturali e di genere che, a loro volta, si traducono in un accesso differenziato alle opportunità accademiche e professionali successive.

L'Università di Parma non si limita a rilevare questi dati, ma promuove attivamente azioni mirate per affrontare il divario di genere nei percorsi post-laurea. Tra queste iniziative, spicca l'istituzione del Master di II livello in Medicina di Genere, un esempio concreto di impegno per una formazione attenta alle differenze di genere in ambito medico e scientifico. Questo master rappresenta un passo significativo verso una maggiore consapevolezza delle disuguaglianze di salute legate al genere e promuove un approccio più equo alla cura e alla ricerca.

In sintesi, il monitoraggio continuo dei dati e l'adozione di strategie inclusive dimostrano l'impegno dell'Ateneo nel promuovere pari opportunità anche nei percorsi formativi avanzati. Tuttavia, i dati indicano che il percorso verso la piena equità di genere è ancora in evoluzione e richiede azioni sistematiche e trasversali, capaci di incidere sulle scelte formative, sull'orientamento professionale e sulla cultura organizzativa dell'università. In sintesi, l'analisi della componente studentesca attraverso una lente di genere restituisce un'immagine articolata e dinamica, che riflette i progressi compiuti, ma anche le sfide ancora aperte. L'Ateneo mostra un orientamento chiaro verso la promozione della parità, ma resta fondamentale continuare a monitorare i dati, intervenire con politiche mirate e rafforzare il dialogo con la comunità studentesca per promuovere una cultura sempre più inclusiva ed equa.

6. Didattica trasversale

L'Ateneo ha continuato a rafforzare l'impegno per lo sviluppo delle competenze trasversali (Obiettivo strategico D2), con un focus particolare sull'esigenza di integrare attività formative che permettano a studentesse e studenti di acquisire un ampio spettro di conoscenze, abilità e qualità che vanno ad affiancarsi alle competenze specifiche e disciplinari. Queste competenze, che entrano in gioco nella capacità di tradurre le conoscenze in comportamenti concreti in risposta alle esigenze dell'ambiente organizzativo e lavorativo, sono comunemente definite "soft skills" o competenze trasversali.

L'esigenza di fondo è quella di colmare il divario tra il mondo accademico e quello del lavoro, il quale è sempre più soggetto a sfide complesse e interconnesse di natura economica, sociale, scientifico-tecnologica, politica e culturale. In particolare, va sottolineato che la pandemia da COVID-19 ha accentuato la necessità di migliorare la "preparazione digitale", accelerando la transizione verso modalità di lavoro e formazione a distanza.

Per rispondere efficacemente alle sfide globali, l'Ateneo intende dunque potenziare le attività formative trasversali rivolte a tutte le studentesse e studenti, indipendentemente dal corso di studio frequentato. In questo contesto, è fondamentale ricordare che una didattica efficace non può prescindere dal continuo aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti. Questo approccio si inserisce in una visione strategica più ampia e in continuità con quanto già realizzato dall'Ateneo, anche grazie all'operato del Gruppo di Lavoro per lo sviluppo della didattica universitaria, che ha avviato un'intensa attività di analisi dei bisogni formativi dei docenti e di progettazione di un processo di ricerca-formazione, anche in relazione alla didattica digitale.

Conformemente a quanto stabilito dal Senato Accademico nella seduta del 25 marzo 2025, successivamente con Decreto Rettorale n. 936 del 27 maggio 2025, per l'anno accademico 2025/2026 è stata prevista l'attivazione degli insegnamenti trasversali nell'ambito delle attività a libera scelta opzionabili da tutte/i le/gli studentesse/studenti iscritte/i ai corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma, di cui all'allegato 3.

Tali attività formative a scelta possono essere inserite da studentesse e studenti nel proprio piano degli studi, sia come crediti formativi curriculari tra gli insegnamenti a scelta (TAF D), sia come crediti formativi soprannumerari. Ulteriori informazioni sull'argomento e specifici avvisi inerenti ai singoli insegnamenti sono stati pubblicati all'apposito link del portale di Ateneo denominato "Soft Skills – Attività didattiche trasversali": <https://www.unipr.it/documenti/soft-skills-attivita-didattiche-trasversali>.

7. Didattica in lingua inglese

Gli insegnamenti che l'Ateneo eroga in lingua inglese nell'anno accademico 2025/2026 sono riportati nell'allegato 4.

Il Senato Accademico nella seduta del 27 settembre 2022 ha recepito le indicazioni contenute nel DD 2711/2021 in materia di competenze linguistiche del personale docente che eroga attività didattica per i corsi di studio in lingua straniera. In ottemperanza a quanto stabilito dal Senato Accademico ogni anno viene richiesto ai Corsi di Studio erogati in lingua veicolare di verificare (precisando le modalità di verifica) che tutti i docenti, compresi coloro a contatto, soddisfino i requisiti di conoscenza della lingua; la richiesta applicata anche in caso di curricula interamente erogati in lingua veicolare.

8. Didattica collegata ai temi della sostenibilità

L'Università di Parma riconosce da tempo la centralità della sostenibilità come elemento trasversale della propria missione formativa, scientifica e culturale. In linea con i principi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, l'Ateneo si impegna attivamente nell'integrare i temi della sostenibilità economica, ambientale e sociale nei propri percorsi didattici, contribuendo alla formazione di una cittadinanza consapevole, critica e responsabile.

Numerosi insegnamenti, trasversali ai diversi Corsi di Studio, affrontano in modo diretto i Sustainable Development Goals (SDGs), promuovendo una comprensione sistemica delle sfide globali contemporanee, come il cambiamento climatico (SDG 13), la parità di genere (SDG 5), la riduzione delle disuguaglianze (SDG 10), la salute e il benessere (SDG 3) e la qualità dell'istruzione (SDG 4). Inoltre, l'Ateneo incentiva la progettazione di moduli interdisciplinari, workshop e laboratori tematici in cui studentesse e studenti possano riflettere attivamente sul proprio ruolo di futuri professionisti in una società sostenibile.

Tali iniziative mirano non solo al trasferimento di conoscenze, ma anche allo sviluppo di competenze trasversali e di pensiero critico, elementi fondamentali per l'attuazione dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030. L'Università svolge così un ruolo cruciale nel favorire un cambiamento culturale e nella promozione di una sostenibilità "vissuta", che parte dalla formazione e si estende alle scelte quotidiane delle nuove generazioni.

La didattica orientata alla sostenibilità rappresenta quindi un pilastro dell'impegno dell'Università di Parma per uno sviluppo equo, inclusivo e duraturo, in coerenza con la sua visione strategica e il suo impatto sul territorio.

9. Formazione Post-Lauream

Scuole di specializzazione

In merito alle scuole di Specializzazione si è operato per consolidare i vari percorsi, anche alla luce degli stringenti vincoli di sostenibilità e della normativa di riferimento in costante evoluzione, soprattutto per l'area sanitaria.

Nell'anno accademico 2018/2019 le scuole di Specializzazione erano 40 di cui 36 di area Medica (Allergologia e immunologia clinica, Anatomia patologica, Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore, Cardiochirurgia, Chirurgia generale, Chirurgia maxillo-facciale, Chirurgia Toracica, Dermatologia e venereologia, Ematologia, Endocrinologia e malattie del metabolismo, Geriatria, Ginecologia ed ostetricia, Igiene e medicina preventiva, Malattie dell'apparato cardiovascolare, Malattie dell'apparato digerente, Malattie dell'apparato respiratorio, Malattie infettive e tropicali, Medicina del lavoro, Medicina d'emergenza-urgenza, Medicina fisica e riabilitativa, Medicina interna, Microbiologia e virologia, Nefrologia, Neurologia, Oftalmologia, Oncologia medica, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Patologia clinica e Biochimica clinica, Pediatria, Psichiatria, Radiodiagnostica, Scienza dell'alimentazione), 1 di area Sanitaria (Farmacia Ospedaliera), 1 di Area Giuridica (Professioni Legali) e 2 di Area Veterinaria (Ispezione degli Alimenti di Origine Animale e Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche) di cui n. 3 scuole di area medica (Chirurgia Plastica, ricostruttiva ed estetica, Medicina Legale e Radioterapia in convenzione con l'Università di Modena e Reggio Emilia) di nuova istituzione, nell'anno accademico 2019/2020 sono state attivate ulteriori 3 Scuole di area sanitaria riservate a non medici (Microbiologia e Virologia, Patologia Clinica e Biochimica Clinica e Odontoiatria Pediatrica). Dall'anno accademico 2020/2021 le scuole di specializzazione in Malattie dell'apparato digerente e Malattie dell'apparato cardiovascolare, attivate negli anni precedenti in convenzione, sono state accreditate come scuole autonome. A partire a.a. 23/24 non è più attiva la scuola di Professioni legali. Nell'anno accademico 24/25 è stata attivata la scuola di specializzazione autonoma in Ematologia prima in convenzione.

Anno Accademico	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Iscritti alle Scuole di specializzazione	797	982	1.037	1.045	992	903
Numero Scuole di Specializzazione	43	43	43	43	42	42

Si segnala una contrazione del numero degli iscritti alle scuole di specializzazione da ricondurre ad un lieve flessione degli iscritti alle scuole di specializzazione di area medica, soprattutto in alcune tipologie.

Dottorati di ricerca

In relazione al Dottorato di Ricerca, negli anni accademici 2018/2019-2024/2025 si è assistito a diverse riforme. In particolare, il riordino dei corsi di dottorato conseguente al D.M. 226/2021, ha portato all'emanazione del nuovo regolamento sui corsi di dottorato in vigore dal XXXVIII ciclo con l'aumento sostanziale delle borse assegnate grazie al D.M. 1061/2021 che ha previsto l'istituzione, per il XXXVII ciclo di n. 50 borse di studio finanziate per le prime due annualità con fondi sull'Asse IV "Istruzione e ricerca per il recupero" – "Dottorati su tematiche Green del PON R&I 2014-2020" e n. 5 borse di studio triennali finanziate per le prime due annualità con fondi sull'Asse IV "Istruzione e ricerca per il recupero" - "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione". Attraverso le risorse PNRR sono state attivate nel 2022 n. 24 borse di studio tramite le risorse di cui al D.M. 351/2022 e n. 38 borse cofinanziate da imprese di cui al D.M. 352/2022, nel 2023 sono state attivate n. 27 borse di studio tramite le risorse di cui al D.M. 117/2023 e n. 59 borse cofinanziate da imprese di cui al D.M. 118/2023 e nel 2024 n. 13 borse di studio tramite le risorse di cui al D.M. 629/2024 e n. 37 borse cofinanziate da imprese di cui al D.M. 630/2024.

Il XLI ciclo non ha visto l'assegnazione da parte del Ministero di borse finanziate con fondi Pon o Pnrr ma il numero di borse messe a bando è stato pari a n. 172.

Nel complesso i numeri delle borse di dottorato di ricerca attivate e degli iscritti sono andate crescendo nel sessennio, con una leggera stabilizzazione nell'ultimo anno, come riportato nei grafici seguenti:

Anno Accademico	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Iscritti ai Corsi di Dottorato	430	464	518	575	632	625

Da segnalare anche la partecipazione per dal XXXVIII ciclo a n. 5 dottorati Nazionali istituiti ai sensi dell'art. 11 in:

- "Autonomous Systems (DAuSy)" con sede amministrativa presso l'Università di Napoli "Federico II",
- "Heritage Science" Università sede amministrativa presso l'Università degli studi "La Sapienza" di Roma,
- "Learning Sciences and Digital Technologies" con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Foggia,
- "Theoretical and Applied Neuroscience" con sede amministrativa presso l'Università di Camerino,
- "PhD-Ai.it" Intelligenza Artificiale area Agrifood e ambiente – con sede amministrativa presso Università di Napoli "Federico II".

Da evidenziare anche la partecipazione per dal XXXIX ciclo a n 9 dottorati Nazionali istituiti ai sensi dell'art. 11 in

- Dottorato Nazionale SUSTAINABLE DEVELOPMENT AND CLIMATE CHANGE (sede amministrativa: IUSS Pavia)
- Dottorato Nazionale HERITAGE SCIENCE (sede amministrativa: Roma "La Sapienza")
- Dottorato Nazionale SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (sede amministrativa: Verona)
- Dottorato Nazionale THEORETICAL AND APPLIED NEUROSCIENCE (sede amministrativa: Camerino)
- Dottorato Nazionale ARTIFICIAL INTELLIGENCE (sede amministrativa: Napoli "Federico II")
- Dottorato Nazionale STUDI RELIGIOSI – DREST (sede amministrativa: Modena e Reggio Emilia)
- Dottorato Nazionale LEARNING SCIENCE AND DIGITAL TECHNOLOGIES (sede amministrativa: Modena e Reggio Emilia)
- Dottorato Nazionale AUTONOMOUS SYSTEMS (DAuSy) (sede amministrativa: Politecnico Bari)
- Dottorato Nazionale IMMAGINE, LINGUAGGIO, FIGURA. FORME E MODI DELLA MEDIAZIONE (sede amministrativa: Milano)

Dal XL ciclo non sono stati attivati ulteriori partecipazione a corsi di dottorato nazionale.

Scuola di Studi Superiori in Alimenti e Nutrizione

Istituita nel 2017, la Scuola di Studi Superiori in Alimenti e Nutrizione offre percorsi formativi di elevata qualificazione volti a sviluppare figure professionali con specifiche competenze negli ambiti formativi e di ricerca tecnico-scientifici propri del settore alimentare declinati nelle cinque aree tematiche del Food Safety and Quality, Nutrition, Law & Policy, Economy, Food Processing.

Dal momento della sua attivazione, avvenuta nel 2018, la Scuola ha sviluppato numerose attività di formazione continua e permanente con il contributo di finanziamenti pubblici della Regione Emilia-Romagna e su commesse di aziende e realtà nazionali e internazionali.

Nel corso del 2025 sono stati realizzati corsi di alta formazione post-laurea finanziati da enti privati esterni: la quarta edizione del corso IFU Juice Processing Summer School, la seconda edizione del ciclo di corsi "UniSafo", la prima edizione del corso "Giudici qualificati – Professionisti dell'analisi sensoriale", il progetto IFTS "Tecnico della filiera enogastronomica: promozione, innovazione, sostenibilità". Nell'ambito dell'offerta formativa grande successo hanno riscontrato la Food City Design Seasonal School e il corso "Food systems

challenges to achieve food security in Africa” nell’ambito del progetto interateneo ACHIEVE-IT Academic Collaboration through Higher International Education for a Viable and Equitable Africa with Italy. Si è inoltre collaborato alla realizzazione della sesta edizione del corso “Comunicazione scientifica in rete” con l’Università Statale di Milano e su commessa di Yakult.

Master, Summer School, Corsi di perfezionamento

Nel 2018 è stato approvato un nuovo “Regolamento Master e formazione continua e permanenze” per poter valorizzare questa tipologia di iniziativa formativa e per dare risposte alle esigenze delle strutture didattiche; nella sostanza si distinguono e si regolano tre tipologie di corsi post-laurea: Master Universitari, Corsi di perfezionamento e Alta formazione, (corsi istituzionali) e i Corsi e Seminari di Aggiornamento, di formazione professionale e di formazione continua e permanente.

Nella terza tipologia di corsi rientrano le iniziative formative attivabile anche dalle Scuole e dai Centri, oltre che dai Dipartimenti, non propriamente configurabili nell’ambito della offerta formativa, ma riferibili ad attività contro terzi, come proposte di corso a catalogo o su commessa (rientrano in questa categoria, seminari, convegni, summer school, corsi in convenzione). Il Regolamento prevede anche uno snellimento dei passaggi amministrativi relativi alle varie iniziative.

Con riferimento ai corsi di master Universitario si è assistito nel sessennio ad un aumento degli iscritti che si è stabilizzato, a fronte di un numero di corsi piuttosto stabile che si è diversificato in considerazione delle esigenze del mercato del lavoro e delle professioni.

Anno Accademico	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Isritti ai Master di I livello	346	314	462	462	418	471
Isritti ai Master di II livello	279	260	315	238	250	301
Master di I livello	16	16	21	15	18	20
Master di II livello	19	15	17	19	16	17

Altre iniziative

Con riferimento alla qualità della Didattica, sono di particolare rilievo anche le iniziative realizzate dall’Ateneo con il coordinamento del Delegato del Magnifico Rettore, della U.O. Formazione Post Lauream, del Dipartimento di Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali, e, a partire dall’a.a.2023/24, dalla Scuola di Studi Superiori “Centro Multidisciplinare per la Formazione degli Insegnanti e dell’Innovazione Didattica – CeFID” nell’ambito della formazione iniziale e in servizio degli insegnanti. Sono in particolare state sviluppate diverse iniziative, tra cui il corso di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola secondaria di primo e secondo grado, e i Percorsi di formazione iniziale per gli insegnanti per la scuola di primo e secondo grado previsti dal DPCM del 4 agosto 2023. Entrambe le iniziative hanno rafforzato il posizionamento e il ruolo dell’Università di Parma con riferimento ai rapporti con il sistema scolastico regionale e provinciale anche a riguardo dell’importante comune missione di riconoscere i diritti formativi delle persone con disabilità e bisogni educativi speciali.

Per l’a.a. 2025/2026, nella prima fase si sono conclusi tutti i percorsi relativi all’a.a. 2024/2025 e, contestualmente, sono state avviate le procedure per l’attivazione di 29 classi di concorso, articolate in percorsi da 30, 36 e 60 CFU, per un totale di 545 iscritti.

Si riportano di seguito i dati relativi agli iscritti dei percorsi di formazione iniziale per gli insegnanti per la scuola di primo e secondo grado attivati a partire dall’anno accademico 2023/2024:

Iscritti ai percorsi di formazione iniziale per gli insegnanti			
Anno Accademico	2023/2024	2024/2025	2025/2026
	655	917	545

Si riportano di seguito i dati relativi agli iscritti dei corsi di sostegno per gli alunni con disabilità attivati a partire dall'anno accademico 2019/2020:

Iscritti ai corsi di sostegno per gli alunni con disabilità						
Anno Accademico	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2025/2026
Scuola infanzia	22	*	*	*	*	*
Scuola primaria	35	*	*	*	*	18
Scuola secondaria di I grado	70	83	113	108	113	71
Scuola secondaria di II grado	70	144	123	128	147	79

**corso non attivato per il corrispondente grado*

Si riportano di seguito i dati relativi agli iscritti dei corsi di sostegno per gli alunni con disabilità attivati a partire dall'anno accademico 2019/2020:

Iscritti ai corsi di sostegno per gli alunni con disabilità					
Anno Accademico	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Scuola infanzia	22	*	*	*	*
Scuola primaria	35	*	*	*	*
Scuola secondaria di I grado	70	83	113	108	113
Scuola secondaria di II grado	70	144	123	128	147

**corso non attivato per il corrispondente grado*

10. Tirocini

Nel corso del 2025 l'Ateneo ha consolidato ulteriormente il percorso di rafforzamento e ottimizzazione della gestione dei tirocini curriculari, riconosciuti come elemento centrale per l'integrazione tra il percorso formativo universitario e il mondo del lavoro.

Un primo intervento strategico ha riguardato il potenziamento della governance interna: è stata istituita una rete articolata di delegati ai tirocini, operante sia a livello dipartimentale sia a livello di Corso di Studio. Tale assetto ha consentito di migliorare il presidio delle attività, favorire il raccordo tra le diverse esigenze formative e promuovere una gestione più efficace e omogenea sull'intero territorio. Parallelamente, è stato portato a compimento, con esito positivo, il concorso per l'assunzione di due collaboratori a tempo determinato, con incarico triennale e finanziamento previsto dal DM 809/2023. Le due figure sono state dedicate:

- all'attivazione del servizio "Sportello tirocini – Parla con noi", che ha registrato una significativa affluenza e un elevato livello di apprezzamento da parte degli studenti, in particolare per il contatto diretto con gli operatori e la tempestività del supporto fornito;
- in collaborazione con i Referenti Tirocini dei Corsi di Studio, di incontri informativi in aula finalizzati a illustrare le modalità amministrative di attivazione dei tirocini e a orientare gli studenti nella ricerca degli enti ospitanti. Nel 2025 sono stati realizzati 22 incontri.

Uno dei risultati più rilevanti conseguiti nel corso dell'anno riguarda il consolidamento della riduzione dei tempi di attivazione dei tirocini curriculari. Grazie alla revisione dei flussi operativi, all'automazione di alcune procedure e al rafforzamento del supporto amministrativo, i tempi medi sono stati ridotti da 20 giorni (15 lavorativi) a 9 giorni complessivi, con benefici evidenti per studenti, strutture ospitanti e personale accademico.

Anche sul fronte della reportistica e del monitoraggio sono stati compiuti significativi progressi: sono stati sviluppati nuovi strumenti per la gestione puntuale delle convenzioni attive, tra cui un elenco dedicato agli enti stranieri, un report sistematico sulle convenzioni italiane e un aggiornamento del "cruscotto tirocini", oggi configurato come strumento centrale per l'analisi e il governo delle attività a livello di Ateneo. I dati relativi ai tirocini e alle convenzioni sono stati inoltre integrati nel portale "Analisi Carriere Studenti", a supporto delle attività di monitoraggio e valutazione dei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei singoli Corsi di Studio.

In termini di progettualità, anche per il 2025 l'Ateneo ha promosso e sostenuto iniziative con ricadute positive sul territorio. Tra queste si segnalano i contributi economici destinati all'attivazione di due tirocini curriculari nell'ambito del Progetto Youngle, realizzato in collaborazione con il Comune di Piacenza.

Dal punto di vista procedurale, sono state sviluppate due nuove procedure operative: la prima relativa alla gestione dei tirocini curriculari abilitanti del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (LM-51), in conformità alle nuove disposizioni normative; la seconda finalizzata alla digitalizzazione completa dei tirocini curriculari nei master dell'area sanitaria, con l'obiettivo di rendere i processi più efficienti, tracciabili e sostenibili. Nel 2025 tali procedure sono state consolidate e sono in corso le attività di definizione della procedura per la gestione dei tirocini curriculari abilitanti nei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutica (LM-13), che prevede l'utilizzo della piattaforma messa a disposizione dalla FOFI (Federazione Ordini Farmacisti Italiani).

Un'ulteriore innovazione riguarda la digitalizzazione, a partire dal 2026, dei registri presenze dei tirocini degli studenti di Medicina e Chirurgia mediante l'utilizzo dell'applicativo EasyInternship.

È stato inoltre istituito un gruppo di lavoro per la revisione dei questionari di valutazione, sia quello obbligatorio rivolto agli studenti sia quello destinato agli enti ospitanti; entrambi sono stati aggiornati e tradotti anche in lingua inglese.

Tra gli sviluppi futuri si segnalano l'adozione di un sistema di ticketing quale canale principale per la gestione delle richieste di supporto da parte di studenti ed enti ospitanti e l'implementazione del CRM nell'ambito del progetto "UNIPR4TALENTS – Talentuosi si diventa".

11. Placement

Nel corso del 2025, l'Università di Parma ha proseguito e consolidato il percorso di potenziamento delle attività di job placement avviato negli anni precedenti, con l'obiettivo di rafforzare in modo sempre più strutturato il raccordo tra offerta formativa e mercato del lavoro. Le azioni intraprese si sono sviluppate lungo direttrici integrate – organizzative, progettuali e operative – contribuendo a qualificare ulteriormente i servizi di accompagnamento al lavoro rivolti a studenti, laureandi e neolaureati.

In particolare, è stata rafforzata e resa pienamente operativa la rete dei delegati al job placement, attiva a livello di Dipartimento e di Corso di Studio, quale elemento strategico per garantire un presidio diffuso e continuativo delle attività di placement nei diversi ambiti disciplinari. Tale rete ha consentito di intensificare il dialogo con il sistema economico e produttivo, favorendo una più efficace rilevazione dei fabbisogni professionali emergenti e una conseguente maggiore coerenza tra percorsi formativi e opportunità occupazionali.

Un risultato di particolare rilievo è stato il successo ottenuto nel “Bando Talenti” della Regione Emilia-Romagna, grazie al quale l'Ateneo ha ricevuto un finanziamento triennale pari a 780.000 euro, destinato a sostenere lo sviluppo di un articolato piano di interventi tra ottobre 2024 e ottobre 2027. Il progetto finanziato si sviluppa lungo diversi assi strategici, tra cui:

- il potenziamento della gestione integrata dei rapporti tra studenti/laureati e mondo imprenditoriale attraverso l'implementazione di un sistema CRM condiviso tra i Dipartimenti,
- il rafforzamento delle attività di orientamento professionale, sia su scala regionale che nazionale,
- l'ottimizzazione dei processi di monitoraggio delle carriere occupazionali dei laureati,
- la promozione dell'imprenditorialità e dell'autoimprenditorialità, con un'attenzione particolare ai percorsi dei dottorandi.

A supporto dell'attuazione di tali obiettivi, il finanziamento ha consentito l'inserimento di tre nuove figure professionali strategiche: un tecnologo con il compito di progettare e sviluppare la piattaforma CRM e due unità di personale tecnico-amministrativo nell'Unità Operativa Placement, incaricate di coordinare le attività di orientamento al lavoro e di supportare l'organizzazione e la logistica degli eventi di placement.

Tra le innovazioni introdotte nel quadro del progetto regionale si segnala l'avvio del laboratorio “Raccontare il lavoro”, promosso dall'Università di Parma nell'ambito di Unipr4Talents: talentuosi si diventa, con il sostegno della Regione Emilia-Romagna e in collaborazione con il GIA - Gruppo Imprese Artigiane di Parma. L'idea centrale è far lavorare studenti e studentesse su aziende reali del territorio parmense, trasformando l'analisi di un'impresa in un progetto narrativo e comunicativo concreto. Il percorso si conclude con la presentazione pubblica dei lavori durante il *Festival della Narrazione Industriale*, dove i progetti vengono valutati da una giuria e viene premiato il gruppo vincitore.

<https://www.festivalnarrazioneindustriale.it/lab/>.

Parallelamente, sono state rafforzate le sinergie tra l'Ufficio Placement centrale e le strutture decentrate dell'Ateneo. In particolare, è stato realizzato un importante lavoro di condivisione e aggiornamento della banca dati delle aziende partner, coinvolgendo attivamente i delegati dipartimentali per valorizzare i contatti già esistenti e individuare nuovi interlocutori strategici. È stato inoltre predisposto un calendario unico degli eventi di placement, condiviso tra tutti gli attori coinvolti, al fine di garantire una programmazione coerente e più visibilità alle iniziative promosse.

Nel corso dell'anno accademico, sono state organizzate oltre 60 iniziative dedicate all'orientamento al lavoro e all'inserimento professionale, sia a livello centrale che nei Dipartimenti. Tra le esperienze più significative si segnalano:

- ✓ il *Placement Day* del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali,
- ✓ il *Pharma Day* del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco (ALIFAR),

- ✓ il Chemistry@Work del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità ambientale, un evento di orientamento al lavoro dove i professionisti del settore presentano le proprie aziende e i requisiti ricercati nelle figure junior per l’inserimento nel mondo del lavoro
- ✓ 33 seminari professionalizzanti in collaborazione con l’Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori ER.GO,
- ✓ quattro giornate dedicate al CV Check-in presenza, realizzate con la partecipazione di professionisti e recruiter aziendali.

L’evento di maggiore rilievo è stato senza dubbio il Job Day di Ateneo, (23 Ottobre 2025 evento tenutosi presso le Fiere di Parma) che ha registrato un’elevata partecipazione sia da parte delle imprese – oltre 150 fra aziende ed enti istituzionali, le realtà coinvolte – sia da parte della comunità studentesca, con circa 2.500 partecipanti.

Il Job Day 2025 è stato “preceduto” come ormai nelle ultime edizioni da un ciclo d’incontri di preparazione focalizzati sulla redazione del CV (in corso da fine settembre) e da webinar “di avvicinamento” organizzati in collaborazione con alcune delle aziende partecipanti (in corso da inizio ottobre).

Durante la giornata è stato anche previsto uno spazio colloqui riservato a un numero ristretto di aziende per affrontare colloqui di selezione mirati.

La partecipazione all’evento è stata supportata anche attraverso la [Piattaforma Alma Laurea M.I.T.O.](#) Questo strumento ha consentito da un lato alle imprese partecipanti di creare e gestire un proprio profilo per raccogliere contatti e candidature anche prima dell’evento, e dall’altro a laureate/i, studentesse e studenti di inviare il proprio curriculum anche online per le posizioni aperte già pubblicate dai comparti H nelle settimane precedenti l’evento.

Parallelamente, l’impegno dell’Ateneo si è esteso al sostegno di iniziative promosse da soggetti esterni, con l’obiettivo di ampliare ulteriormente le occasioni di incontro tra studenti e mondo del lavoro. In tale ambito si collocano, ad esempio, la partecipazione al programma “Imprese aperte” dell’Unione Parmense con oltre 150 iniziative in 54 aziende del territorio, 20 ad hoc per studentesse e studenti.

Nel complesso, le azioni sviluppate evidenziano un’evoluzione significativa del sistema di placement dell’Ateneo, sempre più orientato alla costruzione di un rapporto strutturato e bidirezionale tra formazione accademica e mondo del lavoro, in un’ottica di accompagnamento continuo degli studenti lungo l’intero percorso di crescita personale e professionale.

Progetto UNIPR4TALENTS - Talentuosi si diventa

Nel periodo gennaio–dicembre 2025 il progetto CRM ha definito una strategia e una piattaforma orientate al miglioramento dei servizi di orientamento, tirocinio, placement e comunicazione, in linea con gli obiettivi di trasformazione digitale del bando regionale. Sono stati sviluppati un modello di governance condiviso, i Project Charter e una roadmap progettuale, insieme alla mappatura dei processi e delle fonti dati della UO Tirocini. Il progetto ha inoltre rafforzato le competenze interne e portato alla definizione di un piano di evoluzione del CRM e della governance del dato, ponendo le basi per le fasi successive del progetto UNIPR4TALENTS.

Nel 2025 il programma di orientamento al lavoro, realizzato in collaborazione con IFOA, ha coinvolto studenti, laureati e dottorandi attraverso **54 seminari e laboratori complessivi**, dedicati al mercato del lavoro, alla ricerca attiva e ai processi di selezione complessi, supportati da un’intensa attività di comunicazione. Le iniziative hanno registrato una buona partecipazione (più di 400 studenti partecipanti nel 2025 complessivamente) e livelli di soddisfazione complessivamente elevati, con risultati particolarmente positivi nei laboratori pratici e negli incontri sugli iter selettivi. Dall’analisi dei feedback sono emerse alcune aree di miglioramento, che hanno portato a riprogettare le attività per il 2026 con un maggiore focus su contenuti trasversali e una maggiore personalizzazione per Corso di Studio.

Da febbraio 2025 è stato attivato il servizio **Skill-Up**, un percorso di mentoring e orientamento professionale personalizzato rivolto a studenti, laureati e dottorandi per supportarli nell'ingresso nel mondo del lavoro. Il servizio offre consulenze su CV, lettera motivazionale, simulazioni di colloqui, LinkedIn e sviluppo delle soft skills, attraverso incontri singoli o percorsi strutturati. Nel 2025 ha coinvolto 95 utenti, raccogliendo feedback molto positivi e un elevato livello di soddisfazione (NPS +83).

La seconda edizione del laboratorio "**Raccontare il lavoro**" 2025 ha coinvolto 25 studenti dell'Università di Parma in un percorso formativo e pratico sulla comunicazione aziendale, guidato da professionisti del settore. Dopo una fase iniziale di lezioni frontali, i partecipanti hanno sviluppato, in gruppi, progetti di comunicazione per aziende del territorio, attraverso attività sul campo. I risultati sono stati presentati pubblicamente durante il 2° Festival della Narrazione Industriale.

Nel 2025 è stato attivato un ciclo di seminari rivolti ai dottorandi per favorire il passaggio al mondo del lavoro e prepararli al primo PhD Job Day dell'Ateneo (26 giugno 2025), che ha coinvolto 55 PhD e 13 aziende. Le iniziative hanno incluso workshop formativi, incontri con alumni e un webinar con le imprese, oltre alla realizzazione di un booklet con circa 100 CV condiviso con i recruiter. Le attività sono state integrate con il servizio Skill-Up, offrendo ai PhD un supporto personalizzato nella preparazione al placement.

12. Orientamento in ingresso

Nel corso dell'anno 2025, l'Università di Parma ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno strategico nel campo dell'orientamento in ingresso, riconoscendolo quale leva fondamentale per favorire scelte consapevoli, ridurre il mismatch tra aspettative e percorsi accademici e contribuire in modo strutturato alla prevenzione dell'abbandono precoce degli studi universitari. In tale direzione, l'Ateneo ha promosso un ampio ventaglio di azioni capillari, strutturate e coordinate, realizzate in stretta sinergia con le scuole secondarie di secondo grado del territorio provinciale e delle aree limitrofe.

Tra le principali innovazioni si segnala l'introduzione della figura del Referente per l'orientamento a livello di Dipartimento, in raccordo con i referenti dei singoli Corsi di Studio già presenti. Tale figura ha svolto un ruolo di collegamento tra la governance centrale e i contesti disciplinari, contribuendo a rendere più efficiente il coordinamento delle attività e a garantire maggiore coerenza nell'attuazione delle strategie di Ateneo.

Particolare rilievo ha assunto il consolidamento del progetto ministeriale "Orientamento attivo PNRR – Una bussola per il futuro", avviato negli anni precedenti.

Il progetto prevede percorsi di Orientamento attivo rivolti a studentesse e studenti degli Istituti secondari superiori per favorire, sostenere e incoraggiare la loro transizione dalla Scuola all'Università, come previsto dal PNRR - Missione 4 C1 - Investimento 1.6.

L'Ateneo propone un percorso modulare di 15 ore complessive.

Il percorso è aperto anche a studentesse e studenti degli Istituti Secondari di Secondo Grado che abbiano già partecipato a un'attività di orientamento attivo PNRR 15 ore svolta con la nostra Università o con altri atenei.

il percorso mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del proprio progetto di sviluppo formativo e professionale;
- autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle già possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza e informarsi sulle diverse proposte formative come opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite;
- fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico.

Il percorso proposto dall'Università di Parma si articola in due moduli, rispettivamente da 8 ore (Modulo A) e 7 ore (Modulo B). I due moduli sono concepiti come consequenziali, per dare la possibilità alle studentesse e agli studenti di affrontare un percorso progressivo di formazione alla scelta.

Il percorso è stato integrato da due giornate di orientamento disciplinare in presenza, svolte il 16 gennaio 2025 presso il centro città e il 31 gennaio 2025 presso il Campus universitario, con l'obiettivo di favorire la partecipazione delle scuole anche attraverso una distribuzione territoriale delle sedi.

Al fine di agevolare l'accesso alle iniziative, è stata inoltre realizzata una sezione dedicata all'orientamento sul sito di Ateneo, accessibile dalla homepage, contenente informazioni aggiornate e moduli per l'iscrizione online ai percorsi PNRR, contribuendo a rendere più fluido e inclusivo il processo di adesione.

Particolarmente significativo è stato il confronto diretto con i Dirigenti scolastici del territorio, attuato attraverso incontri istituzionali volti a rafforzare le relazioni tra Ateneo e sistema scolastico e a condividere obiettivi e contenuti delle iniziative proposte.

Nell'ambito delle azioni PNRR è stata inoltre consolidata la figura del Tutor per l'orientamento, selezionata tramite bando pubblico gestito centralmente dall'U.O. Orientamento e Job Placement.

Al percorso ora descritto si sono accompagnate le consuete attività di orientamento, consolidatesi nel corso degli anni. In particolare, si segnala una forte collaborazione con le Scuole in tema di percorsi PCTO (oggi FLS) e di iniziative mirate presso gli Istituti scolastici funzionali a presentare, anche in una prospettiva disciplinare, i Corsi di studio dell'Ateneo. Sempre attiva rimane inoltre la possibilità di accogliere gli studenti e le studentesse in Ateneo, in particolare nell'ambito di Lezioni aperte.

Nell'ambito delle azioni di orientamento in itinere e di contrasto alla dispersione, l'Ateneo ha inoltre rafforzato in modo significativo il sistema di tutorato, articolato su più livelli e finalizzato ad accompagnare gli studenti lungo tutto il percorso universitario. In particolare, è stata consolidata l'iniziativa "Adotta una matricola", che prevede il coinvolgimento di studenti senior con funzione di supporto peer to peer, volta a facilitare l'inserimento delle matricole nel contesto accademico, favorire la conoscenza dei servizi e dell'organizzazione universitaria e promuovere una maggiore integrazione sociale e didattica.

Accanto a tale azione, è stato potenziato il tutorato dedicato agli "esami scoglio", ossia quegli insegnamenti che, per complessità o caratteristiche, rappresentano un ostacolo significativo nel percorso degli studenti, generando rallentamenti o, nei casi più critici, abbandoni. Il tutorato disciplinare, affidato prevalentemente a dottorandi e dottorande, è finalizzato a fornire un supporto mirato sia sui contenuti sia sul metodo di studio, in coordinamento con i docenti titolari degli insegnamenti.

Il bando Tutor Adotta un matricola e Tutor esami scoglio è stato destinato alla ricerca di 200 tutor.

Il sistema è completato dalle attività di tutorato dipartimentale, che garantiscono un presidio costante e diffuso all'interno dei singoli contesti disciplinari. I tutor di Dipartimento affiancano gli studenti nelle diverse fasi del percorso formativo, offrendo supporto nell'organizzazione dello studio, nella definizione dei piani didattici e nella preparazione degli esami, contribuendo in modo significativo al miglioramento del successo formativo e alla riduzione delle difficoltà lungo la carriera universitaria.

Nel complesso, tali interventi configurano un sistema integrato di tutorato, fondato su un approccio multidimensionale (accoglienza, supporto metodologico, accompagnamento disciplinare), che rappresenta uno degli strumenti principali attraverso cui l'Ateneo persegue gli obiettivi di inclusione, successo negli studi e riduzione dell'abbandono.

A completamento di quanto descritto, le attività di orientamento in ingresso dell'Ateneo sono state integrate con ulteriori iniziative, realizzate in continuità nel tempo e rivolte a supportare gli studenti nelle scelte formative e professionali. Tra queste rientrano i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), le Lezioni Universitarie Aperte, i seminari di orientamento, gli incontri informativi presso le scuole, il Progetto CORDA – finalizzato alla preparazione agli studi universitari in collaborazione con gli istituti scolastici – e la partecipazione ai principali Saloni dell'orientamento a livello locale e nazionale.

In questo quadro si inserisce anche l'istituzione di una giornata di Ateneo dedicata all'orientamento alle lauree magistrali, rivolta agli studenti dei corsi triennali, con l'obiettivo di accompagnarli in modo consapevole nella scelta del percorso di secondo ciclo e favorire la continuità tra i livelli della formazione universitaria.

L'offerta è stata inoltre arricchita dall'organizzazione di iniziative a carattere esperienziale, tra cui due Summer Camp tematici rivolti agli studenti e alle studentesse degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado. In particolare:

- un Summer Camp sulle lauree STEM, con specifica attenzione alla promozione della partecipazione femminile nei percorsi digitali, nell'ambito del progetto "Ragazze digitali", realizzato in collaborazione con Cisita e attivo nell'anno 2025;
- un Summer Camp dedicato alle industrie culturali e creative, realizzato in collaborazione con Cisita, finalizzato a far conoscere le opportunità formative e professionali in un settore in forte evoluzione.

È inoltre proseguita la collaborazione con la Fondazione Super, finalizzata alla promozione dei Corsi di Laurea ad orientamento professionale, in coerenza con l'obiettivo di ampliare e diversificare l'offerta formativa e rispondere in modo sempre più mirato alle esigenze di una platea studentesca ampia ed eterogenea, nonché alle richieste del contesto socio-economico di riferimento.

Nel complesso, le azioni descritte contribuiscono a configurare un sistema di orientamento strutturato e multilivello, capace di integrare attività informative, formative ed esperienziali e di accompagnare gli studenti lungo un percorso progressivo di consapevolezza nelle scelte di studio e di inserimento nel mondo del lavoro.

13. Diritto allo studio, in collaborazione con ER.GO

Nel corso del 2025, l'Università ha confermato e ulteriormente rafforzato il proprio impegno nel garantire il diritto allo studio, attraverso una collaborazione attiva e strutturata con ER.GO, l'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori. Questo impegno si è tradotto in una serie di azioni concrete volte a sostenere il percorso accademico degli studenti, promuovendo l'equità e l'inclusività all'interno della comunità universitaria.

Uno dei risultati più significativi è stato il mantenimento del pagamento integrale delle borse di studio: anche quest'anno, il 100% degli studenti e delle studentesse aventi diritto ha ricevuto il contributo economico previsto. Tale misura rappresenta un elemento fondamentale di supporto, soprattutto per coloro che si trovano in condizioni economiche meno favorevoli, contribuendo a ridurre le disuguaglianze e a sostenere la continuità degli studi.

Parallelamente, si è proseguito nel potenziamento dell'offerta abitativa, attraverso l'ampliamento progressivo dei posti letto in convenzione. Questo intervento è particolarmente rilevante per gli studenti fuori sede, che necessitano di una sistemazione logistica adeguata per affrontare con serenità e stabilità il proprio percorso formativo.

Un'attenzione specifica è stata inoltre rivolta agli studenti caregiver, ovvero a coloro che si trovano a dover conciliare lo studio universitario con l'assistenza continuativa a familiari non autosufficienti. Per questa categoria è stata predisposta un'offerta di servizi mirati di accompagnamento e sostegno, con l'obiettivo di rendere più agevole la gestione delle doppie responsabilità e favorire una piena partecipazione alla vita accademica.

Infine, l'Ateneo ha intensificato il proprio impegno nei confronti degli studenti con disabilità grave, garantendo forme di sostegno economico dedicate. Questa misura si inserisce in una più ampia strategia di inclusione e abbattimento delle barriere, sia economiche che materiali, per consentire a tutti e tutte pari condizioni di accesso e successo nel percorso universitario.

14. Centro di Ateneo per l’Inclusione (CAI)

Il Centro di Ateneo per l’Inclusione (CAI) si configura quale struttura di servizio dell’Ateneo deputata allo svolgimento di funzioni specialistiche finalizzate alla promozione e all’attuazione di interventi in materia di inclusione e pari opportunità. Il Centro ha come finalità principale la promozione della cultura dell’inclusione e la valorizzazione della diversità all’interno della comunità accademica, favorendo un ambiente equo e accessibile, attraverso azioni rivolte a chiunque all’interno della comunità accademica - studenti, studentesse, personale ricercatore, docente e tecnico amministrativo- si trovi in condizioni di fragilità fisiche, psicologiche o sociali, nel rispetto delle linee strategiche e della normativa vigente. Esso assicura servizi di assistenza e tutela dei diritti delle persone con disabilità, invalidità, DSA e BES, promuove attività di counseling psicologico e supporta l’inserimento e l’integrazione socio-lavorativa. Le attività sono estese anche a componenti temporanee della comunità accademica e a studenti caregiver. Il Centro contribuisce inoltre alle attività di ricerca sull’inclusione e svolge una funzione di coordinamento trasversale dei servizi. Nell’espletamento delle proprie attività, il Centro si avvale del contributo del personale tecnico-amministrativo dell’Ateneo, nonché di professionisti e collaboratori esterni.

Le principali attività si articolano in due ambiti, che, con l’approvazione del nuovo Regolamento del Centro con Decreto Rettorale n.2025/2025 del 9/12/2025, sono stati anche formalmente riconosciuti e ricondotti a due Servizi:

1-Il Servizio Inclusione offre accoglienza, orientamento e supporto personalizzato, gestisce le misure compensative e i servizi dedicati (tra cui tutorato, interpretariato LIS, supporti tecnologici, trasporti e assistenza per esami e tirocini), favorendo l’inclusione accademica e lavorativa delle persone con disabilità (L. 104), invalidità, Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES), in attuazione della normativa vigente.

2-Il Servizio di Counseling Psicologico promuove il benessere personale e relazionale, sostenendo studenti e personale nei percorsi formativi e professionali, anche attraverso interventi individuali e di gruppo, e offrendo supporto in situazioni di difficoltà o disagio.

Di seguito vengono esposte le innovazioni e i dati, per le due tipologie di servizio, relativi al periodo 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025.

SERVIZIO INCLUSIONE, rivolto a studentesse e studenti con disabilità (L.104), invalidità, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES)

Nel corso dell’anno è proseguito il processo di digitalizzazione relativo all’invio delle diagnosi, attraverso il caricamento delle certificazioni sulla piattaforma Esse3, è stata consolidata la collaborazione con due psicologhe professioniste esterne, che hanno affiancato la Direttrice sia nello svolgimento dei colloqui con studenti e studentesse sia nell’organizzazione di attività formative rivolte ai tutor pari e ai docenti.

È stato inserito il ruolo di tutor specializzato, svolto da due ulteriori psicologhe, che si occupano di attività di orientamento, supporto allo studio, gestione delle difficoltà e supervisione delle attività dei tutor pari (studentesse e studenti) assegnati.

Studenti e studentesse tutelati/e

Il totale delle studentesse e studenti iscritte/i a lauree triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico prese/i in carico dal Servizio Inclusione del Centro di Ateneo per l’Inclusione risultanti al 31 dicembre 2025 ammonta a 1994. Nello specifico, la distribuzione per disturbo è: 1355 (68% del totale) con Disturbi Specifici di Apprendimento-DSA, 120 (6%) con Bisogni Educativi Speciali, 227 (12%) con Disabilità o L. 104/1992, 292 (14%) con Invalidità. Una riflessione importante va fatta sull’incremento della “categoria” dei BES che dal 2% del 2024 passa al 6% del 2025, mentre diminuiscono gli studenti con tutela L. 104 e restano sostanzialmente invariati gli studenti e le studentesse con DSA.

Totale degli studenti e delle studentesse tutelati/e dal CAI per tipologia di disturbo/disabilità divisi per Dipartimento (al 31 dicembre 2025)

Dipartimento	L.104	Invalidità	DSA	BES	TOT
DUSIC	72	94	328	33	527
GSPI	25	43	134	10	212
DISTI	11	9	71	2	93
DIA	7	12	104	6	129
DIMEC	30	38	207	19	294
SCVSA	20	20	96	11	147
ALIFAR	21	15	123	12	171
SEA	15	31	136	11	193
SMFI	11	16	33	6	66
SMV	3	8	64	5	80
semestre filtro	12	6	59	5	82
TOTALI	227	292	1355	120	1994

Nel corso del 2025 il numero di **primi colloqui** evidenzia una netta prevalenza degli studenti con **DSA (347 casi)**, che rappresentano la componente più consistente della domanda di accesso al Servizio. Più contenuti risultano i colloqui con studenti con **tutela L.104 (46)** e con **BES (31)**.

Un elemento rilevante è la presenza di **diagnosi multiple**, che evidenzia una certa complessità dei casi seguiti: **9 studenti** presentano infatti più di una diagnosi (es. 104/BES, DSA/104, 104/invalidità, ecc.). Questo aspetto è importante perché suggerisce che una parte non trascurabile degli studenti richiede interventi integrati e personalizzati, non riconducibili a una sola categoria.

Anche a seguito dei primi colloqui il Centro ha attivato i seguenti servizi:

- **Servizi per la mobilità e l'accessibilità degli spazi**
- **Strumentazioni e supporti per lo studio** tra cui il servizio di interpretariato in **Lingua Italiana dei Segni (LIS)**, assicurando condizioni adeguate di comunicazione e comprensione durante le lezioni e le attività universitarie. A questo proposito si noti come sul totale delle persone sorde seguite dal CAI (20), nel corso del 2025 ce ne siano state 4 non oraliste, ma comunicanti solo tramite LIS. Questo ha richiesto un **rafforzamento mirato del servizio di interpretariato LIS**, sia in termini organizzativi sia qualitativi. In particolare, la presenza di studentesse e studenti non oralisti ha comportato la necessità di garantire una **copertura più continuativa e strutturata**, non limitata a interventi occasionali, ma integrata stabilmente nelle attività didattiche. Il Servizio ha quindi provveduto a **incrementare il monte ore di interpretariato LIS**, per assicurare la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle attività integrative attraverso il reclutamento di una seconda interprete LIS.
- **Servizio di tutorato** Il tutorato alla pari è stato garantito da studentesse e studenti selezionate/i tramite apposito bando annuale e specificamente formati dal Centro. Sono state organizzate **due giornate di formazione il 6 e 7 maggio 2025**. Nel 2025 sono stati attivati complessivamente **56 tutor** alla pari, che hanno fornito supporto organizzativo, metodologico e relazionale, contribuendo a favorire la continuità e il successo nel percorso accademico. Nei casi caratterizzati da situazioni di maggiore complessità o da fragilità multidimensionali, i tutor alla pari sono stati affiancati da **2 tutor specializzati**. Si tratta di professionisti collaboratori del Centro di Ateneo per l'Inclusione, che hanno svolto attività di supervisione, monitoraggio e formazione avanzata, oltre a prendere in carico direttamente i bisogni più complessi delle studentesse e degli studenti. Nel corso del 2025 **sono state seguite dai tutor specializzati 70 studenti e studentesse**.
- **Modalità d'esame**. In situazioni particolari e debitamente motivate, è stata valutata la possibilità di

sostenere esami a distanza. La procedura ha previsto la presentazione di una richiesta formale alla Direttrice del Centro di Ateneo per l’Inclusione almeno dieci giorni prima della data prevista per l’esame, al fine di consentire un’adeguata valutazione e organizzazione del supporto necessario. Nel corso del 2025 sono stati autorizzati **63 esami a distanza** per situazioni di fragilità fisica o psicologica grave e continuativa, sempre previa presentazione di certificato a supporto della richiesta.

- **Promozione del benessere e attività sportive inclusive.** Nel 2025 il Centro ha dedicato particolare attenzione alla promozione del benessere psicofisico e all’inclusione attraverso lo sport, riconoscendone il valore educativo, sociale e relazionale. All’interno dell’équipe del Centro operano professionisti del mondo sportivo che, in collaborazione con altre strutture dell’Ateneo, hanno promosso e realizzato iniziative inclusive rivolte all’intera comunità universitaria. Tra le attività proposte rientrano camminate, gite, momenti di attività motoria dolce e sedute di rilassamento, finalizzate a favorire il benessere individuale e la partecipazione attiva. È stata inoltre offerta la possibilità di richiedere consulenze personalizzate per l’individuazione degli sport e degli eventi maggiormente adeguati alle esigenze personali, nonché per l’orientamento verso i contatti e le opportunità disponibili sul territorio.
- **Caregiver.** A seguito della convenzione firmata a marzo 2024 dal nostro Ateneo con ER.GO e gli altri Atenei dell’Emilia-Romagna, il CAI è responsabile della tutela anche di studenti/esse caregiver che, cioè, svolgono contemporaneamente agli studi attività di cura di un familiare minore o tutelato da L. 104. Nel corso del 2025 sono pervenute al Centro le domande relative a **3 studentesse caregiver** (tutte di genere femminile) per le quali sono stati attivati supporti, come previsto da suddetta Convenzione. Oltre a queste studentesse risultate vincitrici del Bando Ergo, sono stati/e tutelati/e anche i/le caregiver inviati/e dallo sportello con assistente sociale attivato in via D’Azeglio ed è iniziata la sistematizzazione sia delle linee guida della presa in carico che la raccolta dei certificati presentati.

Nel corso del 2025 il Centro è stato impegnato nelle seguenti attività formative/Convegni/Congressi:

- **10-11 gennaio 2025 Assemblea della CNUDD**, in concomitanza con la presentazione delle **nuove Linee Guida nazionali per l’inclusione degli studenti con disabilità e DSA che rappresentano** non più solo un insieme di strumenti operativi, ma un vero e proprio **documento di indirizzo politico e culturale**, che invita gli Atenei a ripensare in modo complessivo l’organizzazione della didattica e dei servizi in chiave inclusiva;
- **10-11-12 aprile 2025** partecipazione all’Open Day dell’Ateneo con uno stand dedicato.
- **19-20 settembre 2025.** partecipazione al **XXXIII Congresso Nazionale AIRIPA su BES e Disturbi dell’Apprendimento**;
- **7 ottobre 2025** organizzazione della quarta edizione del convegno **“DSU per DSA”**, dal titolo **“Vivere la dislessia tra opportunità e ostacoli: linguaggi di inclusione e innovazione”**; ne di una maggiore consapevolezza, per ridurre gli ostacoli ancora presenti nei percorsi formativi e professionali. Nel complesso, il convegno ha contribuito a rafforzare il dialogo tra università, associazioni e territorio, sottolineando il valore di un approccio integrato e multidisciplinare ai temi dell’inclusione.
- **6-7 novembre 2025** partecipazione all’**Assemblea CNUDD e al convegno “Il progetto di vita: il ruolo dell’università”**.

Il Centro ha partecipato attivamente anche al progetto della Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R), per la realizzazione dei principi della Carta europea dei ricercatori, a cui l’Ateneo si è candidato. Il Centro collabora alla realizzazione degli obiettivi previsti per il segmento denominato “Inclusione della diversità” ove anche la disabilità è chiaramente richiamata.

COUNSELING PSICOLOGICO, rivolto a studenti e studentesse e al personale strutturato (docente e tecnico amministrativo)

Nel corso del 2025, i consulenti del Servizio hanno incontrato complessivamente **504 utenti**, dato che evidenzia un’attività significativa di presa in carico e supporto e in leggero aumento rispetto all’anno

precedente in cui gli utenti erano stati 481. Questo numero riflette l'intensità dell'azione svolta, non solo in termini quantitativi, ma anche rispetto alla varietà dei bisogni intercettati, confermando il ruolo centrale del Servizio nell'accompagnamento degli studenti lungo il loro percorso universitario.

Nel 2025 il servizio ha svolto **2.367 colloqui complessivi**, evidenziando un'attività intensa e strutturata. La grande maggioranza degli incontri, pari a **2.063 colloqui (87,2%)**, rientra in percorsi continuativi, a conferma di una presa in carico effettiva e non limitata a consulenze occasionali. I **colloqui unici** sono stati **34 (1,4%)**, dato che indica come solo una quota minima degli accessi si sia fermata al primo incontro. Gli **invii ad altri servizi** sono stati **43 (1,8%)**, segnalando una funzione di orientamento mirata e appropriata nei casi che richiedevano interventi diversi o specialistici. I **colloqui saltati** sono stati **227 (9,6%)**, un valore fisiologico rispetto al volume totale, ma comunque rilevante dal punto di vista organizzativo.

Per quanto riguarda le modalità di erogazione, l'attività si è svolta prevalentemente **in presenza, con 1.726 colloqui (72,9%)**, mentre i **colloqui online sono stati 641 (27,1%)**, rappresentando una componente stabile e significativa dell'intervento. Nel complesso, i dati mostrano un servizio caratterizzato da un'elevata continuità di presa in carico, un basso tasso di colloqui isolati e una buona integrazione tra modalità in presenza e online.

Nel corso del 2025 il Servizio di Counseling ha somministrato, in via sperimentale, un questionario di gradimento del servizio a studenti e studentesse. Il riscontro ha mostrato una ottima soddisfazione del servizio i cui dati sono stati pubblicati anche sul sito dell'Ateneo <https://controllogestione.unipr.it/cms/soddisfazione-utenti/motore-ricerca/>

Per il servizio di Counseling Psicologico il 2025 è stato anche un anno di progettualità e l'inizio di una diversificazione delle attività proposte grazie al progetto **PRISMA** (Promuovere Risorse Individuali e Sociali nel Mondo Accademico - Università per il Benessere), ideato insieme a altre sette università italiane (Unicatt, Unimore, Unife, Unige, Uniss, Unicà Foscari, Politecnico di Milano) e l'Accademia di Belle Arti di Venezia (AFAM). Ricerca, attività e strumenti sono stati pianificati con l'obiettivo di promuovere il benessere psicologico di studentesse e studenti universitari e contrastare e sensibilizzare l'intera comunità accademica verso il fenomeno sempre più diffuso delle dipendenze patologiche.

Nella tabella che segue le principali risultanze del primo anno di attività PRISMA:

			Fonte
Convegni	850		Presenze registrate tramite form iscrizione
Webinar studenti/studentesse	378		Presenze registrate automaticamente
Webinar personale	160		Presenze registrate automaticamente
Camminate	145		Presenze registrate tramite form iscrizione
Counseling (almeno 1 colloquio nel 2025)	504		Presenze dedotte dal file delle richieste counseling (al 29.08.2025)
N. Studenti/studentesse UNIPR che hanno compilato il questionario	3028		N. Questionari validamente compilati
Attività sportive CUS (studenti)	180		Presenze rilevate dai conduttori e presenze registrate tramite form
Cittadinanza	145		Presenze registrate tramite iscrizione
Totali	Tot. Partecipazioni docenti+PTA*	Tot. Partecipazioni solo studenti*	Tot. Partecipazioni studenti+docenti+PTA+cittadinanza*
	785	4537	5467
	*no singoli, ma presenze anche ripetute		

15. Servizi agli studenti

L'Università di Parma ha proseguito con convinzione nell'impegno a migliorare la qualità della vita e il benessere complessivo della propria comunità studentesca, attraverso una serie di interventi mirati che coniugano attenzione alla dimensione culturale, ai bisogni logistici e allo studio, nonché al sostegno alla genitorialità.

Tra le iniziative di maggiore rilievo si colloca il progetto ViveréParma, un articolato programma di eventi e attività che spazia dall'ambito sportivo a quello culturale, musicale e teatrale, offerti gratuitamente o a costi fortemente agevolati per tutti gli studenti e le studentesse dell'Ateneo. Questo progetto, che si pone l'obiettivo di promuovere la partecipazione attiva e l'integrazione nella vita cittadina, rappresenta un'opportunità concreta per arricchire il percorso universitario con esperienze extracurricolari di valore, contribuendo al benessere psicofisico e alla costruzione di una comunità universitaria più coesa e partecipata. Maggiori informazioni e aggiornamenti sulle iniziative in programma sono disponibili sul sito www.unipr.it/vivereparma.

Un'attenzione particolare è stata riservata anche al potenziamento degli spazi dedicati allo studio, con l'estensione dell'orario di apertura delle biblioteche delle aree di Economia e Medicina, ora accessibili dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 23:00 e nel fine settimana dalle 10:00 alle 18:00. Questo intervento risponde alla crescente richiesta da parte degli studenti di poter disporre di ambienti silenziosi e funzionali anche in orari serali e nel weekend, supportando così una gestione più flessibile e autonoma del tempo dedicato allo studio.

In parallelo, a partire da ottobre 2024, prenderanno avvio i lavori di adeguamento dell'impianto di illuminazione della Biblioteca di Medicina e Chirurgia "Ottaviani", con l'obiettivo di migliorare ulteriormente le condizioni di comfort e sicurezza degli spazi, rendendoli più accoglienti e adatti a lunghe sessioni di studio.

Sempre da ottobre, in collaborazione con l'Agenzia regionale ER.GO, è stato attivato un innovativo servizio di sale studio all'interno delle mense universitarie, con l'intento di ampliare la disponibilità di luoghi informali ma attrezzati dove poter studiare individualmente o in gruppo. I nuovi spazi sono accessibili:

- presso la mensa di Vicolo Grossardi 4, dal lunedì al venerdì, dalle 9:30 alle 22:00;
- presso il bar Campus di Viale delle Scienze (Campus Scienze e Tecnologie), dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 17:00;
- presso la mensa dello stesso Campus, negli stessi orari.

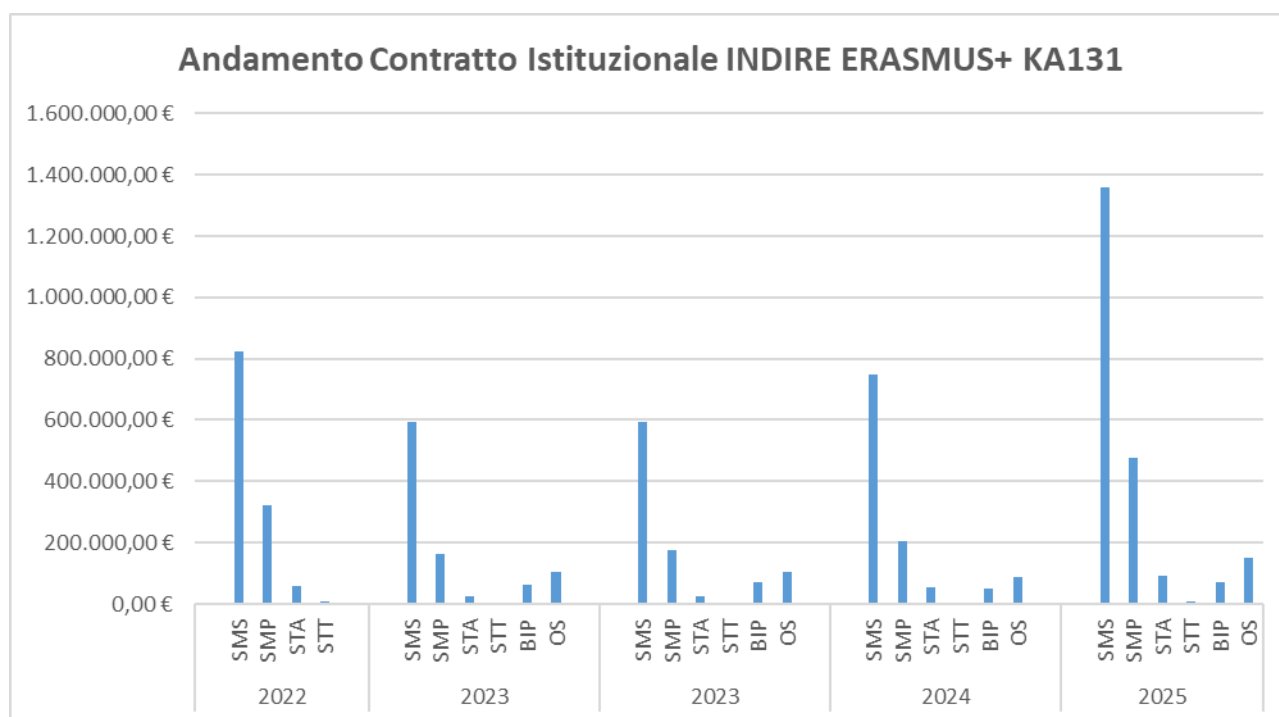
Tutti gli ambienti sono dotati della rete wi-fi dell'Ateneo, garantendo così una connessione stabile e gratuita, indispensabile per lo studio digitale e la consultazione di materiali didattici online.

Infine, sul fronte del sostegno alla maternità, sono stati compiuti passi significativi per garantire una maggiore conciliazione tra vita accademica e familiare. In particolare, è stato inaugurato un nuovo polo per l'infanzia, concepito per offrire un servizio educativo di qualità a supporto delle studentesse, dei dottorandi e del personale dell'Ateneo con figli piccoli. Inoltre, è stata prevista una integrazione economica specifica per le dottorande nei mesi di maternità, una misura che rafforza l'equità e l'inclusività nel percorso di alta formazione e ricerca.

16. Mobilità e Internazionalizzazione

Le nuove opportunità promosse all'interno del Programma ERASMUS+ 2021/2027, unitamente alla partecipazione dell'ateneo all'Alleanza europea "EU GREEN", hanno contribuito a dare un significativo impulso alle attività di mobilità e scambio. In particolare, la progressiva introduzione dei BIP (Blended Intensive Programmes) come forma di mobilità mista di breve durata, ha significativamente contribuito alla crescita della curva di interesse verso la mobilità. Attraverso forme di finanziamento congiunte (Erasmus+, Ateneo, MUR "Fondo Giovani") è stato possibile incrementare e adeguare la contribuzione idonea a garantire il pieno sostegno all'esperienza di mobilità degli studenti.

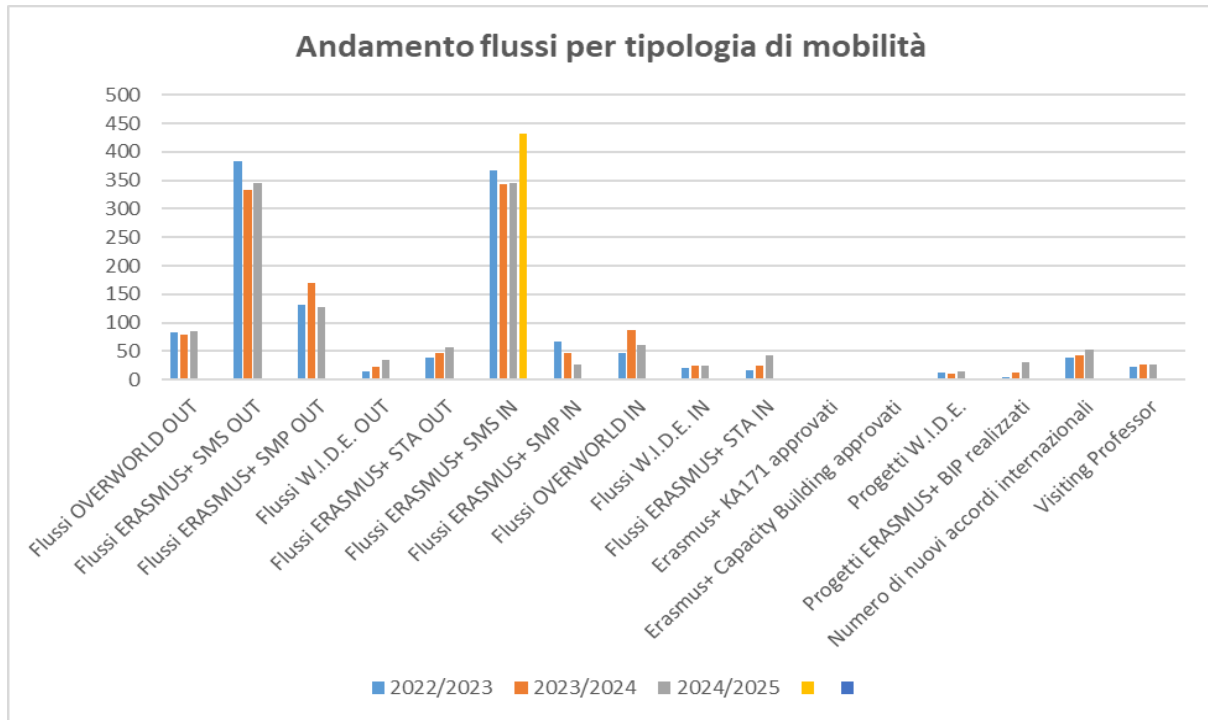
A livello di finanziamento della mobilità, l'andamento del Contratto Istituzionale è in linea con le previsioni e i finanziamenti erogati dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Italia coprono i flussi realizzati nell'ambito del Programma specifico. Si registra l'aumento dell'importo progressivi del contributo erogato dalla UE a supporto delle attività Erasmus+.



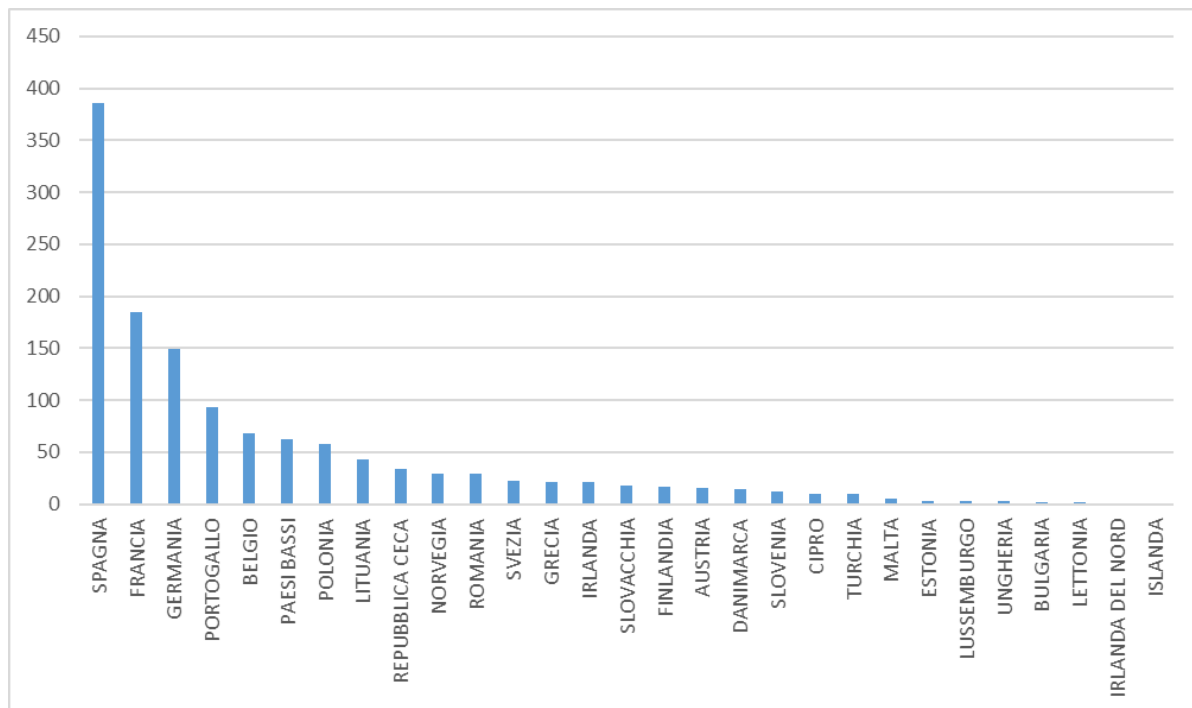
Nel complesso, la mobilità studenti ha avuto luogo nell'ambito di tre programmi principali:

- Programma Comunitario ERASMUS+ (opportunità di mobilità per studio, tirocinio, insegnamento, training e frequenza di Blended Intensive Programmes);
- Programme di Ateneo OVERWORLD (opportunità di mobilità extra-UE per studio o tirocinio);
- Programma di Ateneo W.I.D.E. (opportunità di mobilità per studio ed internazionalizzazione domestica).

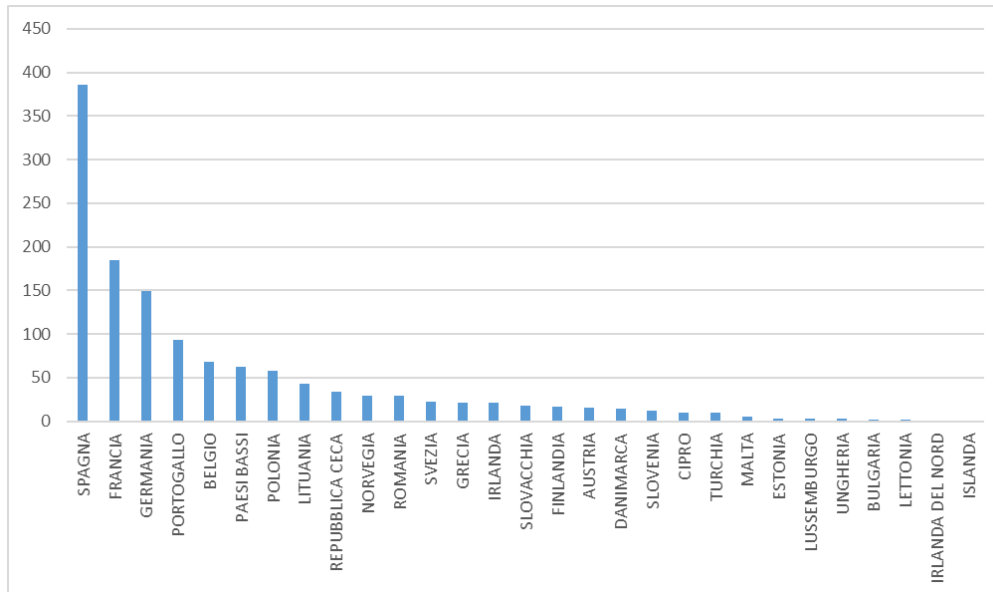
La tabella di seguito riporta l'articolazione dei flussi nell'ambito dei diversi Programmi di Mobilità attivi:



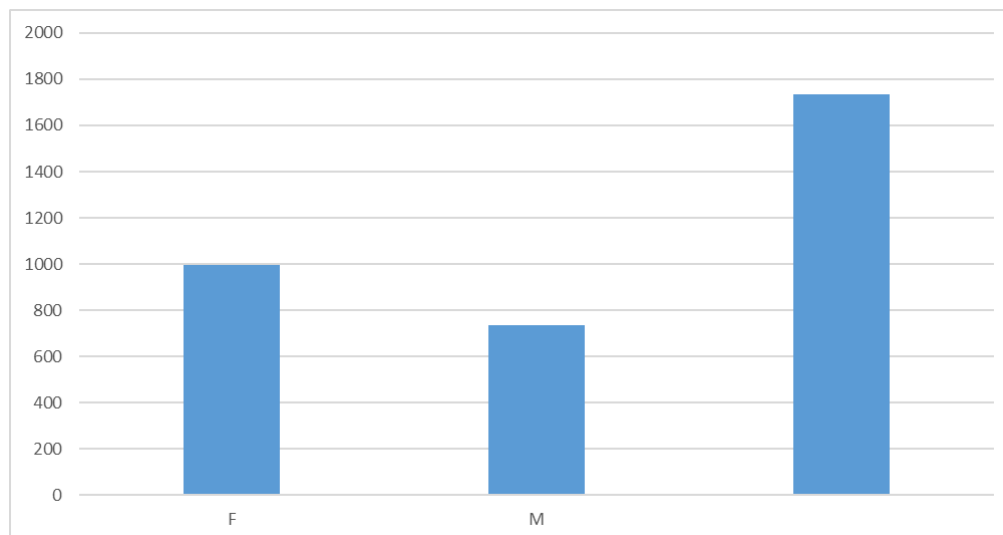
Con riferimento ai Paesi europei scelti come sedi di destinazione, il seguente grafico illustra i Paesi di preferenza:



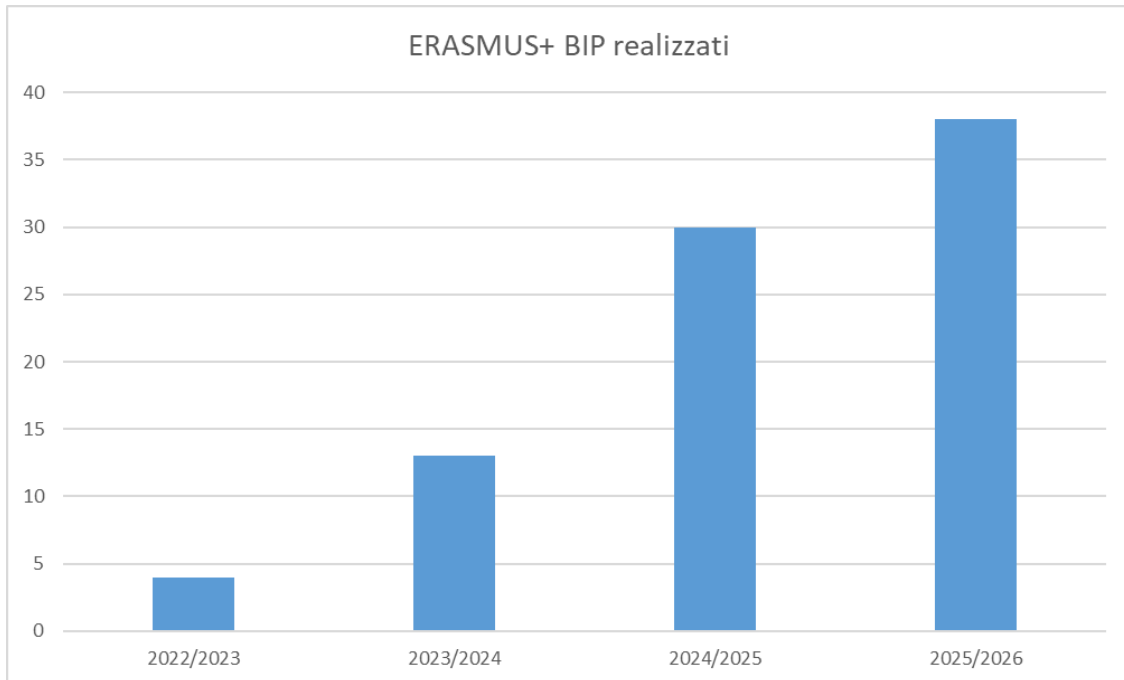
Con riferimento ai Paesi extraeuropei, il seguente grafico illustra i Paesi di preferenza:



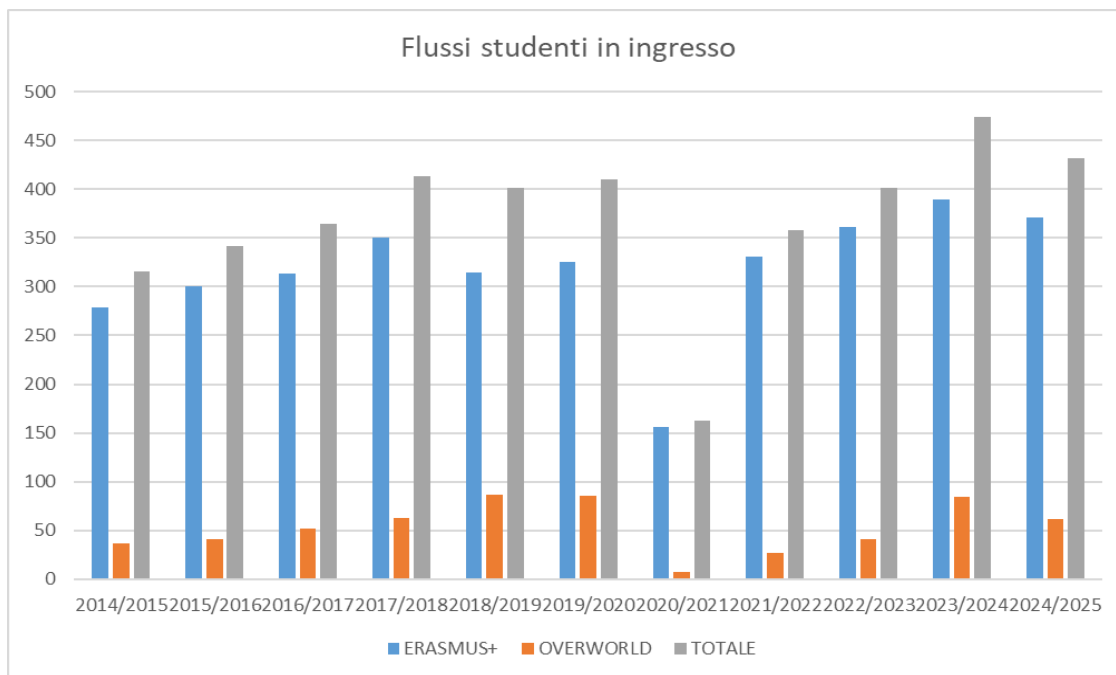
Relativamente agli studenti in mobilità, la ripartizione di genere è la seguente:



Con particolare riferimento ai BIP (Blended Intensive Programmes), i programmi disponibili sono aumentati da 4 (2022/2023) a 38 (2025/2026). In ambito di Alleanza EU GREEN, le opportunità sono cresciute da 3 (2022/2023) a 30 (2025/2026).



La mobilità in ingresso si consolida in termini quantitativi, con oscillazioni nella norma. L'anno accademico 2023/2024 registra il picco più alto in termini di presenze, sottolineando l'apprezzamento dell'esperienza svolta dagli studenti stranieri presso questa Università. Ne derivano pertanto i seguenti dati:



In aumento anche il dato relativo ai flussi di docenti per attività di insegnamento breve all'estero: nell'anno accademico 2022/2023 sono 42 i flussi per insegnamento portati a termine, 46 per l'anno accademico 2023/2024, e 54 per l'anno accademico 2024/2025.

Ai numeri riportati nella tabella "Andamento flussi per tipologia di mobilità", si aggiungono le mobilità dei docenti e studenti che hanno avuto luogo nell'ambito dei Progetti Erasmus+ KA171:

- n. 12 docenti outgoing;
- n. 7 docente incoming.

Proseguono le attività dei progetti Erasmus+ KA2 Capacity Building approvati dalla UE ed aventi UNIPR come istituto coordinatore:

- “CarCade: Cultiver le savoir, recollecter la sécurité alimentaire: renforcer les capacités universitaires en république démocratique du Congo”;
- “Progress”: Promoting reforms for the growth and modernization of the higher education system in Burundi;
- “GREATER”: n. 3 docenti outgoing; n. 3 docenti incoming; n. 4 studenti outgoing.

La mobilità per questi tre progetti è stata ultimata nel 2025.

Un'altra componente importante della strategia di internazionalizzazione trova realizzazione nei Progetti PNRR-TNE. Ad ottobre 2024, ha avuto ufficialmente inizio il Progetto PNRR-TNE “Achieve-IT”, che vede UNIPR come capofila. Il progetto include 7 atenei italiani e 37 atenei africani e prevede attività di scambio di docenti e studenti, attività di capacity building, ricerca congiunta e sviluppo di partenariati per dottorati in co-tutela.

L'Università di Parma partecipa ad un secondo PNRR-TNE, “Unitafrica”, in qualità di partner e responsabile di un work package. Iniziato ufficialmente il 1° ottobre 2024 e coordinato dall'Università di Brescia, il progetto include un consorzio di 21 atenei italiani e 93 atenei africani. Il progetto prevede attività di scambio di docenti e studenti, attività di capacity building, ricerca congiunta, corsi per studenti e corsi intensivi per “advanced skills”.

A partire dall'anno 2023, è strategica la partecipazione dell'Università di Parma all'Alleanza Europea EU GREEN (European Universities). I nove Atenei partner della rete hanno identificato una strategia congiunta volta ad aumentare esponenzialmente i flussi all'interno della rete, indirettamente contribuendo all'innalzamento della qualità dei servizi erogati da questo Ateneo a supporto delle attività di internazionalizzazione. La prossima attivazione di percorsi congiunti contribuirà ulteriormente ad incrementare gli indicatori quantitativi di mobilità in ingresso ed in uscita.

Studenti internazionali “degree seekers”

Nel corso dell'anno accademico 2025-2026 l'Università di Parma ha consolidato in maniera significativa le politiche di attrattività e di accoglienza rivolte agli studenti internazionali cosiddetti “degree seekers”, ossia studenti e studentesse che hanno conseguito il titolo di studio secondario o universitario all'estero e che scelgono di iscriversi a un intero corso di laurea o di laurea magistrale presso l'Ateneo, con conseguente necessità – per i candidati non appartenenti all'Unione Europea – di attivare le procedure per il rilascio del visto di studio.

Le azioni intraprese si collocano in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo relativi all'attrattività internazionale, al miglioramento dei servizi agli studenti, alla valorizzazione del merito e alla qualificazione dell'offerta formativa.

Sotto il profilo della comunicazione istituzionale, è stata completata la **revisione dell'architettura del sito web dedicato all'utenza internazionale**, secondo un'impostazione centrata sul percorso dell'utente e articolata per fasi successive del processo di ammissione (orientamento alla scelta, verifica dei requisiti, candidatura, richiesta del visto, pre-immatricolazione, perfezionamento dell'iscrizione). Le informazioni sono state rese disponibili in lingua italiana e inglese, integrate da linee guida operative e materiali di approfondimento, con l'obiettivo di garantire maggiore trasparenza, accessibilità e uniformità interpretativa delle procedure. Tale intervento ha permesso di ridurre in modo significativo la frammentazione informativa, di migliorare la trasparenza delle procedure e di contenere il numero di richieste ripetitive di chiarimento, rendendo più fluido l'accesso all'offerta formativa per i candidati esteri.

In parallelo, **è stato ulteriormente strutturato il processo di ammissione** attraverso l'aggiornamento della piattaforma IDEM, con standardizzazione delle modalità di pre-valutazione, introduzione di lettere di

accettazione automatizzate e definizione della categoria “conditionally accepted”, finalizzata a gestire in modo coerente i casi di idoneità subordinata al completamento dei requisiti linguistici.

Nel medesimo quadro di razionalizzazione e digitalizzazione dei processi, è stata introdotta la piattaforma DreamApply, interoperabile con ESSE3, quale sistema integrato per la gestione delle candidature internazionali. La piattaforma consente la tracciabilità delle domande, la centralizzazione delle valutazioni, l’implementazione di strumenti di comunicazione mirata e la produzione di report analitici a supporto della programmazione. L’avvio del progetto pilota parte con le candidature per l’anno accademico 2026-2027, inizialmente riferito a un gruppo omogeneo di corsi di laurea magistrale in lingua inglese.

Con riferimento all’a.a. 2025/2026, si riporta di seguito il quadro sintetico dei visti per motivi di studio relative agli studenti internazionali degree seekers

TOTALE RICHIESTE DI VISTO RICEVUTE A.A. 2025/2026	4.460
DOMANDE IDONEE VALIDATE DALL’ATENEO	2.509
VISTI RILASCIATI TOTALI	32%
FOUNDATION YEAR	16%
LAUREA TRIENNALE	14%
LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	13% (di cui il 37% in lingua inglese)
LAUREA MAGISTALE	55% (di cui l'84% in corsi in lingua inglese)
PHD	1%
PRINCIPALI PAESI CON VISTI RILASCIATI	Tunisia (19%); Iran (10,5%); Camerun (9,90%); Myanmar (7,95%); India (6,45%); Pakistan (6,30%); Kazakistan (5%); Etiopia, Federazione Russa (4%); Algeria (3,45%); Sri Lanka (2%); Altro (21,4%)
N. DI NAZIONALITA’	56

Le politiche di attrattività sono state accompagnate da interventi orientati alla **valorizzazione del merito**. In tale ambito si inserisce l’adesione dell’Ateneo al progetto nazionale “Invest Your Talent in Italy”, finalizzato all’attrazione di studenti altamente qualificati provenienti da Paesi extra-UE. Per l’a.a. 2025/2026 sono state assegnate n. 2 borse di studio. La gestione del progetto ha comportato il coordinamento delle procedure di candidatura, la valutazione accademica dei profili e il supporto amministrativo ai beneficiari, rafforzando la dimensione meritocratica e la competitività internazionale dell’offerta formativa.

Contestualmente, è stato potenziato il sistema dei **servizi di accoglienza** presso la Erasmus and International Home, mediante riorganizzazione degli sportelli, uniformazione degli orari e integrazione delle funzioni relative ad ammissioni, procedure di ingresso, codice fiscale, permesso di soggiorno e alloggi. Tale intervento ha contribuito a migliorare l’efficienza gestionale e la qualità dell’esperienza di inserimento degli studenti internazionali.

Complessivamente, le azioni intraprese nel 2025 hanno contribuito a rafforzare la capacità dell’Università di Parma di attrarre, selezionare e accogliere studenti internazionali “degree seekers” in modo più efficace, trasparente e sostenibile. L’integrazione tra comunicazione istituzionale, innovazione tecnologica e potenziamento dei servizi di accoglienza rappresenta un elemento qualificante della strategia di internazionalizzazione dell’Ateneo e costituisce una base solida per l’ulteriore sviluppo dei flussi internazionali negli anni successivi.

Accoglienza e assistenza alloggio

Il servizio è finalizzato a favorire il pieno inserimento nella comunità universitaria dell'utenza internazionale comunitaria e in mobilità (Erasmus e altri programmi), attraverso:

- Gestione delle strutture di proprietà dell'Ateneo e di quelle in convenzione con altri enti, destinate ai soggiorni brevi degli ospiti internazionali in arrivo; attività di orientamento e assistenza per il reperimento di alloggi nel mercato privato; gestione della "vetrina alloggi" e di altre piattaforme dedicate al supporto nella ricerca di un alloggio;
- Gestione dei rapporti con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ER.GO) in relazione alle opportunità alloggiative rivolte all'utenza europea e internazionale;
- Supporto per l'ottenimento del codice fiscale rilasciato dall'Agenzia delle Entrate per personale docente, ricercatori e dottorandi stranieri;
- Gestione delle pratiche di accoglienza per personale docente e ricercatori internazionali, incluso il supporto alla predisposizione della documentazione e la facilitazione delle richieste di visto per l'Italia e di emissione/rinnovo del permesso di soggiorno, in collaborazione con CIAC Onlus, per docenti, ricercatori e dottorandi stranieri;
- Gestione procedure per il reclutamento di Visiting Professor

L'Università di Parma ha progressivamente consolidato un insieme strutturato di azioni rivolte a studenti, studentesse e ricercatori richiedenti asilo e rifugiati o provenienti da contesti di crisi, nell'ambito più ampio delle politiche di inclusione e internazionalizzazione. Le misure attivate riguardano in primo luogo l'accesso ai percorsi universitari e il supporto amministrativo, attraverso il monitoraggio delle immatricolazioni, l'esenzione dal pagamento delle tasse universitarie per richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, nonché la valutazione delle qualifiche, attraverso una Commissione dedicata, nei casi in cui non sia possibile produrre una documentazione completa. A tali interventi si affiancano attività di orientamento individuale e accompagnamento lungo il percorso accademico, da parte della Delegata del rettore per il Tavolo Rifugiati che incontra regolarmente gli studenti, e del personale docente e amministrativo. Particolare rilievo assumono le iniziative legate ai corridoi universitari, sviluppate attraverso la partecipazione ai programmi UNICORE (dall'a.a. 2021-22) e IUPALS (a.a. 2025-26). Partecipando ad UNICORE, insieme a 5 partner locali, l'Ateneo ha messo a disposizione due borse per studenti rifugiati per il corso di laurea magistrale Food Safety and Food Risk Management. Con IUPALS sono state messe a disposizione 15 borse di studio per studentesse e studenti provenienti da Gaza, erogate in parte dall'Ateneo, in parte da ER.GO. Specifici interventi di supporto dell'Ateneo riguardano uno sportello legale (in particolare per supportare il percorso di regolarizzazione), attività di orientamento al lavoro e job placement, workshop in lingua inglese, percorsi di mentoring personalizzato e iniziative seminariali sui temi del diritto allo studio e dell'inclusione accademica e il coinvolgimento nel progetto "buddy" in collaborazione con CIAC Onlus. Permangono alcune criticità su cui l'Ateneo sta lavorando al fine di migliorare l'accoglienza degli studenti richiedenti asilo e rifugiati. Recentemente è stato aperto uno sportello coordinato da due assistenti sociali che assistono gli studenti, non solo ma in particolare gli studenti rifugiati, per l'accesso all'alloggio (soprattutto in situazioni di emergenza - assenza di borsa di studio). A breve sarà ampliato il servizio offerto dallo sportello legale con l'inserimento di un educatore che accompagnerà gli studenti soprattutto nei primi mesi di arrivo nelle pratiche burocratiche e nell'accesso ai servizi dell'Ateneo e del territorio. Questo servizio è centrale soprattutto a fronte delle barriere linguistiche che incontrano gli studenti al loro arrivo oltre al senso di spaesamento che comprensibilmente affrontano arrivano da contesti stranieri.

L'Ateneo si è inoltre impegnato attraverso il CUCI (Centro Universitario per la Cooperazione Internazionale) nella gestione di numerosi progetti di collaborazione accademica con istituzioni in Paesi africani (in primis Rwanda, Etiopia, Kenya). Tali progetti hanno previsto, tra l'altro, l'accompagnamento verso l'immatricolazione di studenti particolarmente svantaggiati provenienti dalle istituzioni partner nonché l'accoglienza di alcuni di loro presso due alloggi messi a disposizione dalla Caritas Diocesana Parmense.

Nell'a.a. 2025-26 sono state messe a disposizione 2 borse per giovani ricercatori da Gaza. Recentemente, inoltre, l'Ateneo è entrato nella rete SAR, Scholars at Risk.

Nel quadro delle politiche di diritto allo studio realizzate in collaborazione con ER.GO, l'Ateneo ha proseguito le azioni a sostegno dell'inclusione e dell'internazionalizzazione. In particolare, nel 2025 l'Università di Parma ha aderito al progetto IUPALS (Italian Universities for Palestinian Students), promosso dalla CRUI in collaborazione con MAECI e MUR, mettendo a disposizione 9 borse di studio, anche con il coinvolgimento di partner del territorio, a favore di studenti palestinesi. È inoltre proseguita la partecipazione al programma "Invest Your Talent in Italy", con il finanziamento di 2 borse di studio per studenti internazionali iscritti a corsi di laurea magistrale in lingua inglese, comprensive di percorsi di tirocinio in azienda

17. Potenziamiento dei servizi offerti a studentesse e studenti

L'Università degli Studi di Parma considera lo studente al centro della propria missione, ponendolo al cuore delle azioni formative, di ricerca, delle procedure amministrative e delle relazioni con il territorio. L'obiettivo è valorizzare la partecipazione attiva e il pieno coinvolgimento degli studenti nella vita universitaria, con il fine di sviluppare in ciascuno di loro, nel rispetto delle loro esigenze e legittime aspettative, la capacità di generare e condividere conoscenze. In tal modo, si favorisce un contributo intellettuale significativo per la crescita culturale ed economica del Paese, una volta che diventino laureati.

Per perseguire tale obiettivo, l'Ateneo pone particolare enfasi su un'offerta formativa che risponda alle esigenze di sviluppo culturale degli studenti, alle trasformazioni multiculturali e tecnologiche della società, nonché alle richieste del mondo del lavoro e dei portatori di interesse esterni. Un monitoraggio continuo della qualità e dell'efficacia della didattica assicura che tali obiettivi siano perseguiti in modo adeguato. Le azioni intraprese spaziano dal diritto allo studio all'intera filiera formativa (orientamento in ingresso, orientamento in itinere, placement), passando per la qualità dei servizi e il potenziamento delle attività culturali, ricreative e sportive, fino al riconoscimento del diritto di rappresentanza studentesca.

L'Università, infatti, si impegna a mettere lo studente in condizione di avere una conoscenza approfondita dei percorsi formativi offerti, per compiere una scelta consapevole che gli permetta di orientarsi correttamente nel sistema universitario. A tale scopo, l'Ateneo ha creato un percorso di orientamento che accompagna le studentesse e gli studenti in tutti i momenti della loro vita accademica, dall'ingresso fino ai primi passi nel mondo del lavoro.

Nel suo ruolo di Ateneo pubblico, laico e pluralista, l'Università di Parma afferma la centralità dello sviluppo culturale e della ricerca, nonché il diritto per tutti, in particolare per i capaci e i meritevoli, di accedere ai gradi più alti degli studi, anche se privi di mezzi. I servizi offerti agli studenti sono essenziali per sostenere la qualità della formazione, rappresentando una risorsa principale per il miglioramento delle performance didattiche.

In questa prospettiva, l'Ateneo ha intrapreso un percorso ambizioso per essere riconosciuto come un'organizzazione capace di dichiarare, dimostrare e migliorare costantemente i propri servizi, con l'obiettivo di soddisfare pienamente le esigenze degli studenti. La valutazione dei corsi di studio, infatti, include l'erogazione efficace ed efficiente di servizi di supporto alla didattica come elemento centrale.

Le Unità Organizzative coinvolte nelle aree Didattica, Servizi agli Studenti, Sistemi Informativi, Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei, sono impegnate nel miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati. L'Ateneo considera la qualità dei servizi come un elemento cruciale della propria strategia, in particolare in un'ottica di autonomia universitaria. Il personale è impegnato a monitorare e misurare costantemente i servizi, rispettando la normativa applicabile e intervenendo tempestivamente per risolvere eventuali non conformità, con l'obiettivo di un miglioramento continuo.

Il miglioramento della qualità richiede l'attuazione di strategie mirate a soddisfare le esigenze presenti e future degli studenti, superando le loro aspettative. La formazione continua, il coinvolgimento e la crescita professionale delle risorse umane sono essenziali per il raggiungimento di tali obiettivi. Le attività vengono pianificate periodicamente, monitorate e verificate per garantire un miglioramento continuo e un'efficace interazione tra i processi.

L'Università di Parma si impegna inoltre a garantire che i processi di assicurazione della qualità siano sempre aggiornati, promuovendo una cultura di consapevolezza riguardo alle esigenze degli studenti e stimolando la raccolta di suggerimenti per ulteriori miglioramenti.

A tal fine, l'Ateneo:

- Favorisce l'ammissione al sistema universitario di un numero elevato di giovani, assicurando la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.

- Riconosce il diritto dello studente di essere adeguatamente informato sui percorsi formativi e di essere messo in condizione di fare una scelta consapevole, attraverso azioni di orientamento in ingresso.
- Promuove la rimozione di barriere economico-sociali e individuali all'accesso all'Università, differenziando la tassazione in base alle fasce di reddito e supportando gli studenti con disabilità e DSA.
- Si impegna nell'internazionalizzazione, offrendo corsi in lingua inglese e favorendo la mobilità internazionale attraverso programmi di scambio.
- Sostiene la dematerializzazione delle procedure amministrative, semplificando il rapporto tra Amministrazione e Studente attraverso l'uso di piattaforme online.
- Potenzia i servizi bibliotecari e l'accesso alle risorse online, favorendo la consultazione e l'ampliamento delle banche dati.
- Sostiene l'orientamento in uscita, facilitando l'ingresso nel mondo del lavoro attraverso tirocini e stage in collaborazione con aziende ed enti pubblici e privati.
- Promuove la cultura della creazione d'impresa tra i laureati, favorendo il dialogo continuo con il mondo produttivo.
- Monitorizza costantemente l'erogazione dei servizi, perseguendo miglioramenti continui nell'ambito della qualità dei corsi di studio e dell'intera offerta formativa.

L'Ateneo si è dotato della [Carta dei Servizi](#) che definisce gli standard di qualità dei servizi che l'Ateneo si impegna a garantire all'utente esterno, in una logica di continuo miglioramento della performance.

Per ogni servizio si specificano le **principali caratteristiche**, le **modalità di erogazione**, i **responsabili** e i referenti, le **modalità di reclamo** nonché gli **standard di qualità** che si intendono garantire attraverso il monitoraggio periodico degli indicatori di qualità.

La Carta dei servizi rappresenta un **documento dinamico** e sarà pertanto oggetto di costante aggiornamento, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati anche grazie alla partecipazione dei propri stakeholder e come esposto nelle [Linee guida per la redazione e il monitoraggio della Carta-Catalogo dei servizi](#).

L'Ateneo di Parma opera costantemente affinché il processo di qualità dei servizi erogati possa ampliarsi e diffondersi a tutte le realtà istituzionali, didattiche, di ricerca e amministrative.

Per ulteriori approfondimenti, è possibile riferirsi al link <https://www.unipr.it/carta-dei-servizi>.



ALLEGATO 1

Elaborazione degli indicatori di Ateneo

(Fonte: ANVUR 05/01/2026 - Elaborazione dati: U.O. Progettazione Didattica e AQ – 11/03/2026)

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO	UNIPR	TREND UNIPR	MEDIA NAZION.	MEDIA NORD-EST (area di apparten. UNIPR)
-	Nr. di corsi di laurea magistrale a ciclo unico	2024	7	→	5,357	6,000
-	Nr. di corsi di laurea magistrale	2024	45	↗	30,543	46,167
-	Nr. di corsi di laurea	2024	47	↗	29,543	41,417
-	Nr. di Dipartimenti Legge 240 al 31/12	2024	10	↗	9,506	12,308
-	Nr. di docenti in servizio al 31/12	2024	1.007	↘	728,182	1.023,462
-	Nr. di personale tecnico-amministrativo in servizio al 31/12	2024	940	↗	768,485	1.028,417
-	Nr. ore di didattica erogata dal personale docente a tempo indeterminato	2024	91.319	↗	71.141,428	93.878,333
-	Nr. ore di didattica erogata dal personale docente a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B	2024	100.607	↗	79.395,632	105.021,125
-	Nr. ore di didattica potenziale	2024	102.600	↗	72.762,955	103.396,154
-	Nr. ore di ore di didattica erogata	2024	133.510	↗	111.914,261	143.583,833
-	Corsi di dottorato	2024	20	↗	13,966	18,769
-	Immatricolati puri (L, LMCU)	2024	5.753	↗	3.870,642	5.268,167
-	Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)	2024	10.119	↗	6.623,309	9.275,667
-	Iscritti (L, LMCU, LM)	2024	31.452	↗	21.597,136	29.334,083
-	Iscritti per la prima volta a lauree magistrali	2024	2.366	↗	1.573,296	2.291,000
-	Iscritti regolari ai fini del costo standard (L, LMCU, LM)	2024	23.865	↗	16.138,259	22.737,333
-	Iscritti regolari ai fini del costo standard, immatricolati puri (L, LMCU, LM)	2024	18.996	↗	12.969,296	18.417,750
-	Laureati (L, LM, LMCU)	2024	6.093	↗	4.203,037	6.329,250
-	Laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso	2024	3.750	↗	2.413,469	3.937,250
iA_C_1A	Risultati dell'ultima VQR a livello di sede (IRAS 1 e 2)	2021	1,510	→	1,139	1,731
iA_C_1B	Percentuale di prodotti attesi sul totale Università	2021	1,510	→	1,135	1,663
iA_C_3	Percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo	2024	0,402	↘	0,455	0,472
iA_C_4	Percentuale di professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo	2023	0,727	↗	0,697	0,727
iA1	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei corsi di studio che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2023	0,536	↗	0,558	0,616
iA2	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso	2024	0,615	↘	0,574	0,622
iA3	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	2024	0,369	↘	0,236	0,352
iA4	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	2024	0,529	↗	0,380	0,470
iA5A	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indet., ricercatori a tempo indet., ricercatori di tipo a e tipo b) per l'area medico-sanitaria	2024	17,318	↗	17,512	17,790
iA5B	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indet., ricercatori a tempo indet., ricercatori di tipo a e tipo b) per l'area scientifico-tecnologica	2024	16,541	↗	13,278	13,750



CODICE	DESCRIZIONE	ANNO	UNIPR	TREND UNIPR	MEDIA NAZION.	MEDIA NORD-EST (area di apparten. UNIPR)
iA5C	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indet., ricercatori a tempo indet., ricercatori di tipo a e tipo b) per i corsi dell'area umanistico-sociale	2024	40,510	↗	31,097	29,638
iA6A	Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) per i corsi dell'area medico-sanitaria *	2024	0,844	↗	0,841	0,852
iA6ABIS	Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) per i corsi dell'area medico-sanitaria **	2024	0,844	↗	0,835	0,848
iA6ATER	Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) per i corsi dell'area medico-sanitaria ***	2024	0,925	↗	0,912	0,928
iA6B	Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) per i corsi dell'area scientifico-tecnologica *	2024	0,335	↗	0,321	0,358
iA6BBIS	Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) per i corsi dell'area scientifico-tecnologica **	2024	0,319	↗	0,291	0,338
iA6BTER	Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) per i corsi dell'area scientifico-tecnologica ***	2024	0,777	↗	0,780	0,811
iA6C	Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) per i corsi dell'area umanistico-sociale *	2024	0,416	↗	0,377	0,415
iA6CBIS	Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) per i corsi dell'area umanistico-sociale **	2024	0,395	↗	0,349	0,398
iA6CTER	Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) per i corsi dell'area umanistico-sociale ***	2024	0,742	↘	0,735	0,781
iA7A	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) per i corsi dell'area medico-sanitaria *	2024	0,936	↘	0,954	0,960
iA7ABIS	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) per i corsi dell'area medico-sanitaria **	2024	0,940	↘	0,959	0,966
iA7ATER	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) per i corsi dell'area medico-sanitaria ***	2024	0,945	↗	0,958	0,962
iA7B	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) per i corsi dell'area scientifico-tecnologica *	2024	0,911	↗	0,923	0,935
iA7BBIS	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) per i corsi dell'area scientifico-tecnologica **	2024	0,911	↗	0,921	0,934
iA7BTER	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) per i corsi dell'area scientifico-tecnologica ***	2024	0,928	↗	0,930	0,940
iA7C	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) per i corsi dell'area umanistico-sociale *	2024	0,872	↗	0,847	0,871
iA7CBIS	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) per i corsi dell'area umanistico-sociale **	2024	0,865	↗	0,835	0,869
iA7CTER	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (LM, LMCU) per i corsi dell'area umanistico-sociale ***	2024	0,884	↗	0,859	0,887
iA8	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento	2024	0,974	↘	0,938	0,940
iA9	Proporzione di corsi di laurea magistrale che superano il valore di riferimento (0.8) - Rapporto tra i CdS che hanno valore di riferimento dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali pari o superiore alla soglia (0,8) e il numero totale dei CdS LM dell'Ateneo	2023	0,977	↗	0,975	0,980
iA10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi	2023	0,016	↗	0,022	0,027
iA10BIS	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti	2023	0,016	↗	0,021	0,026
iA11	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	2024	0,080	↘	0,134	0,157
iA12	Percentuale di studenti iscritti al I anno dei corsi di laurea e laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	2024	0,054	↗	0,068	0,075



CODICE	DESCRIZIONE	ANNO	UNIPR	TREND UNIPR	MEDIA NAZION.	MEDIA NORD-EST (area di apparten. UNIPR)
iA13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	2023	0,604	↗	0,611	0,674
iA14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea	2023	0,783	↗	0,796	0,824
iA15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno	2023	0,698	↗	0,710	0,753
iA15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno	2023	0,700	↗	0,712	0,754
iA16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	2023	0,501	↗	0,505	0,576
iA16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	2023	0,504	↗	0,513	0,579
iA17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea	2023	0,517	↘	0,541	0,612
iA18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2024	0,712	↗	0,727	0,702
iA19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2024	0,684	↘	0,635	0,649
iA19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	2024	0,754	↘	0,709	0,726
iA19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	2024	0,828	↘	0,761	0,781
iA21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno	2023	0,870	↗	0,876	0,894
iA21BIS	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno nello stesso Ateneo	2023	0,824	↗	0,835	0,858
iA22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea	2023	0,411	↗	0,419	0,481
iA23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente corso di studio dell'Ateneo	2023	0,044	↘	0,043	0,037
iA24	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni	2023	0,277	↗	0,288	0,235
iA25	Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio	2024	0,893	→	0,902	0,894
iA26A	Proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo (LM, LMCU) per area medico-sanitaria *	2024	0,883	↗	0,890	0,905
iA26ABIS	Proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo (LM, LMCU) per area medico-sanitaria **	2024	0,880	↗	0,885	0,901
iA26ATER	Proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo (LM, LMCU) per area medico-sanitaria ***	2024	0,894	↗	0,892	0,909
iA26B	Proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo (LM, LMCU) per area scientifico-tecnologica *	2024	0,791	↗	0,829	0,844
iA26BBIS	Proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo (LM, LMCU) per area scientifico-tecnologica **	2024	0,787	↗	0,810	0,840
iA26BTER	Proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo (LM, LMCU) per area scientifico-tecnologica ***	2024	0,801	↗	0,828	0,853
iA26C	Proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo (LM, LMCU) per area umanistico-sociale *	2024	0,690	↗	0,666	0,696
iA26CBIS	Proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo (LM, LMCU) per area umanistico-sociale **	2024	0,674	↘	0,632	0,686
iA26CTER	Proporzione di laureati occupati a un anno dal titolo (LM, LMCU) per area umanistico-sociale ***	2024	0,761	→	0,700	0,736



CODICE	DESCRIZIONE	ANNO	UNIPR	TREND UNIPR	MEDIA NAZION.	MEDIA NORD-EST (area di apparten. UNIPR)
iA27A	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area medico-sanitaria	2024	8,406	↗	7,132	6,576
iA27B	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area scientifico-tecnologica	2024	16,673	↘	14,636	13,459
iA27C	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'area umanistico-sociale	2024	32,388	↗	24,502	23,521
iA28A	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area medico-sanitaria	2024	4,944	↘	4,815	4,525
iA28B	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area scientifico-tecnologica	2024	9,465	↗	7,774	7,318
iA28C	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area umanistico-sociale	2024	17,747	↗	12,909	12,430
iA2BIS	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso	2024	0,836	↘	0,811	0,858
-	Indicatore di spese di indebitamento	2024	0,400	↘	1,982	1,709
-	Indicatore di spese di personale	2023	64,190	↘	62,294	62,550
-	Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria	2024	1,210	↘	1,579	1,312

* sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari;

** sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari;

*** sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari (sono esclusi dall'intervista coloro non occupati impegnati in formazione non retribuita).

ALLEGATO 2
OFFERTA FORMATIVA A.A. 2025/2026

CLASSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CORSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CURRICULA	NUM. PROGR.	CLASSE
DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI				
L-1 Beni culturali	Beni Artistici, Librari e dello Spettacolo (blended)	Artistico Spettacolo Librario		200
L-5 Filosofia	STUDI FILOSOFICI	Filosofia Filosofia e Scienze Umana		200
L-10 Lettere	LETTERE (blended)	Classico e Archeologico Moderno Storico Culture Letterarie		200
L-10 Lettere	LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI (Telematico con sede amministrativa a Pisa)			200
L-11 Lingue e culture moderne	CIVILTÀ E LINGUE STRANIERE MODERNE			250
L-12 Mediazione Linguistica	INTERPRETE DI LINGUA DEI SEGNI ITALIANA E DI LINGUA DEI SEGNI ITALIANA TATTILE (Corso di Laurea sperimentale ad orientamento professionale)		Locale: 15	250
L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI FORMATIVI	Educatore per l'infanzia Educatore socio-pedagogico	Locale: 333	250
L-20 Scienze della comunicazione	COMUNICAZIONE E MEDIA CONTEMPORANEI PER LE INDUSTRIE CREATIVE			250
L-37 Scienze Sociali per la Cooperazione e lo Sviluppo e la Pace	GLOBAL STUDIES FOR SUSTAINABLE LOCAL AND INTERNATIONAL DEVELOPMENT AND COOPERATION (Blended - Erogato in lingua inglese (internazionale))	Culture and communication Cooperation Mediation		200
LM-14 Filologia moderna & LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità	LETTERE CLASSICHE E MODERNE			100
LM-19 Informazione e sistemi editoriali	GIORNALISMO, CULTURA EDITORIALE, COMUNICAZIONE AMBIENTALE E MULTIMEDIALE (blended)	Giornalismo e cultura editoriale Giornalismo e comunicazione ambientale Giornalismo e comunicazione multimediale		100
LM-39 Linguistica	LANGUAGE SCIENCES AND CULTURAL STUDIES FOR SPECIAL NEEDS (Blended - Erogato in lingua inglese (internazionale))	Italian as a Foreign Language Programme Italian Language and Culture for International Students Second Language Programme		100

CLASSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CORSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CURRICULA	NUM. PROGR.	CLASSE
LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi	PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI			100
LM-51 Psicologia	PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO E SOCIALE	Clinico Sociale Clinico Evolutivo	Locale: 100	100
LM-65 Scienze dello Spettacolo e Produzione Multimediale & LM-89 Storia dell'Arte	STORIA, CRITICA E LINGUAGGI DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO			100
LM-78 Scienze filosofiche	FILOSOFIA (Blended - Interateneo (Università di Ferrara, Università di Modena e Reggio Emilia) con sede amministrativa a Parma)			100
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI				
L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI			250
L-39 Servizio sociale	SERVIZIO SOCIALE			200
LMG/01 Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	GIURISPRUDENZA			230
LM-52 Relazioni internazionali	GLOBAL POLITICS E RELAZIONI INTERNAZIONALI			100
LM-87 Servizio sociale e politiche sociali	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI			100
LM/SC-GIUR R – Scienze Giuridiche	GLOBAL FOOD LAW: SUSTAINABILITY CHALLENGES AND INNOVATION (blended erogato in lingua inglese (internazionale))			100
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA				
L-4 Disegno industriale	DESIGN SOSTENIBILE PER IL SISTEMA ALIMENTARE (Interateneo (Politecnico di Torino) con sede amministrativa a Parma)	Design per l'industria e il prodotto alimentare Design per la sostenibilità sociale e ambientale del sistema alimentare	Locale: 100	180
L-7 Ingegneria civile e ambientale	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	Civile Ambientale		180
L-8 Ingegneria dell'informazione	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE	Computer grafica e robotica Intelligenza artificiale Sicurezza e applicazioni di rete		180
L-8 Ingegneria dell'informazione	INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	Automazione Elettronica Elettronica per l'Industria e l'Energia ICT per Internet e Multimedia Ingegneria dei Sistemi Software IoT per Sistemi Intelligenti		180

CLASSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CORSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CURRICULA	NUM. PROGR.	CLASSE
		Reti e Sistemi Distribuiti Sistemi e Comunicazioni Digitali		
L-17 Scienze dell'architettura	ARCHITETTURA RIGENERAZIONE SOSTENIBILITÀ	Analisi e Progetto per il Recupero del Costruito Progettazione Architettonica e Urbana		180
L-P01 Professioni Tecniche per l'edilizia e il territorio	COSTRUZIONI, INFRASTRUTTURE E TERRITORIO (Corso di Laurea ad orientamento professionale)		Locale: 60	100
LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura	ARCHITETTURA E CITTA' SOSTENIBILI	Il Progetto per l'Architettura della Città Pianificazione Sostenibile per la Città, il Territorio e il Paesaggio Restauro e Riuso dell'Architettura		80
LM-23 Ingegneria civile	INGEGNERIA CIVILE	Generale Edile Idraulico Infrastrutture di Trasporto Strutture		80
LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni	COMMUNICATION ENGINEERING (erogato in lingua inglese internazionale)			80
LM-28 – Ingegneria Elettrica	ELECTRIC VEHICLE ENGINEERING (Interateneo (Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Bologna, Università di Ferrara) con sede amministrativa a Bologna - Erogato in lingua inglese (internazionale)			80
LM-29 Ingegneria elettronica	INGEGNERIA ELETTRONICA			80
LM-29 Ingegneria elettronica	ELECTRONIC ENGINEERING FOR INTELLIGENT VEHICLES (Interateneo (Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Bologna, Università di Ferrara) con sede amministrativa a Bologna - Erogato in lingua inglese (internazionale))	Autonomous Driving Engineering Electronic and Communication Systems	Locale: 50	80
LM-32 Ingegneria informatica	INGEGNERIA INFORMATICA	Automazione Intelligenza Artificiale Tecnologie e Sistemi Informatici		80
LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio	ENVIRONMENTAL ENGINEERING FOR RISK MITIGATION (erogato in lingua inglese internazionale)			80
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DEI SISTEMI E DELLE TECNOLOGIE INDUSTRIALI				
L-9 Ingegneria industriale	INGEGNERIA GESTIONALE	Industriale Intelligenza Artificiale		180

CLASSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CORSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CURRICULA	NUM. PROGR.	CLASSE
		Organizzazione Produzione Sostenibilità		
L-9 Ingegneria industriale	INGEGNERIA MECCANICA	Energia Meccatronica Progettazione Industriale		180
LM-31 Ingegneria gestionale	INGEGNERIA GESTIONALE	Finanza e Progetti d'Investimento Marketing e Innovazione Operations Management Supply Chain Management		80
LM-33 Ingegneria meccanica	ADVANCED AUTOMOTIVE ENGINEERING (Interateneo (Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Bologna, Università di Ferrara) con sede amministrativa a Modena e Reggio Emilia - Erogato in lingua inglese (internazionale))	Advanced Motorcycle Engineering Advanced Powertrain Advanced Sportscar Manufacturing High Performance Car Design Off-Highway Vehicle Engineering Racing Car Design		80
LM-33 Ingegneria meccanica	INGEGNERIA MECCANICA	Automazione Industriale Costruzioni Energia		80
LM-33 Ingegneria meccanica	ENGINEERING FOR THE FOOD INDUSTRY - Internazionale			
LM-63 Scienze della Pubblica Amministrazione	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA, DIGITALE E AMMINISTRATIVA DELLA P.A. – prevalentemente a distanza			100
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA				
L-22 Scienze delle attività motorie e sportive	SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE		Locale: 274	180
L-24 Scienze e tecniche psicologiche	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE PER LE SFIDE CONTEMPORANEE		Locale: 294	250
L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	INFERMIERISTICA (3 sedi)		Nazionale: 330	100

CLASSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CORSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CURRICULA	NUM. PROGR.	CLASSE
L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	OSTETRICIA		Nazionale: 25	75
L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione	EDUCAZIONE PROFESSIONALE		Nazionale: 40	75
L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione	FISIOTERAPIA (2 sedi)		Nazionale: 46	75
L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione	LOGOPEDIA		Nazionale: 15	75
L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione	ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA		Nazionale: 20	75
L-SNT2 Professioni Sanitarie della Riabilitazione	TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA		Nazionale: 18	75
L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	DENTAL HYGIENE (erogato in lingua inglese)		Nazionale: 12	75
L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	TECNICHE AUDIOPROTESICHE		Nazionale: 20	75
L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO		Nazionale: 30	75
L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA		Nazionale: 25	75
L/SNT4 Professioni sanitarie della prevenzione	ASSISTENZA SANITARIA (Interateneo (Università di Modena e Reggio Emilia con sede amministrativa a Modena e Reggio Emilia)		Nazionale: 18	75
L/SNT4 Professioni sanitarie della prevenzione	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO		Nazionale: 25	75
LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE	Biotecnologie per la Medicina Traslazionale Biotecnologie Applicate alla Medicina Rigenerativa e Riparativa Biotecnologie per la Prevenzione e la Terapia	Locale: 70	65
LM-41 Medicina e chirurgia	MEDICINA E CHIRURGIA		Nazionale: 316	80
LM-41 Medicina e chirurgia	MEDICINE AND SURGERY (sede di Piacenza, erogato in lingua inglese)		Nazionale: 75	80
LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA		Nazionale: 28	60
LM-51 Psicologia	PSICOBIOLOGIA E NEUROSCIENZE COGNITIVE			100
LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate	SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE			80
LM/SNT1 Scienze infermieristiche e ostetriche	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE		Nazionale: 30	65
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE				
L-2 Biotecnologie	BIOTECNOLOGIE		Locale: 110	100
L-13 Scienze biologiche	BIOLOGIA		Locale: 199	180
L-27 Scienze e tecnologie chimiche	CHIMICA		Locale: 144	100

CLASSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CORSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CURRICULA	NUM. PROGR.	CLASSE
L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	SCIENZE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE			100
L-34 Scienze geologiche	SCIENZE GEOLOGICHE			100
L-SC.MAT Scienze dei materiali	SCIENZA DEI MATERIALI			100
LM-6 Biologia	SCIENZE BIOMEDICHE TRASLAZIONALI	Biologia della Salute Biologia della Nutrizione Neurobiologia		80
LM-6 Biologia	ECOLOGIA ED ETOLOGIA PER LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA	Ecologico Etologico		80
LM-6 Biologia	SCIENZE BIOMOLECOLARI, GENOMICHE E CELLULARI			80
LM-8 Biotecnologie industriali	BIOTECNOLOGIE GENOMICHE, MOLECOLARI E INDUSTRIALI			65
LM-54 Scienze chimiche	CHIMICA	Principi e Metodologie della Chimica Metodologie chimiche per l'Ambiente e la Salute		65
LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale	CHIMICA INDUSTRIALE			65
LM-74 Scienze e tecnologie geologiche	SCIENZE GEOLOGICHE APPLICATE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE			65
LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LE RISORSE	Tutela delle acque e bonifica di siti contaminati Tutela e valorizzazione del capitale naturale		65
LM Sc. Mat Scienza dei Materiali	FUNCTIONAL AND SUSTAINABLE MATERIALS			65
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO				
L-26 Scienze e Tecnologie Alimentari	SCIENZE GASTRONOMICHE			100
L-26 Scienze e tecnologie alimentari	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI		Locale: 133	100
L-P02 Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali	QUALITÀ E APPROVVIGIONAMENTO DI MATERIE PRIME PER L'AGRO-ALIMENTARE		Locale: 30	100
LM-13. Farmacia e farmacia industriale	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE		Locale: 133	100
LM-13. Farmacia e farmacia industriale	FARMACIA		Locale: 179	100
LM-54 Scienze Chimiche	ADVANCED MOLECULAR SCIENCES FOR HEALTH PRODUCTS - Blended e Internazionale			65
LM-61 Scienze della nutrizione umana	SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA		Locale; 108	65
LM-70 Scienze e tecnologie alimentari	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI		Locale: 108	65
LM-70 Scienze e tecnologie alimentari	FOOD SAFETY AND FOOD RISK MANAGEMENT (Interateneo (Università di Bologna, Università di Ferrara, Università di Modena e Reggio Emilia, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (sede di Piacenza)	Agri-Food Safety Risk Management Risk Mitigation		65

CLASSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CORSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CURRICULA	NUM. PROGR.	CLASSE
	consede amministrativa a Parma - Erogato in lingua inglese) (internazionale)			
LM-70 Scienze e tecnologie alimentari	FOOD SCIENCES FOR INNOVATION AND AUTHENTICITY (classe LM-70 Scienze e Tecnologie Alimentari) – Internazionale e Interateneo con l'Università degli Studi di Udine e la Libera Università di Bolzano (Sede amministrativa: Bolzano)		Locale: 48	65
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI				
L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	ECONOMIA E MANAGEMENT	Economia Aziendale Economia dei Mercati Internazionali Economia e Finanza Economia e Marketing Economia e Nuove Tecnologie Digitali	Locale: 900	250
L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE FILIERE ALIMENTARI SOSTENIBILI	Food management Food science		250
LM-77 Scienze economico-aziendali	AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE			100
LM-77 Scienze economico-aziendali	FINANZA E RISK MANAGEMENT			100
LM-77 Scienze economico-aziendali	INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT (Erogato in lingua inglese - internazionale)			100
LM-77 Scienze economico-aziendali	TRADE E CONSUMER MARKETING		Locale: 149	100
LM-77 Scienze economico-aziendali	ECONOMICS AND MANAGEMENT OF SUSTAINABLE FOOD SYSTEMS (Erogato in lingua inglese - internazionale)	Sustainable value chains Sustainable quality		100
LM-Data Data Science	DATA SCIENCE FOR MANAGEMENT (Erogato in lingua inglese - internazionale)			65
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E INFORMATICHE				
L-30 Scienze e tecnologie fisiche	FISICA			100
L-31 Scienze e tecnologie informatiche	INFORMATICA			180
L-35 Scienze matematiche	MATEMATICA			100
LM-17 Fisica	FISICA			65
LM-18 Informatica	SCIENZE INFORMATICHE			65
LM-40 Matematica	MATEMATICA			65
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE				
L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali	SCIENZE ZOOTECNICHE	Precision Livestock Farming Scienze delle Produzioni Animali	Locale: 188	100

CLASSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CORSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE	CURRICULA	NUM. PROGR.	CLASSE
		Scienze e Tecniche Equine		
L-P02 Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali	TECNOLOGIE E GESTIONE DELL'IMPRESA CASEARIA - Corso di Laurea ad orientamento professionale - Interateneo con l'Università degli Studi di Milano e l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Sede amministrativa: Parma)		Locale: 25	100
LM-42 Medicina veterinaria	MEDICINA VETERINARIA		Nazionale: 80	60
LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali	PRODUZIONI ANIMALI INNOVATIVE E SOSTENIBILI			65

Corsi di studio complessivi: n. 108, di cui n. 50 LT (n. 4 interateneo), n. 51 LM (n. 6 interateneo) e n. 7 LMCU

Novità rispetto all'anno accademico 2024/2025:

➤ **attivazione di corsi di studio:**

- [Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali](#): Corso di Laurea in Global Studies for Sustainable Local and International Development and Cooperation (L-37 Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace);
- [Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali](#): Corso di Laurea in Storia, Critica e Linguaggi delle Arti e dello Spettacolo (LM-65 Scienze dello Spettacolo e Produzione Multimediale + LM-89 Storia dell'Arte);
- [Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali](#): Corso di Laurea Magistrale in Innovazione Organizzativa, Digitale e Amministrativa della P.A. (LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni);
- [Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco](#): Corso di Laurea Magistrale in Advanced Molecular Sciences for Health Products (LM-54 Scienze Chimiche);
- [Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali](#): Corso di Laurea Magistrale in Data Science for Management (LM-Data Data Science).

➤ **disattivazione di corsi di studio:**

- [Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali](#): Corso di Laurea in Storia e Critica delle Arti e dello Spettacolo (LM-89 Storia dell'arte).

➤ **modifiche di denominazioni:**

- da "Corso di Laurea Magistrale in ECONOMIA E MANAGEMENT DEI SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI" a "Corso di Laurea Magistrale in  ECONOMICS AND MANAGEMENT OF SUSTAINABLE FOOD SYSTEMS" (LM-77 Scienze economico-aziendali).

➤ **attivazione di curriculum:**

- Corso di Laurea in STUDI FILOSOFICI: "Filosofia" e "Filosofia e Scienze Umane";
- Corso di Laurea in PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO E SOCIALE: "Clinico Sociale" e "Clinico Evolutivo";
- Corso di Laurea in INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE: "Computer Grafica e Robotica", "Intelligenza Artificiale" e "Sicurezza e Applicazioni di rete".

➤ **modifica di curricula:**



- Corso di Laurea Magistrale in LANGUAGE SCIENCES AND CULTURAL STUDIES FOR SPECIAL NEEDS: “Italiana s a Foreign Language Programme”, “Italian Language and Culture for Interntionl Students” e “Second Language Programme”, in sostituzione di “Italian as Foreign Language Programme” e “Second Language Programme”;
 - Corso di Laurea Magistrale in INGEGNERIA GESTIONALE: “Finanza e Progetti d’Investimento”, “Marketing e Innovazione”, “Operations Management” e “Supply Chain Management”, in sostituzione di “Business e Innovazione”, “Operations Management” e “Supply Chain Management”;
 - Corso di Laurea Magistrale in BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE: “Biotecnologie Applicate alla Medicina Rigenerativa e Riparativa”, in sostituzione di “Biotecnologie per il “One Health”;
- Corso di Laurea in SCIENZE ZOOTECNICHE: “Precision Livestock Farming” in sostituzione di “Tecnologie, Tipicità e Sicurezza delle Produzioni Animali

ALLEGATO 3
COMPETENZE TRASVERSALI - ATTIVITÀ FORMATIVE PREVISTE PER L'ANNO ACCADEMICO 2025/2026

COD. INS.	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE	PERIODO LEZIONI	CdS	CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	DIPARTIMENTO	DOCENTE RESPONSABILE
1012421	Laboratorio degli sport e degli e-sports	Interdisciplinare	3	21	02/02/2026- 15/05/2026	3004	LT Economia e Management	Scienze Economiche e Aziendali	Di Nella Luca
1007674	Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nella Università in Italia	Interdisciplinare	3	21	15/09/2025- 10/12/2025	3004	LT Economia e Management	Scienze Economiche e Aziendali	Santi Patrizia
1007385	Learning in Action (idoneità)	ECON-06/A (SECS-P/07)	6	42	15/09/2025- 10/12/2025	3124	LT Economia e Management	Scienze Economiche e Aziendali	Balluchi Federica
1010790	Laboratorio di finanza personale (edizione I periodo) (2)	ECON-09/B (SECS-P/11)	3	21	15/09/2025- 10/12/2025	3004	LT Economia e Management	Scienze Economiche e Aziendali	Tagliavini Giulio
1011021	Laboratorio di finanza personale (edizione II periodo) (2)	ECON-09/B (SECS-P/11)	3	21	02/02/2025- 15/05/2025	3004	LT Economia e Management	Scienze Economiche e Aziendali	Tagliavini Giulio
1010799	Scrittura in LaTeX	INFO-01/A (INF/01)	3	24	22/09/2025- 19/12/2025	3027	LT Informatica	Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche	Da definire
1004805	Economia delle produzioni zootecniche ed agroalimentari	AGRI-01/A (AGR/01)	6	47	23/02/2026- 07/06/2026	3020	LT Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali	Scienze Medico-Veterinarie	Iotti Mattia

1005483	Biofisica	PHYS-06/A (FIS/07)	4	28	15/09/2025- 18/01/2026	3129	LT Scienze Animali	Scienze Medico- Veterinarie	Losi Aba
1013106	La sostenibilità del latte e i suoi derivati	AGRI-09/C (AGR/19)	3	24	15/09/2025- 18/01/2026	3068	LT Tecnologie e Gestione dell'Impresa Casearia	Scienze Medico- Veterinarie	Da definire
23697	Sviluppo sostenibile	MVET-03/A (VET/05)	6	42	23/02/2026- 07/06/2026	5136	LM Produzioni Animali Innovative e Sostenibili	Scienze Medico- Veterinarie	Ossiprandi Maria Cristina
1012186	Effetti dei cambiamenti climatici sul benessere degli animali	MVET-01/B (VET/02)	4	28	23/02/2026- 07/06/2026	5029	LM Medicina Veterinaria	Scienze Medico- Veterinarie	Saleri Roberta

⁽¹⁾ riservato a studenti portatori di DSA, ⁽²⁾ riservato a studenti non iscritti ai corsi di studio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali

ALLEGATO 4
UNIVERSITY COURSE UNITS TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE – A.Y. 2025/2026
List of course units taught in English language resulting from U-GOV – June 2025

First-cycle degrees

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE					
DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI <i>Department of Humanities, Social Sciences and Cultural Industries</i>	3013	STUDI FILOSOFICI	1000639	ENGLISH LITERATURE	C	L-LIN/10	6	2
	3017	CIVILTÀ E LINGUE STRANIERE MODERNE	1000633	ANGLOPHONE LITERATURES	D	L-LIN/10	6	1
			1012341	CLASSICAL RECEPTION	D	L-LIN/10	6	2
			1004596	ENGLISH I	B	L-LIN/12	12	A
			13061	ENGLISH LITERATURE I	B	L-LIN/10	6	2
			13979	ENGLISH LITERATURE II	B	L-LIN/10	6	1
			14263	ENGLISH LITERATURE III	B	L-LIN/10	6	2
			1005964	LANGUAGE AND TRANSLATION - ENGLISH LANGUAGE I (MOD. A)	B	L-LIN/12	6	A
			1005965	LANGUAGE AND TRANSLATION - ENGLISH LANGUAGE I (MOD. B)	D	L-LIN/12	6	A
	3066	INTERPRETE DI LINGUA DEI SEGNI ITALIANA E DI LINGUA DEI SEGNI ITALIANA TATTILE	1000639	ENGLISH LITERATURE	A	L-LIN/10	6	1
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI <i>Department of Law, Politics and International Studies</i>	3032	SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	1010058	CONTEMPORARY HISTORY	A	M-STO/04	10	1
			1008062	ENGLISH FOR POLITICAL SCIENCE	A	L-LIN/12	8	1
			1010059	EUROPEAN ECONOMIC HISTORY	C	SECS-P/12	8	1
			1010054	INTERNATIONAL LAW	B	IUS/13	9	2
			1010057	POLITICAL SCIENCE	B	SPS/04	10	1
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA <i>Department of Engineering and Architecture</i>	3057	DESIGN SOSTENIBILE PER IL SISTEMA ALIMENTARE	1011783	AGRI-TECH: TECHNOLOGIES FOR A SUSTAINABLE AGRICULTURE	D	ICAR/03	6	2
			1011786	INTERIOR DESIGN: HISTORY AND THEORY	D	ICAR/16	6	2
			1011782	SCIENCE AND TECHNOLOGY STUDIES	D	SPS/08	6	1
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA <i>Department of Medicine and Surgery</i>	3043	LOGOPEDIA	1008630	GLOTTOLOGY AND LINGUISTICS	B	L-LIN/01	5	1
	3046	TECNICHE AUDIOPROTESICHE	03075	GENERAL PSYCHOLOGY	B	M-PSI/01	2	1
	3063	DENTAL HYGIENE	1010503	ANATOMY FOR DENTAL HYGIENISTS	A	BIO/16	4	1
			1010502	CHEMISTRY AND BIOCHEMISTRY FOR DENTAL HYGIENISTS	A	BIO/10	4	1
			1010552	COMMUNICATION STRATEGIES AND LEADERSHIP	A	M-PSI/01	4	1
			1010538	DENTAL HYGIENE IN PATIENTS WITH SYSTEMIC DISEASES	B	MED/50	4	2
			1010540	DIDACTICS CHOSEN BY THE STUDENT	D	MED/50	3	A
			1010553	EVIDENCE BASED DENTAL HYGIENE 2	B	MED/28	4	1
			1010509	EVIDENCE BASED DENTAL HYGIENE1	A	MED/01	4	1
			1010518	FIRST AID	A	MED/41	2	1



DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE						
			1010511	FUNCTION OF THE STOMATOGNATHIC SYSTEM	B	MED/50	3	2	
			1010517	GENERAL HYGIENE	B	MED/42	4	1	
			1010507	GENERAL PATHOLOGY	A	MED/04	2	1	
			1010536	GERODONTOLOGY AND SPECIAL NEEDS PATIENT	B	MED/28	2	2	
			1010515	HOME AND PROFESSIONAL DENTAL HYGIENE 1	B	MED/50	4	2	
			1009824	INTERNAL MEDICINE	A	MED/09	4	1	
			1010543	LEGAL MEDICINE				2	
			1010529	METHODOLOGY OF DENTAL RESEARCH	B	MED/28	2	1	
			1010506	MICROBIOLOGY AND CLINICAL MICROBIOLOGY	B	MED/07	2	1	
			1010513	MORPHOLOGY OF THE STOMATOGNATHIC SYSTEM	B	MED/50	3	2	
			1010523	ORAL MEDICINE	B	MED/28	2	1	
			1010554	ORTHODONTICS AND PEDODONTICS	B	MED/28	2	2	
			1010522	PATHOLOGIC BASIS OF DISEASE	B	MED/08	2	1	
			1010527	PERIODONTOLOGY AND IMPLANTOLOGY 1	B	MED/28	4	1	
			1010527	PERIODONTOLOGY AND IMPLANTOLOGY 2	B	MED/28	4		
			1010505	PHYSIOLOGY FOR DENTAL HYGIENISTS	A	BIO/09	4	1	
			1010514	PREVENTIVE AND COMMUNITY DENTISTRY 1	B	MED/50	4	2	
			1010525	PREVENTIVE AND COMMUNITY DENTISTRY 2	B	MED/50	4	2	
			1010525	PREVENTIVE AND COMMUNITY DENTISTRY 3	B	MED/50	4		
			1010526	PSYCHOLOGY APPLIED TO DENTAL HYGIENE	B	M-PSI/01	2	2	
			1010519	RADIATION PROTECTION AND ELEMENTS OF RADIOLOGY	C	MED/36	2	1	
			1010533	REHABILITATION AND RECONSTRUCTIVE DENTISTRY	B	MED/28	2	2	
			1011309	THE HUMAN MICROBIOME	C	BIO/19	2	1	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI <i>Department of Economics and Management</i>	3004	ECONOMIA E MANAGEMENT	1006656	ADVANCED BUSINESS ENGLISH	C	L-LIN/12	4	2	
			1005837	BUSINESS ENGLISH	C	L-LIN/12	6	1-2	
			1006655	CROSS-CULTURAL MARKETING	B	SECS-P/08	9	2	
			1004423	ECONOMICS OF AGRI-FOOD NETWORKS	C	AGR/01	8	1	
			1001371	ECONOMICS OF GLOBALISATION	B	SECS-P/02	8	2	
				ECONOMICS OF INNOVATION					
			1011018	INTERNATIONAL SUSTAINABLE MANAGEMENT AND REPORTING	D	SECS-P/07	6	A	
				SOCIOLOGY OF DIGITAL MEDIA					
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E INFORMATICHE <i>Department of Mathematical, Physical and Computer Sciences</i>	3026	FISICA	1010779	ENGLISH B2 FOR STEM	E	/	3	1	
	3027	INFORMATICA	1010779	ENGLISH B2 FOR STEM	E	/	3	2	

Single-cycle degrees

DEPARTMENT		DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE				
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI <i>Department of Law, Politics and International Studies</i>	0995	GIURISPRUDENZA	1000409	EUROPEAN AND COMPARATIVE CRIMINAL LAW	D	IUS/17	6	2
			1005194	EUROPEAN AND INTERNATIONAL LABOUR LAW	D	IUS/07	6	2
			1010813	HUMAN RIGHTS AND CRIMINAL JUSTICE	D	IUS/17	6	2
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA <i>Department of Medicine and Surgery</i>	5026	MEDICINA E CHIRURGIA	1012460	B2 SCIENTIFIC ENGLISH QUALIFICATION	B	L-LIN/12	3	2
			1007355	DATA PROCESSING	B	MED/01	3	1
			1007356	MEDICAL INFORMATION METHODS	B	MED/01	2	2
			03848	MEDICAL STATISTICS	A	MED/01	1	1
			15746	SCIENTIFIC ENGLISH I	B	L-LIN/12	2	1
	5074	MEDICINE AND SURGERY	1011762	ACADEMIC PUBLISHING IN THE LIFE SCIENCES - UNIT A	D	BIO/17	1	2
			1011763	ACADEMIC PUBLISHING IN THE LIFE SCIENCES - UNIT B	D	L-LIN/12	2	2
			1009826	ANESTHESIOLOGY	B	MED/41	4	2
			1009780	APPLIED BIOLOGY	A	BIO/13	3	1
			1010584	APPLIED RADIOLOGICAL ANATOMY OF THE LOCOMOTOR SYSTEM	D	BIO/16	1	2
			1011048	ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR THE MORPHOLOGICAL CHARACTERIZATION OF CELLS AND TISSUES	D	BIO/17	1	1
			1009843	AUDIOMETRY	B	MED/32	1	2
			1009723	BIOCHEMISTRY	A	BIO/10	12	2
			1009828	BIOENGINEERING	A	ING-IND/34	3	2
			1009731	BIOMEDICAL RESEARCH CLERKSHIP	F	/	6	2
			1011759	BIOMIMICRY - UNIT A	D	BIO/17	1	2
			1011760	BIOMIMICRY - UNIT B	D	ING-IND/34	2	2
			1011049	BONE HISTOMORPHOMETRY	D	BIO/17	1	2
			1009827	CARDIAC SURGERY	B	MED/23	1	2
			1009825	CARDIOVASCULAR DISEASES	B	MED/11	5	2
			1009814	CLINICAL BIOCHEMISTRY	B	BIO/12	2	1
			1009810	CLINICAL MICROBIOLOGY	B	MED/07	4	2
			1009813	CLINICAL PATHOLOGY	B	MED/05	2	1
			1009844	DENTISTRY	B	MED/28	1	2
			1009838	DERMATOLOGY	B	MED/35	4	1
			1009728	DISEASE PATHOPHYSIOLOGY	B	MED/04	8	2
			1009817	ENDOCRINOLOGY	B	MED/13	5	1
			1009816	GASTROENTEROLOGY	B	MED/12	4	1
			1009804	GENERAL PATHOLOGY	B	MED/04	7	1
			1009807	GENERAL PSYCHOLOGY	C	M-PSI/01	2	1
			1009846	GENERAL SURGERY	B	MED/18	7	2



DEPARTMENT		DEGREE	COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE					
			1009821	HEMATOLOGY	B	MED/15	3	2
			1009806	HISTORY OF MEDICINE	B	MED/02	2	1
			1009819	HUMAN ANATOMY	B	BIO/16	3	1
			1009725	HUMAN PHYSIOLOGY	A	BIO/09	12	1
			1009811	INFECTIOUS DISEASE	B	MED/17	4	2
			1009824	INTERNAL MEDICINE	B	MED/09	4	A
			1009815	LABORATORY MEDICINE	B	MED/46	1	1
			1009845	MAXILLOFACIAL SURGERY	B	MED/29	2	2
			1012470	MEDICAL CHEMISTRY	A	BIO/10	3	1
			1009787	MEDICAL GENETICS	A	MED/03	3	1
			1009829	MEDICAL TECHNIQUES	C	MED/50	2	2
			1009750	MEDICINE & SURGERY CLERKSHIP 1 (CLINICAL ROTATION 1)	F	/	6	2
			1011736	MICROBIOLOGY	B	MED/07	6	1
			1009742	MUSKOLOSKELETAL DISEASES	B	MED/33	3	1
			1009866	NEFROLOGY	B	MED/14	4	1
			1009818	NEUROLOGY	B	MED/26	5	1
			1009831	NEURORADIOLOGY	B	MED/37	1	2
			1009837	NEUROREHABILITATION	B	MED/48	2	1
			1009840	NURSING	B	MED/45	2	1
			1009785	OCCUPATIONAL MEDICINE	C	MED/44	1	1
			1009822	ONCOLOGY	B	MED/06	4	2
			1009841	OPHTHALMOLOGY	B	MED/30	3	2
			1009842	OTOLARINGOLOGY	B	MED/31	3	2
			1009730	PHARMACOLOGY	B	BIO/14	9	2
			1009836	PHYSIATRY	B	MED/34	3	1
			1009839	PLASTIC SURGERY	B	MED/19	1	1
			1009735	PSYCHIATRY	B	MED/25	4	1
			1009808	PSYCHOPHYSIOLOGY	C	M-PSI/02	2	1
			1009784	PUBLIC HEALTH	C	MED/42	1	1
			1009830	RADIOLOGY	B	MED/36	5	2
			1009823	RESPIRATORY DISEASES	B	MED/10	5	2
			1009832	RHEUMATOLOGY	B	MED/16	3	1
			1009847	THORACIC SURGERY	B	MED/21	2	2
			1009833	UROLOGY	B	MED/24	1	1
			1009848	VASCULAR SURGERY	B	MED/22	2	2
	5009		1013064	INNOVATIVE APPROACHES TO FIGHT ANTIMICROBIAL RESISTANCE	D	CHEM-07/A	4	1

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE					
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO <i>Department of Food and Drug</i>		CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	1013065	MEDICINAL CHEMISTRY TOWARD THE TREATMENT OF INFECTIONS	D	CHEM-07/A	4	2

Second-cycle degrees

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE					
DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI <i>Department of Humanities, Social Sciences and Cultural Industries</i>	5025	FILOSOFIA	1011385	ETHICS IN A WORLD OF NATURE	B	M-FIL/03	6	2
			1012275	FOUNDATIONS OF SCIENCE	B	M-FIL/02	6	2
			1011290	HISTORY OF THE PHILOSOPHICAL TEXT	B	M-FIL/08	6	2
			1009667	NEUROSCIENCE AND LANGUAGE	C	BIO/09	6	1
			1008554	PHILOSOPHY OF MIND	B	M-FIL/05	6	1
			1011382	PHILOSOPHY OF PSYCHOLOGY	B	M-FIL/02	6	2
	5073	LANGUAGE SCIENCES AND CULTURAL STUDIES FOR SPECIAL NEEDS	1009861	ACADEMIC WRITING AND SOFT SKILLS	B	L-LIN/02	3	1
			1011768	CLINICAL LINGUISTICS	C	L-LIN/01	6	2
			1009664	COGNITIVE LINGUISTICS	B	L-LIN/01	6	2
			1009674	ENGLISH LANGUAGE AND LINGUISTICS	B	L-LIN/12	12	A
			1009680	ENGLISH LANGUAGE AND LITERATURE	B	L-LIN/10	6	2
			1009676	INSTRUCTIONAL DESIGN FOR LANGUAGE TEACHING AND LEARNING	C	L-LIN/02	6	1
			1009677	INTERCULTURAL COMMUNICATION	C	L-LIN/02	6	2
			1009666	LANGUAGE EDUCATION FOR SPECIAL NEEDS	B	L-LIN/02	6	2
			1009665	LANGUAGE LEARNING, TEACHING AND ASSESSMENT	B	L-LIN/02	6	1
			1009667	NEUROSCIENCE AND LANGUAGE	B	BIO/09	6	1
	1009678	SPECIAL NEEDS EDUCATION	C	M-PED/03	6	2		
	5078	GIORNALISMO, CULTURA EDITORIALE, COMUNICAZIONE AMBIENTALE E MULTIMEDIALE	1011656	ENGLISH FOR SPECIFIC PURPOSES AND POPULARISATION	B	L-LIN/12	6	1
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI <i>Department of Law, Politics and International Studies</i>	5044	RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	1008826	ECONOMIC HISTORY OF EUROPE AND EUROPEAN FOOD	B	SECS-P/12	8	1
			1007964	EUROPEAN LEGAL ROOTS	D	IUS/18	6	2
			1010096	EUROPEAN UNION SUBSTANTIVE LAW	B	IUS/14	8	1
	5081	GLOBAL FOOD LAW: SUSTAINABILITY CHALLENGES AND INNOVATION	1012151	ITALIAN AND COMPARATIVE CONSTITUTIONAL LAW ON FOOD "IN-SECURITY"	B	IUS/08-21	12	1
			1012163	FUNDAMENTALS FOR FOOD SCIENCE	C		6	2
			1012161	CULTURAL AND LEGAL HISTORY OF FOOD	B	IUS/19	6	2
			1012162	ECONOMICS OF INNOVATION AND SUSTAINABILITY	C	SECS-P/06	6	2
1012156	EU LAW FOR FOOD SAFETY, SUSTAINABILITY AND CLIMATE CHANGE	B	IUS/14	6	1			

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE					
			1012157	FOOD BUSINESS OPERATORS AND PRIVATE LAW: LIABILITY, CONTRACTS, COMPETITION	B	IUS/01	6	1
			1012167	FOOD EMPLOYMENT LAW				
			1012155	FOOD LAW AND AGRICULTURE EU POLICY	B	IUS/03	6	1
			1012168	FOOD AND CRIMINAL JUSTICE	C	IUS/16-17	12	1
			1012158	GLOBAL TRADE LAW AND FOOD DESIGN	B	IUS/04	12	1
			1012171	FOOD, COMMUNICATION AND FAKE NEWS	C	IUS/03	6	2
			1012174	ANIMAL WELAFRE	C	VET/02-08	6	2
			1010250	SOCIOLOGY OF CRITICAL FOOD CONSUMPTION	C	SPS/07	6	2
			1012180	NUDGING, BEHAVIORAL INSIGHTS AND FOOD POLICY	C	SECS-P/02	6	2
			1012182	CLIMATE CHANGE, FOOD AND TAXATION	C	IUS/12	6	2
			1012183	NOVEL FOOD LAW IN A COMPARATIVE PERSPECTIVE: CULTURED MEAT AND BEYOND	C	IUS/21	6	2
			1012184	BIOTECHNOLOGY AND FOOD SAFETY: CONSTITUTIONAL PRINCIPLES FROM GMO TO CRISP	C	IUS/08	6	2
			1012185	LAW OFF THE WINE SECTOR	C	IUS/03	6	2
			1008042	CONSUMER BEHAVIOUR	C	AGR/01	6	2
			1012190	FOOD RITUALITY AND CULTURAL JUSTICE	C	IUS/11	6	2
			1012197	FOOD ADVERTISING AND LABELLING REGULATION	C	IUS/	6	2
			1012179	ECONOMY VALUE CHAIN	C	AGR/01	6	2
			1012181	MANAGEMENT ACCOUNTING	C	SECS-P/07	6	2
			1012194	CORPORATE SOCIAL RESPOSABILITY	C	SECS-P/07	6	2
		GLOBAL POLITICS E RELAZIONI INTERNAZIONALI	1010095	ENGLISH FOR INTERNATIONAL RELATIONS	B	LIN/12	6	1
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA <i>Department of Engineering and Architecture</i>	5011	INGEGNERIA CIVIL	1010419	ENGLISH FOR ENGINEERING AND ARCHITECTURE (B2)	D	/	3	1
	5013	INGEGNERIA ELETTRONICA	1009162	ADVANCED ELEMENTS OF ELECTRONIC POWER SYSTEMS	C	ING-IND/32	6	2
			1006076	INTERNET OF THINGS	C	ING-INF/03	6	2
			1006078	MACHINE LEARNING FOR PATTERN RECOGNITION (1 ST MODULE)	C	ING-INF/05	3	1
			1006079	MACHINE LEARNING FOR PATTERN RECOGNITION (2 ST MODULE)	C	ING-INF/05	3	1
			1005253	PHOTONIC DEVICES	B	ING-INF/02	9	2
			1007808	PRESENTATION SKILLS	F	/	3	1
	5015	INGEGNERIA INFORMATICA	1010750	3D PERCEPTION, LEARNING-BASED DATA FUSION	D	ING-INF/05	6	1
			1010751	AUTONOMOUS DRIVING AND ADAS TECHNOLOGIES	D	ING-INF/05	6	1
			1010561	CONTROL ENGINEERING LABORATORY	B	ING-INF/04	6	1
			1010559	CYBERSECURITY	B	ING-INF/05	6	2
			1009894	DEEP LEARNING AND GENERATIVE MODELS	B	ING-INF/05	6	1
			1007813	EMBEDDED SYSTEMS	D	ING-INF/05	6	2
			1007809	HIGH PERFORMANCE COMPUTING	B	ING-INF/05	6	2
	1006076	INTERNET OF THINGS	D	ING-INF/03	6	2		

DEPARTMENT	DEGREE	COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE						
		1009202	MACHINE LEARNING	B	ING-INF/05	6	1	
		1010560	MODEL IDENTIFICATION AND DATA ANALYSIS	B	ING-INF/04	6	2	
		1007810	NONLINEAR SYSTEMS	B	ING-INF/04	6	2	
		1010754	PATH AND TRAJECTORY PLANNING	D	ING-INF/04	6	1	
		1007808	PRESENTATION SKILLS	F	/	3	1	
		1010755	VEHICULAR COMMUNICATIONS	D	ING-INF/03	6	1	
		1010752	VISUAL PERCEPTION FOR SELF-DRIVING CARS	D	ING-INF/05	6	1	
	5052	COMMUNICATION ENGINEERING	1006831	5G WIRELESS NETWORKS	D	ING-INF/03	6	1
			1006063	ANTENNAS FOR WIRELESS SYSTEMS	B	ING-INF/02	6	1
			1009715	COMMUNICATION FUNDAMENTALS (UNIT 1)	B	ING-INF/03	6	1
			1009716	COMMUNICATION FUNDAMENTALS (UNIT 2)	F	ING-INF/03	3	1
			1009894	DEEP LEARNING AND GENERATIVE MODELS	C	ING-INF/05	6	1
			1005248	DETECTION AND ESTIMATION	B	ING-INF/03	9	2
			1005254	DIGITAL COMMUNICATIONS	B	ING-INF/03	9	1
			1007809	HIGH PERFORMANCE COMPUTING	C	ING-INF/05	6	2
			1005249	INFORMATION THEORY	B	ING-INF/03	6	2
			1006076	INTERNET OF THINGS	D	ING-INF/03	6	2
			1006078	MACHINE LEARNING FOR PATTERN RECOGNITION (1 ST MODULE)	C	ING-INF/05	3	1
			1006079	MACHINE LEARNING FOR PATTERN RECOGNITION (2 ST MODULE)	C	ING-INF/05	3	1
			1010560	MODEL IDENTIFICATION AND DATA ANALYSIS	C	ING-INF/04	6	2
			1009281	NETWORK INFORMATION THEORY	D	ING-INF/03	6	2
			1005251	NETWORK PERFORMANCE	B	ING-INF/03	6	1
			1007093	NETWORK SECURITY	C	ING-INF/05	6	2
			1007810	NONLINEAR SYSTEMS	C	ING-INF/04	6	2
			1005256	OPTICAL COMMUNICATIONS	B	ING-INF/03	9	2
			1007803	OPTICAL NETWORKING	D	ING-INF/03	6	1
			1005253	PHOTONIC DEVICES	B	ING-INF/02	9	2
			1007742	PROJECT MANAGEMENT	C	ING-IND/17	6	1
			1012147	SATELLITE NETWORKS	C	ING-INF/03	6	2
			1010755	VEHICULAR COMMUNICATIONS	D	ING-INF/03	6	1
			1005255	WIRELESS COMMUNICATIONS	B	ING-INF/03	9	1
			5066	ARCHITETTURA E CITTÀ SOSTENIBILI	1011493	ANALYSIS AND CONSERVATION OF EXISTING STRUCTURES	B	ICAR/19
	1010866	ANALYSIS AND EVALUATIONS OF ARCHITECTURAL REHABILITATION			C	ICAR/17	2	A
1010869	ANALYSIS AND METHODS FOR THE CONSERVATION OF HISTORICAL GARDENS	C			ICAR/18	1	A	
1010870	ARCHITECTURAL ENGINEERING FOR PASSIVE BUILDING DESIGN	C			ICAR/10	1	A	
1010638	ARCHITECTURAL TECHNOLOGIES FOR THE BUILT ENVIRONMENT	C			ICAR/12	2	A	
1007327	ARCHITECTURE HISTORIOGRAPHY	B			ICAR/18	4	1	

DEPARTMENT	DEGREE	COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE						
		1011494	ASSESSMENT OF STRUCTURAL SAFETY	B	ICAR/09	4	A	
		1010654	COMPOSITION 5. ARCHITECTURE OF RELATIONS	C	ICAR/14	1	A	
		1010637	COMPOSITION 5. TYPOLOGY AND FIGURATION OF ARCHITECTURE	C	ICAR/14	1	A	
		1008325	CONSTRUCTION LAW, ENVIRONMENTAL AND CULTURAL HERITAGE LAW	B	IUS/10	4	1	
		1010636	DESIGN 5. REGENERATION AND URBAN DESIGN	B	ICAR/14	6	A	
		1008317	DIGITAL MODELING OF ARCHITECTURE	B	ICAR/17	4	2	
		1008318	DIGITAL VISUALIZATION OF PROJECT	B	ICAR/17	4	2	
		1011485	ECONOMIC EVALUATION OF PLANS AND PROJECTS	B	ICAR/22	4	A	
		1010884	ENVIRONMENTAL AND LANDSCAPE ASSESSMENT	C	ICAR/15	3	A	
		1010887	ENVIRONMENTAL AND LANDSCAPE SURVEY	C	ICAR/17	1	A	
		1010656	ENVIRONMENTAL AND OUTDOOR COMFORT ASSESSMENT	C	ICAR/10	1	A	
		1010660	EVALUATION OF ECONOMIC SUSTAINABILITY AND SOCIAL IMPACT	C	SECS-P/11	1	A	
		1010885	FEASIBILITY STUDY FOR PLANS AND PROJECTS	C	ICAR/22	1	A	
		1006917	GEOTECHNICS	D	ICAR/07	4	2	
		1011492	HERITAGE CONSERVATION AND RESTORATION	B	ICAR/19	4	A	
		1010658	HISTORICAL ANALYSIS FOR ARCHITECTURAL DESIGN	C	ICAR/18	1	A	
		1010865	INTEGRATED CONSERVATION OF BUILT HERITAGE	B	ICAR/19	6	A	
		1011486	LANDSCAPE PLANNING AND DESIGN	C	ICAR/15	4	A	
		1010867	LITHOLOGY AND GEOLOGY FOR ARCHITECTURE	C	GEO/09	2	A	
		1007423	METHODS OF HISTORICAL RESEARCH ON ARCHITECTURE	B	ICAR/18	4	1	
		1008324	PLANNING LAW AND PUBLIC CONTRACTS	B	IUS/10	4	1	
		1010641	SOCIOLOGY OF COMMUNICATION FOR URBAN REGENERATION	C	SPS/08	1	A	
		1010659	SOCIOLOGY OF PARTICIPATION	C	SPS/08	1	A	
		1010639	STRUCTURAL MODELLING FOR BUILDING DESIGN	C	ICAR/08	2	A	
		1010886	SUSTAINABLE MOBILITY	C	ICAR/05	1	A	
		1010627	SYSTEMS FOR SUSTAINABLE BUILDING	C	ING-IND/10	2	1	
		1010626	URBAN AND ENVIRONMENTAL APPLIED PHYSICS	B	ING-IND/11	4	1	
		1010883	URBAN AND REGIONAL PLANNING FOR ADAPTING TO CLIMATE CHANGE	C	ICAR/20	1	A	
		1011483	URBAN AND SUSTAINABLE PLANNING	B	ICAR/20	6	A	
		1010653	URBAN DESIGN 5. ARCHITECTURE FOR THE CONTEMPORARY CITY	B	ICAR/14	6	A	
		1011484	URBAN PLANNING ASSESSMENT TECHNIQUES	B	ICAR/20	6	A	
		1010655	URBAN STRATEGIES FOR ARCHITECTURAL DESIGN	C	ICAR/21	1	A	
		1010657	URBAN STREETS	C	ICAR/04	1	A	
		1010640	URBAN SURVEY	C	ICAR/17	1	A	
		1010882	URBAN, REGIONAL AND LANDSCAPE REGENERATION	B	ICAR/20	6	A	
		1010868	USE AND ABUSE OF HISTORY FOR RESTORATION	C	ICAR/18	1	A	
	5070	ELECTRIC VEHICLE ENGINEERING	1009229	DYNAMICS AND COMPLIANT CONTROL OF ELECTRIC VEHICLES M (1 ST MODULE)	C	ING-IND/13	3	2



DEPARTMENT	DEGREE	COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE						
	5076	ELECTRONIC ENGINEERING FOR INTELLIGENT VEHICLES	1009230	DYNAMICS AND COMPLIANT CONTROL OF ELECTRIC VEHICLES M (2 ST MODULE)	C	ING-IND/13	3	2
			1010750	3D PERCEPTION, LEARNING-BASED DATA FUSION	C	ING-INF/05	6	1
			1010685	ADVANCED AUTOMOTIVE SENSORS	B	ING-INF/07	6	1
			1010687	ARCHITECTURES AND FIRMWARE M	B	ING-INF/01	6	2
			1010737	ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR AUTOMOTIVE (MODULE 1)	C	ING-INF/05	3	1
			1010738	ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR AUTOMOTIVE (MODULE 2)	C	ING-INF/05	3	1
			1010690	AUTOMATIC CONTROL	C	ING-INF/04	6	2
			1010740	AUTOMOTIVE CONNECTIVITY	C	ING-INF/03	6	1
			1010741	AUTOMOTIVE CYBER SECURITY	C	ING-INF/05	6	1
			1010748	AUTOMOTIVE LIGHTING AND RANGING TECHNOLOGIES	B	ING-INF/02	6	1
			1010735	AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES FOR RANGING, VISION, AND CONNECTIVITY	B	ING-INF/02	6	1
			1010751	AUTONOMOUS DRIVING AND ADAS TECHNOLOGIES	C	ING-INF/05	6	1
			1010749	COMPUTER ENGINEERING LABORATORY	F	/	3	1
			1010713	CONNECTED VEHICLES	F	/	3	2
			1010702	DEEP LEARNING FOR ENGINEERING APPLICATIONS	C	ING-INF/05	6	2
			1010709	DYNAMICS AND COMPLIANT DESIGN OF ROAD VEHICLES (MODULE 1)	C	ING-IND/32	3	2
			1010710	DYNAMICS AND COMPLIANT DESIGN OF ROAD VEHICLES (MODULE 2)	C	ING-IND/32	3	2
			1010734	ELECTRONIC SYSTEM DESIGN	B	ING-INF/01	6	1
			1010747	ELECTRONICS FOR AUTOMOTIVE SYSTEMS	B	ING-INF/01	6	1
			1010711	GROUND VEHICLE DYNAMICS	F	/	3	1
			1010698	IMAGE PROCESSING AND COMPUTER VISION	C	ING-INF/05	6	1
			1010739	INDUSTRIAL CO-TEACHING	C	ING-IND/32	6	1
			1010742	MODELING AND CONTROL OF ELECTROMECHANICAL SYSTEMS	C	ING-INF/04	6	1
			1010754	PATH AND TRAJECTORY PLANNING	C	ING-INF/04	6	1
			1010744	PLATFORMS AND ALGORITHMS FOR AUTONOMOUS DRIVING (MODULE 1)	C	ING-INF/05	4	1
			1010745	PLATFORMS AND ALGORITHMS FOR AUTONOMOUS DRIVING (MODULE 2)	C	ING-INF/05	2	1
			1010703	POWER ELECTRONICS FOR AUTOMOTIVE	B	ING-INF/01	6	1
			1010888	PRODUCT SAFETY, PRODUCT LIABILITY AND AUTOMOTIVE	D	IUS/01	6	1
			1010688	REAL TIME OS (UNIT1)	C	ING-INF/05	3	1
			1010689	REAL TIME OS (UNIT 2)	C	ING-INF/05	3	2
			1010691	SIGNALS AND SYSTEMS FOR VEHICULAR COMMUNICATIONS (MODULE 1)	C	ING-INF/03	3	1
			1010693	SIGNALS AND SYSTEMS FOR VEHICULAR COMMUNICATIONS (MODULE 2)	C	ING-INF/03	3	1
			1011537	TEST, DIAGNOSIS AND RELIABILITY (MODULE 1)	B	ING-INF/01	3	1
			1011538	TEST, DIAGNOSIS AND RELIABILITY (MODULE 2)	B	ING-INF/01	3	1
			1010889	TRAINING FOR AUTOMOTIVE COMPANIES CREATION I	D	ING-INF/07	6	1
			1011540	TRAINING FOR AUTOMOTIVE COMPANIES CREATION II	D	ING-INF/07	6	2
			1010755	VEHICULAR COMMUNICATIONS	C	ING-INF/03	6	1



DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE					
			1010700	VEHICULAR RADIO PROPAGATION (MODULE 1)	B	ING-INF/02	3	1
			1010701	VEHICULAR RADIO PROPAGATION (MODULE 2)	B	ING-INF/02	6	2
			1010753	VIRTUAL SYSTEMS AND HUMAN MACHINE INTERFACE	C	ING-INF/05	6	1
			1010695	WIRED AND WIRELESS INTERCONNECTIONS (MODULE 1)	B	ING-INF/02	3	1
			1010696	WIRED AND WIRELESS INTERCONNECTIONS (MODULE 2)	B	ING-INF/02	3	2
			1010697	WIRED AND WIRELESS INTERCONNECTIONS (MODULE 3)	B	ING-INF/02	3	2
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DEI SISTEMI E DELLE TECNOLOGIE INDUSTRIALI <i>Department of Engineering for Industrial Systems and Technologies</i>	5014	INGEGNERIA GESTIONALE	1010198	DIGITAL TWIN IN FOOD INDUSTRY	B	ING-IND/17	6	2
			1008057	FINANCIAL AND COST MANAGEMENT	B	ING-IND/35	9	2
			1010837	MECHANICAL AUTOMATION FOR THE FOOD INDUSTRY	C	ING-IND/13	9	2
			1007742	PROJECT MANAGEMENT	B	ING-IND/17	6	1
	5016	INGEGNERIA MECCANICA	1011078	DESIGN OF MECHATRONICS SYSTEM	D	ING-IND/13	6	2
			1011837	DIGITAL TWIN IN THE FOOD INDUSTRY	D	ING-IND/17	6	2
			1008873	DYNAMIC AND STABILITY OF CONTINUOUS SYSTEM	D	ING-IND/13	6	2
			1008057	FINANCIAL AND COST MANAGEMENT	B	ING-IND/35	9	2
			1007742	PROJECT MANAGEMENT	D	ING-IND/17	6	1
	5057	ADVANCED AUTOMOTIVE ENGINEERING	1010228	UTILITY PLANT DESIGN	B	ING-IND/17	9	2
			1008222	CHASSIS AND BODY DESIGN	B	ING-IND/14	3	1
	5075	ENGINEERING FOR THE FOOD INDUSTRY	1009391	DESIGN RACING CAR COMPOSITE STRUCTURES	C	ING-IND/14	3	1
			1008425	ADVANCED AND PREDICTIVE FOOD MICROBIOLOGY	D	AGR/15	6	1
			1008424	ADVANCED FOOD TECHNOLOGY AND FOOD PROCESS	D	AGR/16	6	1
			1010198	DIGITAL TWIN IN FOOD INDUSTRY	C	ING-IND/17	6	2
			1010194	FLUID MACHINERY FOR FOOD INDUSTRY	B	ING-IND/08	6	2
			1010214	FOOD HYGIENE AND MICROBIOLOGY - UNIT 1	C	AGR/16	3	1
			1010215	FOOD HYGIENE AND MICROBIOLOGY - UNIT 2	C	AGR/16	6	1
			1010216	FOOD HYGIENE AND MICROBIOLOGY - UNIT 3	C	VET/04	6	1
			1010195	FOOD INDUSTRY SYSTEMS	B	ING-IND/17	9	2
			1008409	FOOD LAW AND INTERNATIONAL POLICIES	D	IUS/03	6	2
			1010199	FOOD MACHINERY DESIGN	B	ING-IND/14	6	2
			1010218	FOOD PACKAGING MATERIALS AND TECHNOLOGY - UNIT 1	C	ING-IND/17	6	1
			1010219	FOOD PACKAGING MATERIALS AND TECHNOLOGY - UNIT 2	C	ING-IND/22	3	1
			1010197	FOOD SCIENCE AND TECHNOLOGY	C	AGR/15	6	2
			1010192	HEAT AND MASS TRANSFER IN FOOD PROCESSING	B	ING-IND/10	9	1
			1006076	INTERNET OF THINGS	D	ING-INF/03	6	2
			1010837	MECHANICAL AUTOMATION FOR THE FOOD INDUSTRY	B	ING-IND/13	12	2
1010193			METALLIC MATERIALS FOR FOOD INDUSTRY	C	ING-IND/21	6	1	
1008419	MITIGATION OF RISK IN FOOD PRODUCTION	D	AGR/15	6	1			



DEPARTMENT		DEGREE	COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE					
			1007742	PROJECT MANAGEMENT	D	ING-IND/17	6	1
			1010196	UTILITY PLANTS DESIGN	B	ING-IND/17	9	2
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE <i>Department of Chemistry, Life Sciences and Environmental Sustainability</i>	5115	CHIMICA	1013272	ADVANCED ANALYTICAL TECHNIQUES FOR CHEMICAL CHARACTERIZATION AND LABORATORY	B	CHIM/01	6	1
			1006027	BIOINORGANIC CHEMISTRY	B	CHIM/03	6	1
			1009159	COMPUTATIONAL CHEMISTRY	B	CHIM/02	6	1
			1006533	SOLID STATE CHEMISTRY	B	CHIM/03	6	1
	5116 5041	CHIMICA INDUSTRIALE	1013216	CERAMIC AND GLASSES	C	CHIM/03	6	1
			1012776	FERMENTATION CHEMISTRY AND PROCESSES	B	CHIM/11	6	1
			1012402	METALS AND GLASS	C	CHIM/03	6	2
			1005983	FUNCTIONAL MATERIALS	B	CHIM/04	9	1
	5043	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LE RISORSE	1008517	SUSTAINABLE TECHNOLOGY AND ALTERNATIVE SOURCES	B	CHIM/04	6	1
			1009324	REMEDIATION TECHNIQUES OF CONTAMINATED AQUIFERS	D	GEO/05	6	2
	5061	ECOLOGIA ED ETOLOGIA PER LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA	1010485	NATURE-BASED SOLUTIONS FOR THE ECOLOGICAL TRANSITION OF URBAN-AND AGRO-ECOSYSTEMS	D	BIO/07	3	2
			1011542	ALPINE PLANT ECOLOGY	D	BIO/03	3	2
			1007197	BIODIVERSITY AND ECOSYSTEM FUNCTIONING	C	BIO/07	6	1
			1010677	COMPARATIVE COGNITION AND SOCIAL BEHAVIOUR OF CANIDS	D	BIO/05	3	2
			1012333	MOLECULAR ECOLOGY AND EVOLUTION OF PRIMATES	D	BIO/08	3	1
	5062	SCIENZE BIOMOLECOLARI, GENOMICHE E CELLULARI	1011145	NETWORKS IN ECOLOGY AND ETHOLOGY	D	BIO/07	3	1
			1009367	MOLECULAR ANTROPOLOGY	B	BIO/08	6	1
	5071	SCIENZE BIOMEDICHE TRASLAZIONALI	1007796	DESIGNING AND PERFORMING A RESEARCH PROJECT IN BIOMEDICINE	B	BIO/09	6	2
	5072	SCIENZE GEOLOGICHE APPLICATE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	1012491	GEOLOGICAL RESERVOIRS AND SEALS FOR THE GREEN ENERGY TRANSITION	D	GEO/02	6	2
			1012492	GEOHERMAL ENERGY	D	GEO/03	6	2
			1012490	HAZARDS IN MOUNTAIN, HILLY AND ALLUVIAL ENVIRONMENTS	D	GEO/05	6	2
			1012493	RAW MATERIALS FOR THE ENERGY TRANSITION	D	GEO/06	6	2
	5082	FUNCTIONAL AND SUSTAINABLE MATERIALS	1012252	ADVANCED SYNTHESIS OF SUSTAINABLE MOLECULAR MATERIALS & LAB	B	CHIM/06	6	2
			1012202	CARBON-BASED NANOSTRUCTURES	C	FIS/01	6	1
			1012261	CATALYTIC TECHNOLOGIES FOR SUSTAINABILITY	C	CHIM/04	6	1
			1012262	CHEMICAL SENSORS BASED ON ADVANCED AND SUSTAINABLE FUNCTIONAL MATERIALS	C	CHIM/01	6	2
			1008538	CONDENSED MATTER PHYSICS	B	FIS/03	9	A
1012263			GEOMATERIALS FOR SUSTAINABILITY	C	GEO/06	6	1	
1012200			LABORATORY OF MOLECULAR NANOTECHNOLOGY	C	FIS/03	6	2	
1012267	MATERIALS-BY-DESIGN LABORATORY	C	CHIM/03	6	2			

DEPARTMENT	DEGREE	COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE						
			1012265	METALLIC MATERIALS FOR ADDITIVE MANUFACTURING	C	ING-IND/21	3	1
			1012268	MOLECULAR FUNCTIONAL MATERIALS	C	CHIM/02	6	2
			1012269	PLANT-BASED SUSTAINABLE MATERIALS	C	BIO/04	6	1
			1012266	POLYMERIC MATERIALS FOR ADDITIVE MANUFACTURING	C	ING-IND/22	3	1
			1012257	STATISTICS AND CHEMOMETRICS FOR MATERIALS SCIENCE	B	CHIM/01	6	2
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO <i>Department of Food and Drug</i>	5101	ADVANCED MOLECULAR SCIENCES FOR HEALTH PRODUCTS	1012763	SUSTAINABILITY AND INNOVATION IN FUNCTIONAL INGREDIENT PREPARATION	B	CHIM/11 - 06	12	1
			1012766	ANALYTICAL CHEMISTRY	B	CHIM/01	12	1
			1012769	CHEMISTRY OF REDOX SYSTEMS	B	CHIM/08	5	1
			1012770	DESIGN AND SYNTHESIS OF BIOACTIVE MOLECULES	B	CHIM/08	6	1
			1012771	FORMULATION AND ANALYSIS OF HEALTH PRODUCTS	B	CHIM0/08	10	1
			1012775	BIOCHEMISTRY AND FERMENTATION CHEMISTRY	B/C	CHIM/11 – BIO/10	12	1
			1012811	CHALLENGING COMPLEXITY IN THE DEVELOPMENT OF HERBAL PRODUCTS	D	BIO/15	4	1
	5063	FOOD SCIENCES FOR INNOVATION AND AUTHENTICITY						
			1008536	APPLIED HUMAN NUTRITION	C	MED/49	6	1
			1008535	HUMAN NUTRITION	B	BIO/09	6	1
			1008537	INDUSTRIAL MICROBIOLOGY FOR FOOD QUALITY IMPROVEMENT	B	AGR/16	6	1
			1009251	NOVEL AND FUNCTIONAL FOODS	D	MED/49	2	1
	5064	FOOD SAFETY AND FOOD RISK MANAGEMENT	1008699	NUTRITIONAL INNOVATION IN BAKERY AND CONFECTIONARY PRODUCTS	D	AGR/15	2	1
			1009235	AGRI - FOOD AUTHENTICITY AND FRAUD	D	AGR/13	6	2
			1008414	ANIMAL PESTS IN STORED AGRI-FOOD PRODUCTS AND THEIR MANAGEMENT	B	AGR/11	6	1
			1008408	ANIMAL WELFARE	B	AGR/19	6	2
			1008405	BIOLOGICAL HAZARDS IN FOOD	C	VET/04	6	2
			1008425	ADVANCED AND PREDICTIVE FOOD MICROBIOLOGY	B	AGR/16	6	1
			1009221	ADVANCED FOOD PROCESSING AND PACKAGING	B	AGR/15	6	1
			1008417	BIOTECHNOLOGY AND SAFETY ASPECTS OF VEGETABLE-BASED FOODS	C	AGR/16	3	1
			1009234	CONSUMER FOOD PSYCHOLOGY AND MARKETING INTELLIGENCE	D	M-PSI/06	6	2
			1011638	DAMR PROJECT	D	/	1	1
			1008420	EMERGING RISKS	B	AGR/16	6	1
			1009233	ETHNOBOTANY: THE ROLE OF PLANTS IN OUR LIFE	D	BIO/02	2	1
1008401			EXPOSURE ASSESSMENT AND RISK/BENEFIT EVALUATION	B	BIO/09	6	2	
1008428			FARM BIOSECURITY AND ZOO NOTIC DISEASES PREVENTION	C	VET/05	3	1	
1009242			FOOD ECONOMICS & POLICY	D	SECS-S/03	6	2	
1008409			FOOD LAW AND INTERNATIONAL POLICIES	B	IUS/03	6	1	

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE					
			1008404	FOOD MICROBIOLOGY	B	AGR/16	6	1
			1008403	FOOD TECHNOLOGY	B	AGR/15	6	2
			1008400	FOOD TOXICOLOGY	C	BIO/14	6	1
			1009429	GEOCHEMICAL AND ISOTOPIC FINGERPRINT AS TOOLS FOR FOOD TRACEABILITY AND FOOD SAFETY	D	GEO/09	6	2
			1008418	GOOD AGRICULTURAL PRACTICES AND IDENTITY PRESERVATION	C	AGR/02	3	1
			1009238	MICROBIAL GENOMICS FOR RISK ANALYSIS IN THE FOOD CHAIN	D	VET/04	3	2
			1008421	MITIGATION OF PROCESS-RELATED TOXICANTS	B	CHIM/10	6	1
			1008419	MITIGATION OF RISK IN FOOD PRODUCTION	B	AGR/15	6	1
			1008415	MYCOTOXIGENIC FUNGI IN AGRI-FOOD AND PESTICIDE CONTAMINATION: ANALYSIS AND RISK MANAGEMENT	B	AGR/12	6	1
			1008407	PLANT HEALTH	B	AGR/12	6	2
			1010017	POST-HARVEST LOSSES AND THEIR MANAGEMENT	B	AGR/12	6	2
			1009241	RISK MANAGEMENT OF ANTIMICROBIAL RESISTANCE	D	VET/05	3	2
			1009240	RISK MANAGEMENT OF ZOOBOTIC PARASITES ALONG THE FOOD CHAIN	D	VET/06	3	2
			DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE	1006234	BUSINESS ENGLISH (B2)	F	L-LIN/12
1011640	EUROPEAN INDUSTRIAL POLICY	B			SECS-P/06	8	2	
1006230	ADVANCED MANAGEMENT ACCOUNTING	B			SECS-P/07	6	2	
FINANZA E RISK MANAGEMENT	1010843	INSURANCE ACTUARIAL MANAGEMENT		B	SECS-S/06	8	1	
	1006728	RISK MANAGEMENT AND VALUE CREATION IN BANKS		B	SECS-P/11	9	1	
	1007273	BUSINESS ENGLISH (B2)		F	L-LIN/12	6	2	
INTERNATIONAL BUSINESS AND DEVELOPMENT	1006726	FINANCIAL ANALYSIS AND FORECASTING		B	SECS-P/01	9	1	
	1004550	COMMUNICATION SKILLS		F		3	2	
	1004549	DEVELOPMENT ECONOMICS AND INTERNATIONAL COOPERATION -IBD		C	SECS-P/01	9	1	
	1003966	ECONOMIC GROWTH		C	SECS-P/02	5	1	
	1003960	ECONOMIC STATISTICS		B	SECS-S/03	9	2	
	1012281	ECONOMICS OF INNOVATION AND SUSTAINABILITY		B	SECS-P/06	9	2	
	1012401	ECONOMY OF TRUST		D	SPS/07	6	2	
	1007316	ENVIRONMENTAL ECONOMICS AND POLICY (5047)		B	SECS-P/02	6	2	
	1003967	HISTORY OF GLOBALIZATION		C	SECS-P/12	4	1	
	1010929	INTERNATIONAL ACCOUNTING AND GOVERNANCE		B	SECS-P/07	10	1	
	1010932	INTERNATIONAL BRANDING AND RETAILING - MOD. 1		B	SECS-P/08	8	2	
	1010933	INTERNATIONAL BRANDING AND RETAILING - MOD. 2		C	SECS-P/08	2	2	
1009375	INTERNATIONAL FINANCIAL MANAGEMENT	B	SECS-P/11	9	1			
1008734	LAW, ECONOMICS AND CULTURE	B	IUS/05	8	1			
1010935	MICRO AND MACRO ECONOMICS	B	SECS-P/02	9	1			

DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE						
			1010930	SOCIOLOGY AND ECONOMICS OF GLOBALIZATION	B	SECS-P/01	9	2	
			1010934	CONTEMPORARY ISSUES AND POLICY			9	1	
	TRADE E CONSUMER MARKETING		1011648	ECONOMICS FOR MANAGEMENT	B	SECS-P/06	7	2	
			1007544	CRM AND CUSTOMER ANALYTICS	B	SECS-P/08	5	2	
			1006234	BUSINESS ENGLISH (B2)	F	L-LIN/12	3	1	
			1007985	LOYALTY MARKETING	B	SECS-P/08	5	1	
			1010895	MARKETING LAW	B	IUS/04	6	2	
			1007208	MODERN RETAIL DEVELOPMENT	B	SECS-P/12	8	1	
			ECONOMIA E MANAGEMENT DEI SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI		1013307	VALORISATION OF WINE PRODUCTS			
	1008826	ECONOMIC HISTORY OF EUROPE AND EUROPEAN FOOD			B	SECS-P/12	6	1	
	1013275	FOOD MARKETING							
	1013786	MANAGEMENT OF FOOD QUALITY SCHEMES							
	1011691	ECONOMICS OF VALUE CHAINS			C	AGR/01	5	1	
	1007316	ENVIRONMENTAL ECONOMICS AND POLICY			B	SECS-P/02	6	1	
	1008827	EUROPEAN AND GLOBAL FOOD LAW			B	IUS/14	6	1	
	1010970	FOOD POLICY AND SUSTAINABILITY			C	AGR/01	5	1	
	1011698	HERBS, SPICES AND NERVINE PLANTS			C	AGR/03	4	2	
	1012501	INTERNATIONAL DEVELOPMENT AND DEVELOPMENT INSTITUTIONS IN THE AFRICAN CONTINENT			D	SPS/13	6	2	
	1013787	POLITICAL ECONOMY OF GEOGRAPHICAL INDICATION							
	1011677	MANAGEMENT AND SUSTAINABILITY ACCOUNTING			B	SECS-P/07	8	2	
	1011252	MODELLING AGRICULTURAL AND ENVIRONMENTAL POLICIES			D	AGR/01	3	2	
	1011699	NUTRACEUTICALS			C	CHIM/08	4	2	
	1011697	NUTRITION AND APPLIED DIETETICS			C	MED/49	5	2	
	1011693	QUALITY OF MEAT AND FISH PRODUCTS			C	VET/04	4	1	
	1010982	SOCIO ECONOMIC ANALYSIS OF AGRIFOOD ENVIRONMENTS			C	SPS/07	6	1	
	1013785	ECONOMICS OF AGRICULTURE MARKETS							
			DATA SCIENCE FOR MANAGEMENT	1012634	DIGITAL MANAGEMENT FOR SCIENCE				
				1012636	INTRODUCTION TO DATA SCIENCE				
				1012636	STATISTICAL MODELLING				
				1012637	EMERGING TECHNOLOGIES FOR ACCOUNTING AND ACCOUNTABILITY				
1012638				OPTIMIZATION FUNDAMENTALS					
1012639				SENSITIVE DATA TREATMENTS					
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E INFORMATICHE	5133	FISICA	1012202	CARBON-BASED NANOSTRUCTURES	C	FIS/01	6	1	
			1010779	ENGLISH B2 FOR STEM	F	/	3	1	
			1012200	LABORATORY OF MOLECULAR NANOTECHNOLOGY	B	FIS/01	6	2	
			1013088	MACHINE LEARNING METHODS FOR PHYSICS	C	FIS/01	6	1	



DEPARTMENT	DEGREE		COURSE UNIT TAUGHT IN ENGLISH LANGUAGE					
<i>Department of Mathematical, Physical and Computer Sciences</i>			1013104	ADVANCED GENERAL RELATIVITY	C	FIS/02	6	1
			1007808	PRESENTATION SKILLS	F	/	3	1
			1011675	STOCHASTIC PROCESSES IN PHYSICS	C	FIS/02	6	2
			1010345	X-RAY AND NEUTRON SCATTERING METHODS FOR THE STUDY OF BIOLOGICAL MACROMOLECULES	C	FIS/07	6	2
			1013099	STATISTICAL FIELD THEORY AND CRITICAL PHENOMENA	B	FIS/03	9	1
			1013097	ADVANCED QUANTUM COMPUTING	C	FIS/03	6	1
			1013098	QUANTUM FIELD THEORY I	B	FIS/02	9	1
			1013102	QUANTUM FIELD THEORY II	B	FIS/04	6	1
			1013103	THEORY OF FUNDAMENTAL INTERACTIONS	B	FIS/04	6	1
5134	MATEMATICA	1013180	DIFFERENTIAL GEOMETRY	B	MAT/03	6	1	
		1013393	EVOLUTION EQUATIONS	B	MAT/05	9	1	
		1013182	GRAPH THEORY	B	MAT/02	6	1	
		1013497	NUMERICAL METHODS FOR DIFFERENTIAL AND INTEGRAL EQUATIONS	B	MAT/08	6	1	
		1013440	SYMPLECTIC GEOMETRY	B	MAT/03	6	1	
5069	SCIENZE INFORMATICHE	1009074	CONSTRAINT PROGRAMMING	B	INF/01	6	1	
		1009069	DEVELOPMENT OF RELIABLE, SAFE, AND SECURE SOFTWARE	B	INF/01	6	1	

